Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI. via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 24 gennaio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7423 nuova serie Fondazione 1881

L'INTRICATA SITUAZIONE INTERNA INGLESE

Heath nel ginepraio Elezioni alle porte?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 23

Il primo ministro inglese Heath, è tornato questa mattina dalla conferenza del Commonwealth, che si è conclusa ieri a Singapore, e ha avuto subito una «colazione di lavoro» in Downing Street con tre dei suoi principali collaboratori: il ministro degli interni, Maudling, che lo ha sostituito come facente funzioni di primo ministro durante la sua lunga assenza, il ministro dell'impiego e della produttività Carr, il cancelliere dello scacchiere Barber.

La lancetta si è così di nuovo spostata, violentemente, sui problemi interni che più urgono in questo momento: la lotta dichiarata a oltranza, dall'opposizione ai Comuni, contro il progetto di legge anti-sciopero, la minaccia di tradurla dal parlamento alla piazza, il blocco delle poste e telecomunicazioni in seguito allo sciopero che dura imperterrito, nonostante qualche lieve cedimento. In questo groviglio si insinua persino l'ipotesi che il governo conservatore, per rafforzare la sua già forte posizione e tagliare politicamente la testa al toro delle opposizioni, possa ricorrere d'improvviso a nuove elezioni.

Ma, prima di occuparci di questa eventualità, la più sorprendente emersa nelle ultime ventiquttr'ore nel campo della politica interna inglese, occorre registrare che, per quanto riguarda la situazione internazionale, e precisamente i rapporti finora tanto burrascosi con i paesi del Commonwealth, il primo ministro è tornato da Singapore con un grosso punto in tasca: la libertà di vendere armi strategiche al Sud Africa, senza essere accusato di favoreggiamento di quel governo in senso razzista.

La conferenza di Singapore, contrariamente ai presagi dei giorni scorsi, si è conclusa pacificamente, con un breve comunicato consuntivo e, più insolitamente, con il varo di una «carta del Commonwealth», di uno statuto proposto dallo Zambia e dalla Tanzania, con il proposito iniziale di legare le mani all'Inghilterra nella vendita delle armi al Sud Africa, ma che infine si è risolto, paradossalmente, in un segnale di «via libera». La «dichiarazione di principi» si apre con questa definizione: «Il Commonwealth delle nazioni è un'associazione volontaria di stati indipendenti e sovrani, ognuno responsabile della sua politica, che si consultano e collaborano».

Seguono altri paragrafi, fra cui uno contro il razzismo, che da principio conteneva questo corollario: «Noi cerchiamo, quindi, ogni mezzo per combattere il male del razzismo, e a tutti i regimi che lo praticano negheremo ogni assistenza che possa consolidarli o rafforzarli». Ma questa frase è poi stata sostituita, dopo laboriose discussioni e manovre, con quest'altra, molto più larga e che sembra addirittura avallare il proposito inglese: «Ognuno di noi combatterà vigorosamente quel male nei limiti della propria rispettiva nazione. Nessun paese concederà ai regimi che praticano la discriminazione razziale qualsiasi assistenza che, a suo giudizio, contribuisca direttamente al perseguimento o al consolidamento di quella perversa politica». Le parole «a suo giudizio» e «direttamente» costituiscono le chiavi di volta, come si vede, dell'intera formulazione.

Chiuso questo capitolo, ecco Heath immergersi di nuovo nella battaglia antinflazionistica che, in questo momento, si esercita soprattutto come compressione dei salari e come legislazione per la disciplina degli scioperi. Le voci di improvvise elezioni — delle quali non risulta peraltro si sia parlato nel convegno di Downing Street — sono nate da un'«uscita» di Maudling a un pranzo che si è svolto ieri sera ai Comuni.

A proposito della campagna di ostruzionismo annunciata dall'opposizione laburista contro il progetto di legge anti-sciopero, che i conservatori intendono invece condurre avanti a tappe forzate (anche, se necessario, con il metodo della «ghigliottina»), Maudling ha osservato che il governo ha il coltello per il manico, godendo di uno schiacciante appoggio dell'elettorato, e ha aggiunto di essere sicuro che, se si rifacessero le elezioni in questo momento, l'elettorato risponderebbe nello stesso modo che nel giugno scorso. Di qui, amplificando l'accenno forse puramente ipotetico di Maudling, le voci di un improvviso, nuovo ricorso alle urne.

Ha l'ipotesi serio fondamento nell'attuale situazione politica? Alla maggior parte degli osservatori non pare. E' vero che, se veramente l'opposizione al progetto di legge straripasse dall'alveo parlamentare per dilagare nella piazza, con gravi conseguenze per l'ordine pubblico, il governo potrebbe persuadersi a cercare una conferma elettorale, che lo rafforzasse politicamente. Ed è forse questa possibilità che induce lo stesso congresso delle «Trade Unions» a dubitare della saggezza di un programma di opposizione a oltranza, manifestato da vari sindacati. A cominciare dalla grande marcia di protesta che dovrebbe svolgersi dal Marble Arch a Trafalgar Square il 21 febbraio. Ma una reale necessità politica di nuove elezioni non sussiste per i conservatori in questo momento.

Alcuni parlamentari laburisti hanno accennato nei giorni scorsi, in Parlamento, alla possibilità di un'azione di piazza; ma essi stessi si troverebbero a mal partito di fronte a nuove elezioni, nel presente stato d'animo del paese, che senza dubbio è rivolto un po' più verso destra che verso sinistra.

Eugenio Galvano

L'EPURAZIONE CONTINUA SOTTO LA SPINTA DELLA PROTESTA OPERAIA

NUOVO «SILURO» A VARSAVIA CONTRO IL MINISTRO SWITALA

Come capo della «milizia», portava la pesante responsabilità della repressione dei moti di dicembre - Altri «avvicendamenti» - Sciopero nei cantieri di Stettino



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Varsavia — Il ministro dell'interno «dimissionario» Kazimierz Switala ed il suo successore designato Franciszek Szlachcic

Varsavia, 23

Un'altra importante «testa» è saltata in Polonia, probabilmente in seguito alle rinnovate pressioni della classe operaia: il ministro degli interni e capo dei servizi di sicurezza del paese, Kazimierz Switala, ha lasciato la sua carica (ufficialmente «per motivi di salute») ed è stato sostituito «ad interim» dal suo «vice», il sottosegretario Franciszek Szlachcic (ex capo della polizia della Slesia, la regione da cui proviene anche il successore di Gomulka, Eduard Gierek). Non c'è dubbio che, anziché di «dimissioni», si tratti di un vero e proprio «siluramento», da collegare con i sanguinosi disordini verificatisi in dicembre in varie città della costa baltica: come ministro degli interni, Switala era, tra l'altro, responsabile della «milizia» (polizia) la quale svolse una cura azione repressiva nei confronti degli operai scesi in piazza per manifestare il loro malcontento.

Va ricordato, al riguardo, che una delle richieste sollevate dagli operai durante le loro recenti assemblee a Danzica era proprio quella di provvedimenti da adottare contro quanti si erano assunti la responsabilità di ordinare alla milizia di aprire il fuoco contro i dimostranti: e, in tal senso, la misura di defenestrazione può essere interpretata come il mantenimento di una promessa fatta da Gierek agli operai recatisi a Varsavia per manifestargli le loro rivendicazioni. Oltre alla destituzione di Switala, i lavoratori avevano chiesto anche quella del suo predecessore, il generale Moczar, attualmente membro dello ufficio politico del PC; è probabile che la sorte di Moczar sarà decisa in occasione del nono plenum del comitato centrale del partito (che si riunirà probabilmente entro la settimana), ed è certo che la rimozione di Switala non annuncia nulla di buono per l'ex ministro degli interni.

Switala aveva rimpiazzato Moczar al ministero degli interni nel luglio 1968: avvocato di professione, era salito gradatamente di quota, da giudice provinciale a vice ministro della giustizia nel 1965. Successivamente, era stato trasferito al ministero degli interni, fino ad assumerne le redini. Quanto a Szlachcic, un generale dell'esercito, era venuto a Varsavia dalla Slesia otto anni or sono, diventando vice ministro degli interni; la nomina di Szlachcic costituisce il secondo mutamento in seno al ministero degli interni annunciato nel giro di 24 ore: in precedenza, il vice ministro Tadeusz Dryzek era stato esonerato dalla carica e nominato vice ministro dell'industria mineraria, settore nel quale aveva già occupato importanti cariche.

Anche a Danzica, a livello locale, c'è stato oggi l'annuncio di un «siluramento»: è stato sostituito il segretario del PC per la propaganda, e la decisione è stata motivata con la «necessità di dare impulso alla attività del partito». L'esponente defenestrato è Jtrzi Hajer, che è stato costretto a cedere il posto a Tadeuz Fiszbach, ex primo segretario del PC a Tczew, una cittadina poco distante da Danzica. Si tratta della seconda epurazione di rilievo nelle città baltiche, dopo i disordini di dicembre; in precedenza, era stato sostituito il capo del partito a Stettino.

Se le epurazioni in corso (e soprattutto la caduta di Switala) stanno a confermare che le pressioni operaie ottengono un certo successo, a Varsavia si hanno, d'altra parte, indicazioni molto chiare della volontà del regime di non capitolare del tutto, ma anzi di assumere decisamente il controllo della situazione. La stessa agenzia «Pap» ha riferito, infatti, che, in una lettera ai ministri e ai dirigenti delle industrie nazionali, il primo ministro Jaroszewics ha in pratica sollecitato la fine della politica del «guanto di velluto» nei confronti del fermento operaio.

Nella lettera, il capo del governo dichiara «dovere fondamentale» per i quadri dirigenti quello di «rafforzare la disciplina» e sottolinea che, negli ultimi tempi, sono avvenuti episodi da cui risulta che «una parte dei direttori di fabbrica» ha agito passivamente, tollerando l'indisciplina sul lavoro e mancando di adottare decisi provvedimenti per assicurare la normalità produttiva.

Jaroszewicz ha infine intimato ai destinatari della lettera di «opporsi a tutte le richieste irrealistiche e demagogiche» avanzate dal personale, ricordando che i dirigenti sono personalmente responsabili delle decisioni che prendono, indipendentemente da quella che può essere l'opinione dei lavoratori. Proprio oggi si è appreso a Varsavia che un nuovo sciopero sarebbe stato attuato, ieri, a Stettino, nei centri navali «Warski», che impiega circa 10 mila operai: questi ultimi avrebbero teso sul cancello d'ingresso dei cantieri striscioni rossi, con scritte annuncianti la cessazione del lavoro. Come è noto, a Stettino vi sono stati sanguinosi incidenti il 17 e 18 dicembre scorsi.

(Condensato Ap - Ansa)

La battaglia per la Strada 4



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Phnom Penh — Carri armati sudvietnamiti concentrati al passo Pich Nil per forzare definitivamente il blocco comunista della Strada n. 4 che congiunge la capitale cambogiana al mare



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Reggio Calabria — Agenti di pubblica sicurezza accorrono ad affrontare i dimostranti

IN VIGORE DA OGGI LA NUOVA PARITA' DI CAMBIO CON LE ALTRE MONETE

Belgrado svaluta il dinaro nella misura del 20 per cento

Inflazione galoppante e deficit con l'estero le cause determinanti del provvedimento
Blocco dei prezzi con alcune «correzioni» - Limitati aumenti per i salari più bassi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 23

Il dinaro jugoslavo è stato svalutato del 20 per cento a partire dalle ore 0 di questa notte. Ne hanno dato notizia questa sera il presidente del governo federale Mitja Ribicic, il quale ha parlato alla TV, mentre il ministro per il commercio con l'estero Toma Granfil e il vicepresidente del consiglio Alexandar Grlicko hanno informato i giornalisti jugoslavi e stranieri. Nel comunicato del governo si precisa che la nuova parità col dollaro statunitense sarà di 15 nuovi dinari (1500 vecchi dinari) mentre in precedenza era di 12,50 vecchi dinari.

Nel primo annuncio dato alle 20.50 di questa sera dalla «Tanjug», l'agenzia precisa che il provvedimento è stato motivato «dalla necessità di rafforzare la capacità di concorrenza dell'economia jugoslava, per intensificare il commercio jugoslavo con altri paesi e per equilibrare la bilancia dei pagamenti». L'agenzia aggiunge che la svalutazione del 20 per cento è un ulteriore passo nella realizzazione della riforma economica del 1965, quando il dinaro fu svalutato del 66 per cento.

Ribicic ha ricordato che nel paese galoppava ormai l'inflazione, mentre continuava ad aumentare il deficit della bilancia dei pagamenti con l'estero, e questa situazione veniva aggravata dalle svalutazioni avvenute in diversi paesi. Il governo ha dovuto quindi preparare un programma di stabilizzazione economica, che prevede la svalutazione del dinaro ed altre misure come quella delle limitazioni delle spese del bilancio statale, degli investimenti che devono basarsi soltanto sui mezzi disponibili, del blocco alla espansione del credito monetario, del congelamento dei prezzi e degli stipendi eccetera. Questi ultimi potranno essere aumentati soltanto fino all'11 per cento, ma per le categorie che risultano avere compensi minori.

Il presidente del consiglio ha affermato che verrà fatto il possibile affinché siano ridotte al minimo le conseguenze negative della svalutazione, sia per quel che riguarda il livello di vita della popolazione, sia nei confronti della economia del paese. Particolari misure verranno prese per disciplinare il settore dei prezzi, che dovranno essere contenuti anche se per certi prodotti si avranno alcune «correzioni». Infine Ribicic ha messo in rilievo i vantaggi che la Jugoslavia trarrà dalla svalutazione nel campo delle esportazioni, del turismo e della distribuzione internazionale del lavoro; a questo proposito ha invocato «la comprensione dei nostri "partners" esteri».

Nel comunicato governativo si annunciano anche altri provvedimenti, come quello della costituzione di una commissione formata da rappresentanti delle repubbliche, delle regioni, della camera di commercio nazionale, dei sindacati e del governo federale, la quale dovrà controllare i prezzi ed il loro rapporto con l'economia interna, mentre per quanto riguarda il commercio con l'estero, verso la fine del prossimo mese di febbraio verrà disposto un nuovo regime. Nel frattempo, però, viene abolita la disposizione che stabiliva che per importare merci dall'estero doveva essere depositata in banca una somma pari al 50 per cento dell'importo delle merci stesse. Entro il 1971 dovrà inoltre andare in vigore la riforma fiscale, per la compilazione della quale contribuiranno tutti gli organi competenti.

Un aiuto diretto ad ovviare parzialmente agli effetti negativi della svalutazione è stato concesso dal governo jugoslavo ai risparmiatori, che hanno nelle banche del paese depositi per un ammontare complessivo di un miliardo e mezzo di nuovi dinari: ad essi verrà concesso un aumento pari al 6 per cento.

La difficile decisione di svalutare il dinaro è stata presa dopo ampie consultazioni con le repubbliche e le regioni jugoslave, ma «essa sarà un mezzo con il quale si potranno trovare altre adeguate soluzioni per l'ulteriore sviluppo del paese e per la stabilizzazione della sua economia». Il provvedimento, infine, permetterà anche di giungere alla convertibilità internazionale del dinaro.

Livio Riccardi

FALLISCE LA FUGA giovane fisico russo

Francoforte, 23

La rivista clandestina sovietiva «Cronaca degli avvenimenti in corso», pubblicata nell'URSS da un gruppo di intellettuali dissidenti, nel suo ultimo numero pervenuto in Occidente ha riferito di un fallito tentativo di fuga all'estero di un giovane fisico sovietico, Dimitri Mikheiev, tentativo che avrebbe portato all'arresto di un cittadino svizzero, Francois Perregaux.

A quanto riferisce la rivista «Possev», edita da emigrati russi a Francoforte, «Cronaca degli avvenimenti in corso» ha precisato che Mikheiev è stato arrestato il 2 ottobre scorso all'aeroporto «Sheremetievo» di Mosca, mentre si accingeva a salire a bordo di un aereo con il passaporto di Perregaux: Quest'ultimo è stato fermato immediatamente dopo, da agenti del «KGB» (la polizia politica russa), nel suo albergo di Mosca.

(Ansa-Afp)

IN VISTA NUOVI GIORNI BUI PER LA QUESTIONE DEL CAPOLUOGO CALABRESE

Riesplode la piazza a Reggio C. Fermi i treni da e per la Sicilia

Undici giovani arrestati in tre ore di scontri con gli agenti nelle vie del centro
Si risolve in rivalità di campanile l'incontro della giunta regionale con Colombo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Reggio Calabria, 23

Si è fatta nuovamente drammatica la situazione in città, per la questione del capoluogo di regione: stasera, dopo una giornata relativamente tranquilla, è riesplosa la «guerriglia urbana», con scontri violenti tra forze dell'ordine e dimostranti nelle principali vie del centro. Il bilancio, dopo tre ore di disordini, era di undici giovani arrestati e denunciati per blocco stradale e resistenza; molti i contusi, anche se nessuno si è presentato all'ospedale.

Il primo incidente è avvenuto davanti alla sede della federazione provinciale del partito socialista italiano, in via Torrione, come era già accaduto ieri sera. Gruppi di giovani hanno attaccato i reparti dei carabinieri e della pubblica sicurezza di guardia al palazzo con un fitto lancio di pietre e dadi di ferro scagliati con fionde, al quale è stato risposto con candelotti lacrimogeni. Gli scontri si sono estesi prima in via Osanna, via Fata Morgana, via Giudecca, via Demetrio Tripepi e via Aschenez, e si sono poi spostati su corso Garibaldi, alla altezza del «tempio della vittoria», dove erano schierati altri reparti di P.S. e carabinieri. Anche qui c'è stato un fitto lancio di pietre da parte dei dimostranti, al quale è stato risposto col lancio di candelotti lacrimogeni: le forze di polizia hanno poi inseguito i dimostranti in via Giulia, via Camagna e via Palamolla. Piccole barricate sono state erette davanti alla Banca d'Italia e in piazza Camagna, mentre altri sbarramenti andavano sorgendo nei rioni periferici, Santa Caterina a Nord e Sbarre a Sud.

In mattinata, come si è detto, non si era verificato alcun incidente; nella città paralizzata dallo sciopero generale proclamato a oltranza, fino alle 12 si sono viste in giro soltanto le massaie, che facevano rifornimento nei negozi di generi alimentari (così sarà ogni giorno, per un accordo intervenuto tra commercianti e responsabili dei vari «comitati di azione per Reggio capoluogo»). Dopo mezzogiorno, la città è tornata deserta, fino alle 18, quando le notizie giunte a Reggio di rimbalzo da Roma hanno fatto intuire che l'incontro tra la Giunta regionale e il presidente del consiglio — al di là di quanto affermato nel comunicato ufficiale, secondo cui Colombo aveva confermato gli impegni assunti per lo sviluppo economico e l'industrializzazione della Calabria, da concretarsi in una prossima, sollecita riunione del CIPE — era sostanzialmente fallito e che, anzi, la stessa giunta si era spaccata in due, dopo una discussione tempestosa su tesi di carattere campanilistico (sostenute in disaccordo tra gli assessori reggini, da una parte, e quelli catanzaresi, dall'altra). Solo allora le piazze e le vie di Reggio si sono animate, al punto da esplodere al primo contatto con le forze delo ordine.

Nel tardo pomeriggio, la giunta comunale, convocata dal sindaco, si è riunita nel Municipio e ha approvato una deliberazione con la quale ribadisce il suo impegno nella difesa del diritto irrinunciabile della città a essere capoluogo della Calabria, con il motivo dominante della sua azione politica e amministrativa nel rispetto unanime della volontà della popolazione. Il documento prosegue approvando l'azione svolta dal sindaco e dalle personalità politiche che lo hanno fiancheggiato e rilevando la delicatezza del momento in cui si è aperto un dialogo, anche se fra difficoltà, con gli organi di governo.

«Tale momento — è rilevato nella deliberazione — richiede grande senso di responsabilità, fermezza e temperamento da parte di quanti hanno a cuore le soluzioni del problema del capoluogo, per agevolare l'azione che la civica amministrazione intende portare avanti senza tentennamenti e con coerenza politica». Il documento conclude con un appello da parte della giunta perché «in questo particolare momento decisivo per le sorti di Reggio, la cittadinanza abbia la forza morale per rimanere in fiduciosa attesa e non si commettano errori che possano pregiudicare la difficile azione a difesa della popolazione reggina».

Frattanto, per l'aggravarsi della situazione, si è nuovamente verificato il totale blocco ferroviario di Reggio. infatti, tutti i convogli provenienti dalla linea tirrenica e dal continente si fermano alla stazione di Villa San Giovanni, mentre tutti i treni provenienti dalla linea jonica sono bloccati a Roccella, un nodo ferroviario a 120 chilometri dalla città. Il trasbordo dei passeggeri, fino all'ora in cui sono scoppiati gli incidenti, è avvenuto per mezzo di pullman.

Salvatore Palomba

FAVOREVOLI SOLTANTO I PARTITI DI GOVERNO

Primo «sì» della Camera al pacchetto altoatesino

Dietl (SVP) contrario - Ricorso ad un espediente per coprire le numerose assenze dei parlamentari

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

La Camera ha approvato la legge costituzionale che modifica lo statuto della regione Trentino - Alto Adige, trasferendo alle province di Trento e di Bolzano molte competenze che finora spettavano all'intera regione.

Ieri, come è noto, la votazione era andata a vuoto perché per due volte è mancato il numero legale a causa dell'elevato numero di deputati assenti; per evitare che l'inconveniente si ripetesse, i gruppi hanno provveduto a chiedere congedi per i loro deputati in misura esorbitante: normalmente i congedi non superano la decina, mentre oggi ne sono stati chiesti ben 108. Il numero dei deputati in congedo viene detratto dal totale prima di computare il numero legale, che corrisponde alla metà più uno dei deputati. Sicché, per la seduta odierna, eliminati i 108 «congedati», il numero legale è sceso a una quota piuttosto bassa: 262.

Ripetuta la votazione sull'articolo accantonato ieri (quello che detta norme per l'insegnamento nella lingua materna nella provincia di Bolzano), è risultato che erano presenti 387 deputati: 324 hanno approvato l'articolo, 50 hanno votato contro e 13 si sono astenuti. Più tardi, quando l'intera legge è stata votata a scrutinio segreto, è risultato che i presenti erano cresciuti di 10: su 397 presenti, 242 (i quattro partiti della maggioranza) hanno votato in favore, 37 (MSI e monarchici) hanno votato contro, 118 (PCI, PSIUP e PLI) si sono astenuti. E' da notare che dei tre deputati altoatesini, due hanno votato in favore e uno (Dietl) ha addirittura votato contro la legge.

Per la maggioranza, Mauro Ferri (PSU), Bertoldi (PSI), Compagna (PRI) e Andreotti (DC) hanno insistito sul fatto che con queste concessioni alla minoranza di lingua tedesca si supera finalmente il dissidio con quelle popolazioni, che spesso, nel passato, ha toccato momenti molto tragici. Il comunista Malagugini e il socialproletario Boiardi, motivado l'astensione dei loro gruppi, hanno affermato di esser favorevoli alla concessione di una maggiore tutela delle minoranze, ma hanno criticato l'impostazione nettamente separatistica che distingue parecchie norme.

I liberali — ha detto a sua volta Bozzi — conservano le loro riserve davanti a un provvedimento che, nonostante le smentite del presidente del consiglio, in realtà è stato presentato quasi come un trattato in-

R. R.

Continua in 2.a pagina

La situazione

In Polonia continua l'epurazione nelle alte sfere del governo: ieri è stato annunciato il «siluramento» del ministro degli interni e capo della «milizia», Switala, considerato dagli operai il responsabile dell'ordine dato agli agenti di sparare contro i manifestanti, durante i recenti, sanguinosi moti nelle città baltiche. Tuttavia, il fatto che Gierek abbia, in questo caso, accontentato le richieste dei lavoratori, non toglie che precise istruzioni per l'uso del «pugno di ferro» con gli operai irrequieti siano state date ai dirigenti delle industrie nazionali dal primo ministro Jarokewics.

Nell'annuale «messaggio sullo stato dell'Unione», il Presidente americano Nixon ha annunciato un vasto piano di riforme interne, delineando anche un progetto di decentramento amministrativo e di ristrutturazione della burocrazia del paese cui egli si propone di dar vita, attraverso sei «punti» fondamentali.

La Camera ha approvato ieri «in prima lettura» la legge costituzionale che modifica, secondo le intese del famoso pacchetto, lo statuto della Regione Trentino-Alto Adige. Si tratta sostanzialmente di una larga concessione di autonomia alle province di Bolzano e di Trento per la tutela dei gruppi etnici. Ora la legge passa al Senato, ma dovrà poi tornare a Montecitorio e quindi nuovamente a palazzo Madama, perché sono richieste due letture in ciascuna Camera, trattandosi di una modifica costituzionale.

A Reggio Calabria la situazione torna a farsi drammatica, con il progressivo aumentare del malcontento popolare per l'irrisolta questione del capoluogo regionale: anche ieri si sono avuti incidenti nel centro cittadino, mentre continua, a oltranza, lo sciopero generale.

NUOVE INTEMPERANZE DI ESTREMISTI NELLA METROPOLI LOMBARDA

Scontri e arresti a Milano dopo un comizio dei missini

Sventati due tentativi di cortei - Sassaiola contro la sede della UIL - Ferito un operaio
Bloccata una «squadra» armata di Varese - I sindacati annunciano una controdimostrazione



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — L'ingresso della sede della UIL con i vetri infranti

Milano, 23

Si è svolto stamane nel teatro «Dal Verme» un comizio organizzato dalla federazione provinciale del MSI, dopo che la questura di Milano aveva vietato che una manifestazione del MSI si svolgesse in piazza Sant'Ambrogio.

Verso le 10.30 alcune centinaia di giovani, fra i quali gruppi giunti da Varese e da Urbino, e alcune persone che sventolavano bandiere tricolori con lo stemma di casa Savoia, si sono radunate in piazza Sant'Ambrogio. Agenti di polizia e carabinieri si sono schierati agli angoli della piazza per impedire che i manifestanti si scontrassero con un centinaio di aderenti a «Lotta continua», i quali si erano raggruppati nell'androne dell'università cattolica con caschi in testa e bastoni.

Sul cancello dell'ateneo era stata issata una bandiera rossa. Alle 11, l'on. Servello, commissario straordinario della federazione milanese del MSI, ha invitato i manifestanti a raggiungere in gruppetti sparsi il teatro «Dal Verme», dove ha tenuto il discorso.

Al termine del comizio tre-quattrocento giovani sono usciti dal teatro innalzando bandiere tricolori: molti portavano caschi ed erano armati di bastoni. Un tentativo di formare un corteo è stato subito impedito dalla polizia. Un secondo gruppetto ha invece seguito lo on. Servello che, sventolando una bandiera tricolore, ha percorso sul marciapiede via Dante, piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele, alcuni di questi giovani hanno lanciato sassi contro un reparto dei carabinieri e si sono rapidamente dispersi. Funzionari di polizia hanno subito dopo avvicinato l'on. Servello, tentanto di farsi consegnare la bandiera o per lo meno di arrotolarla. Dopo un vivace colloquio, l'on. Servello è potuto proseguire. La stessa scena si è ripetuta a piazza San Babila: alla fine, l'on. Servello con una decina di giovani si è diretto verso la sede della federazione provinciale del MSI, in via Mancini.

In via Cusani, intanto, nei pressi di piazza Cordusio, il primo gruppo, circa 200 persone, ha ricomposto un corteo che, seguito da un'automobile sulla quale era stato collocato un altoparlante e dal quale venivano diffusi slogan come «comunismo non passerà», ha percorso varie strade del centro fra le quali via Fatebenefratelli, piazza Cavour, via Palestro e via Salvini. Contro la sede provinciale della UIL, appunto in via Salvini, i dimostranti hanno scagliato bottiglie, sferette di acciaio, sassi e pezzi di legno, mandando in frantumi molti vetri. Un operaio che si trovava davanti all'ingresso della UIL, Silverio Pirraglia di 35 anni, è stato aggredito e ferito alla testa con una sassata.

E' intervenuta la polizia che ha disperso i dimostranti: alcuni sono fuggiti verso viale Majno ma, in piazza Tricolore, sono stati fermati e accompagnati in questura. La polizia ha sequestrato le bandiere e i cartelli.

Nella sede della UIL la polizia ha raccolto numerosi bulloni, bottiglie, biglie di acciaio, bastoni e manganelli lanciati dai dimostranti anche con l'uso di fionde. L'operaio ferito, al quale erano stati apprestati i primi soccorsi nella sede del sindacato, è stato invitato dalla polizia a recarsi al più vicino posto di pronto soccorso per farsi medicare.

Al termine degli incidenti, la polizia ha reso noto che 19 persone sono state arrestate e undici fermate. Diciassette degli arrestati facevano parte del gruppo proveniente da Varese. Questa mattina una pattuglia della polizia stradale ha trovato infatti sul loro pullmino, fermato all'uscita dell'autostrada Varese-Milano, un sacco contenente 30 manici di piccone, due mazze e due aste di ferro, due pistole lanciarazzi e 17 razzi, due catene con ganci e ventisei caschi.

Le altre due persone sono state arrestate dopo gli incidenti avvenuti davanti alla sede dell'UIL, dove la polizia ha anche fermato dieci dimostranti di destra. Altri tre dimostranti sono stati invece fermati in piazza Cairoli mentre tentavano di formare un corteo. Gli arrestati sono stati denunciati alla magistratura: non è ancora noto il capo d'imputazione.

Una manifestazione di protesta per gli incidenti avvenuti davanti alla sede della UIL si svolgerà martedì prossimo. Lo hanno deciso le segreterie provinciali della CGIL, CISL e UIL al termine di una riunione congiunta. In un comunicato le tre organizzazioni sindacali, «rilevano che da tempo le provocazioni e le violenze fasciste continuano indisturbate».

«Ai fatti di Trento, di Varese e di altre città italiane — prosegue il comunicato — si è aggiunta oggi la sfida al sindacato milanese. I lavoratori che hanno duramente lottato a prezzo di sacrificio di sangue per la conquista e l'affermazione della libertà e della democrazia, non possono più tollerare il perdurare indisturbato di simili provocazioni». Le tre segreterie provinciali riaffermata «la indilazionabile necessità che vengano messe fuori legge tutte le forze fasciste organizzate sotto le varie denominazioni», sottolineano l'esigenza dei «provvedimenti atti a prevenire le aggressioni e gli atti di teppismo fascista» e annunciano la manifestazione di martedì. *(Ansa)*

Manifestazione di destra Incidenti a Torino

Torino, 23

Una manifestazione «per esprimere solidarietà ai popoli oppressi dal comunismo» è stata organizzata oggi pomeriggio a Torino da un gruppo giovanile di estrema destra. La manifestazione non era stata autorizzata. Verso le 17 alcune centinaia di giovani si sono radunati in piazza Castello, ma le forze dell'ordine li hanno contenuti. I giovani hanno lanciato tra i passanti alcuni petardi che non hanno causato danni.

Un gruppetto di manifestanti è però riuscito a infrangere i cordoni della polizia e si è diretto verso via Po, alla sede del PSIUP. La polizia li ha caricati e dispersi. Due giovani sono stati fermati e accompagnati in questura per accertamenti. Nello stesso tempo altri giovani di destra hanno raggiunto, in via Maria Vittoria, la sede del «Movimento antimperialista» e si sono scontrati, con lanci di pietre e bastoni, con giovani della sinistra.

Due persone, l'operaio Luigi Calabrese, di 36 anni e lo studente Salvatore Benucci, di 16 anni, sono rimasti feriti e sono stati accompagnati all'ospedale San Giovanni, dove sono stati giudicati guaribili rispettivamente in sei e tre giorni. Anche alcune vetture che transitavano nella via sono state prese a sassate. E' poi intervenuta la polizia a disperdere i contendenti. Gli agenti hanno sequestrato una trentina di bastoni. *(Italia)*

ANCHE A LECCO violenze politiche

Lecco, 23

Alcuni incidenti sono avvenuti oggi fra aderenti alla «Giovane Italia», che stavano tenendo un dibattito nella sala di un albergo del centro cittadino, ed estremisti di sinistra. Quattro persone sono rimaste ferite e sono state accompagnate nell'ospedale di Lecco con prognosi varianti dai dieci ai 15 giorni.

Essi sono il sindacalista della camera del lavoro di Lecco, Mario Sacchelli, di 27 anni, Antonio Sala, di 31 anni, di Lecco, Giuseppe Riva, di 19 anni e Arrigo Fiorini. Un giovane — di cui non si conosce il nome — aderente alla «Giovane Italia», è rimasto ferito a un sopracciglio: dopo essere stato medicato in ospedale, è stato subito dimesso.

Quattro persone, tutte della «Giovane Italia», sono state arrestate, mentre una quindicina di giovani sono stati denunciati a pide libero per manifestazione sediziosa. Gli arrestati sono: Eugenio Pirelli di 17 anni, e Roberto Bravi, di 25 anni, entrambi di Milano, accusati di minacce a mano armata e porto abusivo di coltello; Paolo Medici, di Reggio Emilia, accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e un quarto giovane, di cui non si conosce ancora il nome, accusato di apologia del fascismo e rissa. *(Ansa)*

INCENDIO A NAPOLI

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Napoli — Un incendio è divampato in un deposito di materiale elettrico. I vigili del fuoco hanno portato in salvo gli abitanti dei piani soprastanti. Quattro pompieri sono rimasti intossicati

LA «CONVERGENZA NEL PARLAMENTO E NEGLI ENTI LOCALI»

I socialisti guardano al PCI per le riforme

Si continua a parlare di «equilibri politici più avanzati»
Cariglia rimprovera alla sinistra d.c. i «ponti verso il PCI»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

I presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza si riuniranno a Montecitorio lunedì, presente il ministro delle finanze Ferrari Aggradi, per continuare l'esame del testo del disegno di legge del governo sulla riforma tributaria e cercare di trovare un punto di incontro tra le varie posizioni che, allo stato delle cose, sono ancora non concordanti sul testo del provvedimento. I socialisti sono favorevoli al testo così come è stato emendato dalla commissione finanze e tesoro della Camera; i repubblicani vogliono invece il ripristino del testo originale approvato dal Consiglio dei ministri.

Oggi La Malfa ha inviato ai presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza e, per conoscenza, al presidente del consiglio e al ministro delle finanze una lettera in cui vengono trasmesse alcune osservazioni sugli emendamenti introdotti dalla commissione all'articolo 11 che riguarda la procedura di accertamento della materia imponibile.

Le proposte del segretario del PRI suggeriscono, al posto della procedura introdotta dalla commissione finanze e tesoro, non solo l'obbligo degli uffici delle imposte di notificare ad ogni comune gli accertamenti fatti nel loro ambito, ma il diritto del comune di proporre ricorso agli accertamenti degli uffici delle imposte presso le commissioni abilitate a ciò, modificando se del caso la composizione di tali commissioni. Ai repubblicani sembra che la facoltà di ricorso riconosciuta ai comuni sia, ai fini del definitivo accertamento, arma migliore ed eventualmente più moralizzatrice di un accertamento operato in compartecipazione o, se necessario, in contraddittorio.

Dei problemi delle riforme ha parlato oggi Bertoldi in una dichiarazione rilasciata al settimanale comunista «Vie Nuove», in occasione del cinquantenario della costituzione del partito comunista in Italia. Dopo aver affermato che i socialisti guardano con interesse allo sviluppo di una linea politica del PCI, con il quale, autonomamente, trovano molti elementi concreti di convergenza nel parlamento e negli enti locali, Bertoldi ha detto che «questa convergenza è l'unica garanzia per una efficace politica delle riforme e per vincere le resistenza che, nel Parlamento e nel Paese, alle riforme tenacemente si oppongono. Proprio in questi giorni siamo alle prese con grossi problemi che riguardano la riforma tributaria, quella universitaria e quella dei fitti agrari. Ebbene, appare sempre più chiaro che non basta parlare di riforme, ma bisogna verificarne i contenuti e che gli «equilibri politici più avanzati» non sono soltanto una enunciazione verbale o una formula, ma soprattutto una reale convergenza di tutte le forze autenticamente popolari attorno agli obiettivi di sviluppo democratico».

In un articolo che pubblicherà l'«Avanti!» di domani, il segretario del PSI Mancini, sempre in occasione della celebrazione del cinquantenario della fondazione del PCI, scrive che «l'auspicio del PSI è che il comunismo italiano non resti prigioniero della sua storia». Il problema di oggi è quello dell'utilizzazione di tutte le forze politiche e sociali. Tra queste forze ci siamo noi, c'è il P.C.I. Ci sono vasti settori d'opinione pubblica democratica, progressista laica e cattolica, che attendono dalla sinistra italiana una risposta giusta e democratica ai problemi dei rinnovamenti del Paese. Una risposta che la sinistra, come oggi è, non può dare in maniera piena e adeguata. Il nostro interesse, scrive ancora Mancini — è che il partito comunista partecipi alla lotta della trasformazione della società con pienezza di scelta democratica. Oggi il PCI ha scelto un cammino difficile, ma che è tuttavia l'unico cammino sul quale la sinistra può impostare la sua battaglia realistica».

Della situazione interna del paese si è occupato anche Andreotti in un discorso fatto questa sera a Spoleto. Ha criticato i pretesi pericoli della democrazia italiana adombrati per due volte negli ultimi mesi dal «New York Times», affermando che «anche se tali informazioni sono ispirate e incoraggiate da uomini politici italiani nervosi o pressappochisti, esse non hanno un fondamento oggettivo». Per Andreotti la DC costituisce da sola una piattaforma fortissima di democrazia parlamentare. «Coloro che si preoccupano del clima politico di incertezza che sembra sussistere — ha aggiunto Andreotti — contribuiscono spesso a crearlo e ad aggravarlo attraverso un continuo dubbio sulla stabilità governativa e sulla tenuta del quadro politico nazionale».

A sua volta il socialdemocratico Cariglia ha risposto alla nota pubblicata ieri dall'agenzia «Radar» a commento della sua dichiarazione rilasciata dopo il discorso del basista De Mita alla direzione della D.C. Parlando a Foggia, egli ha detto che De Mita deve convincersi che non sono né lui né i suoi amici ad assegnare ai partiti il ruolo e la funzione. Quanto all'affermazione della socialdemocrazia «menerebbe vanto di autorevoli predilazioni», Cariglia ha detto che essa si inquadra «nella strategia della calunnia che da tempo ricorre la cosiddetta sinistra D.C.».

A proposito del fallimento dell'unificazione socialista, Cariglia ha detto che tale obiettivo è fallito non per colpa della socialdemocrazia e che a questo fallimento diede un formidabile appoggio la sinistra della D.C. con i suoi tentativi di scavalcare il partito socialista unificato, così come oggi concentra i suoi sforzi nel tentativi di superare il P.S.I., gettando ponti verso il P.C.I. «che vede nella repubblica conciliare l'unica via per giungere al potere».

Vice

NON ESCE ANCORA IL 71 A CAGLIARI

Cagliari, 23

Ancora una fumata nera per i giocatori del lotto che hanno puntato sul super-ritardato cagliaritano: il «71» sulla ruota di Cagliari anche quest'oggi, per la 169.a volta, ha fallito l'appuntamento con gli scommettitori. Nei locali dell'Intendenza di Finanza hanno assistito all'estrazione odierna una ventina di persone che hanno lasciato l'edificio deluse ma nel contempo fiduciose che il fantomatico «71» non supererà le 171 settimane di ritardo.

L'ammontare delle giocate nel frattempo continua ad aumentare; agli appassionati, riuniti in società e cooperative che sistematicamente, ormai da diversi mesi, puntano cifre sempre superiori per potersi «rifare» di quelle già spese, si aggiungono infatti le puntate dei neo giocatori, i quali considerato il periodo di ritardo hanno iniziato la «caccia» soltanto qualche settimana fa.

(Italia)

DOPO LA NUOVA ROTTURA DELLE TRATTATIVE LO STATO DI AGITAZIONE

PER LA VERTENZA FINMARE «ULTIMATUM» DEI SINDACATI

Entro domani l'ultimo tentativo del governo per sbloccare l'«impasse» della trattativa
Minacciata un'azione anche nell'armamento privato - Il prossimo incontro per le riforme

Roma, 23

Le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare (FILM-CGIL, FILM-CISL e UILM-UIL) si sono riunite per esaminare lo stato delle vertenze relative alla previdenza marinara e alla rottura delle trattative per il rinnovo dei contratti dei dipendenti dalle società di navigazione del gruppo Finmare.

Sul problema della previdenza marinara i sindacati — informa un comunicato — hanno riconfermato la propria insoddisfazione sulla recente decisione del consiglio dei ministri di presentare il provvedimento al Parlamento nella forma di disegno di legge invece di decreto legge, per la più lunga procedura richiesta, per la sua approvazione e applicazione; ciò per il rischio di vedere rinviata, per molto tempo ancora, l'estensione ai pensionati e ai lavoratori del settore, di benefici da tempo acquisiti.

Pertanto le segreterie nazionali delle federazioni marinare ritengono indilazionabile la soluzione del problema attraverso la presentazione al Parlamento del disegno di legge sulla previdenza marinara, con procedura d'urgenza e su approvazione in commissione in sede legislativa, nonché l'emanazione, con decreto del Presidente della Repubblica, di un provvedimento per l'adeguamento delle retribuzioni pensionabili, tenendo conto degli aumenti salariali realizzati dai lavoratori con i rinnovi contrattuali dei diversi settori dell'armamento.

Per quanto riguarda il rinnovo dei contratti di lavoro per i dipendenti del gruppo Finmare, le segreterie delle federazioni — prosegue il comunicato — hanno dovuto constatare la pratica impossibilità a raggiungere un accordo con i rappresentanti dell'Intersind e della Fedarlinea.

Le trattative sono state quindi rotte, ed è stato proclamato lo stato di agitazione, con la programmazione di scioperi per rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono alla realizzazione degli obiettivi. Di tale situazione — conclude il comunicato — sono stati telegraficamente informati gli organi ministeriali responsabili i quali, ove lo ritengano, potranno svolgere entro lunedì un ultimo tentativo per risolvere positivamente la vertenza.

L'azione sindacale sarà estesa anche nel settore dell'armamento privato se non saranno sollecitamente accolte le richieste per definire il problema della previdenza marinara.

Frattanto, stabiliti alcuni punti fermi, e primo fra tutti l'assistenza ospedaliera gratuita per tutti i cittadini, che dovrebbe andare in vigore dal 1.o ottobre prossimo, sulla riforma sanitaria, durante le quattro ore di riunione di ieri sera a Palazzo Chigi, i problemi rimasti ancora aperti dovrebbero essere risolti mercoledì.

E dovrebbe essere questo, a quanto si assicura, il vero incontro definitivo tra governo e sindacati. In sostanza si tratta della natura e dell'inquadramento dell'unità sanitaria locale, dei suoi compiti, dei contenuti della sua autonomia, nonché della formazione democratica dei suoi organi di gestione; della natura e del profilo giuridico degli ospedali zonali e regionali e del loro inquadramento.

Ma a tali questioni altre se ne aggiungeranno, che ieri sera erano state appena accennate o dibattute senza conclusione. Si dovrà riparlare, così, della tesi, sostenuta dai sindacati, del superamento del concetto di retta ospedaliera; della distribuzione delle medicine attraverso le farmacie o attraverso le unità sanitarie locali; dello scaglionamento nel tempo dell'attuazione della riforma.

Questo decisivo incontro tra governo e sindacati sarà preceduto, martedì, da quello destinato a riaffrontare i problemi della nuova politica della casa, che ieri sera non è stato toccato.

Delle conversazioni tra governo e sindacati si avrà un'eco anche in sede parlamentare per l'interrogazione presentata oggi da un gruppo di deputati liberali (Malagodi, Pucci, Bozzi e Bignardi) i quali chiedono al presidente del consiglio se non ritenga opportuno, in occasione di nuove conversazioni, di richiamare l'attenzione dei sindacati «sull'effetto morale ed economico disastroso provocato da dichiarazioni, come quella recentissima del segretario generale della CGIL, Lama, alla TV, secondo la quale tutti gli imprenditori, compresi i medi e i minori, sono in quanto tali degli sfruttatori».

A parere degli interroganti, tale retorica marxista «non contribuisce a quella ripresa produttiva e a quell'avvio concreto di riforme essenziali in forme coerenti con la struttura statuale e socio-economica libera e democratica prevista dalla Costituzione».

A. F.

E' MORTO A 70 ANNI il giornalista Signoretti

Roma, 23

Il giornalista Alfredo Signoretti è morto stasera a Roma nell'ospedale San Camillo, dove era stato ricoverato in seguito a una trombosi che lo aveva colpito stamane. Aveva settanta anni. Espressioni di cordoglio alla vedova sono state inviate dal Presidente Saragat e dal presidente del consiglio.

FULMINEO COLPO IERI SERA IN PIENO CENTRO A NICASTRO

ANCORA UN RAPIMENTO DI UN RICCO IN CALABRIA

E' un giovane ragioniere figlio di un industriale - Quattro banditi sotto la minaccia di una pistola, lo hanno spinto in un'automobile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nicastro, 23

Un'altra persona è stata rapita stasera in Calabria, nel centro di Nicastro, in provincia di Catanzaro: è il rag. Roberto Bertucci, di 26 anni, figlio dell'industriale Bruno Bertucci, proprietario di numerosi negozi di abbigliamento e di immobili.

Secondo le prime notizie, il rag. Bertucci, che collabora con il padre nella conduzione dell'azienda, era uscito, verso le 19.30, dal deposito, che è poco lontano dalla sua abitazione, per recarsi al cinema quando, in via Lariedo, è stato affrontato da quattro uomini che lo hanno spinto a forza in un'auto che si è subito diretta verso la via «dei due mari», attraverso la quale si può raggiungere sia Catanzaro che l'Aspromonte.

Al rapimento hanno assistito alcune persone. Quando però, dopo circa mezz'ora, sul posto è giunta la polizia, al comando del dott. Caltabiano, che dirige il commissariato di pubblica sicurezza, nessuno ha saputo fornire utili elementi per le indagini. Dal canto loro, i carabinieri hanno fatto posti di blocco nella zona e hanno iniziato una battuta alla periferia di Nicastro.

Il rag. Roberto Bertucci è sposato con una insegnante di lettere e ha un figlio di un anno. Secondo uno dei testimoni del rapimento — lo ha riferito al capitano Di Bello, comandante della compagnia carabinieri — il rag. Bertucci è stato affrontato da quattro uomini scesi da una vecchia «Fiat 1300» targata Catanzaro della quale il testimone — un rappresentante di commercio — ha anche riferito i numeri. Uno dei rapitori gli ha puntato una pistola al fianco per costringerlo a salire sull'auto.

Il comandante della legione di Catanzaro, col. Ippolito, subito informato, e il questore della provincia, Maselli, hanno disposto indagini per identificare i responsabili del fatto. Il rapimento di stasera è avvenuto in circostanze analoghe a quelle dell'ing. Mario Bilotti: quest'ultimo fu rapito a Lamezia Terme da quattro uomini armati, all'uscita da un cantiere. I familiari — si è detto — avrebbero pagato per il riscatto circa settanta milioni di lire. Quello del rag. Bertucci è il secondo rapimento in tre mesi compiuto dai banditi nella zona di Lamezia Terme.

A. N.

CASE POPOLARI OCCUPATE Violenze e 25 arresti

Milano, 23

Polizia e carabinieri sono intervenuti in forze oggi pomeriggio per sgomberare alcuni stabili di via Privata dei Frassini, nel rione Villapizzone, occupati da una ventina di famiglie di sfrattati. Ci sono stati scontri e violenti tafferugli. Le forze dell'ordine hanno operato 41 fermi, di cui 25 tramutati successivamente in arresto per oltraggio e violenze.

L'occupazione è avvenuta ieri sera verso le 22. Gli sfrattati, un centinaio di persone, sono giunti sul posto provenienti dai centri di Figino e Quarto Oggiaro, recando cartelli e masserizie. Abbattuto uno steccato che vietava l'accesso nella via, hanno preso d'assalto le costruzioni vuote, invadendo gli appartamenti dei numeri civici dal 19 al 29 incluso, nonostante i lavori non siano ancora ultimati e le costruzioni non ancora «agibili».

Più tardi, agli sfrattati si sono aggiunti gruppetti di non ben identificate tendenze politiche.

Ai disordini scoppiati nel pomeriggio hanno contribuito in modo determinante elementi esterni aggregatisi agli sfrattati.

I nuovi caccia bombardieri

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Cervia — Il ministro Tanassi con il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, gen. Fanali, passa in rassegna i Fiat G-91 Y, i nuovi caccia-bombardieri consegnati ieri ufficialmente allo ottavo stormo. La manifestazione è stata conclusa da un'esibizione delle «Frecce tricolori»

CONSIDERAZIONI DEL PRIMATE D'OLANDA IN UN'INTERVISTA

PER ALFRINK C'È UN DIFETTO DI COMUNICAZIONI NELLA CHIESA

«E' ingiusto qualificare come ribellione le manifestazioni di dissenso dopo la nomina di mons. Simonis» - I compiti delle «chiese locali»

Roma, 23

Il cardinale primate d'Olanda, Bernard Alfrink, in questi giorni a Roma per incontri col Papa e alti prelati di curia, in una intervista a un quotidiano torinese, parla del «caso Simonis» (il nuovo vescovo nominato da Paolo VI a Rotterdam) e fa alcune considerazioni sui recenti atteggiamenti del suo episcopato.

Definita «completamente falsa e infondata» l'accusa di "manipolazione" nella procedura di consultazione nella diocesi di Rotterdam per preparare, con un'inchiesta tra i fedeli e tra il clero, la nomina del nuovo vescovo, il porporato riepiloga le varie fasi del sondaggio, conclusesi con la proposta a Roma di una terna di nomi, compilata dal capitolo di Rotterdam, che non comprendeva il nome di mons. Simonis.

Alfrink parla poi di una «comunicazione difettosa nella Chiesa tra le varie tendenze e i loro rappresentanti», già rilevata dai vescovi d'Olanda in un recente comunicato, e aggiunge che ciò compromette l'unità e tende a opporre gli uni agli altri i cattolici. «Dobbiamo imparare — aggiunge — a vivere pacificamente, coi conflitti e con le tensioni, anche nella Chiesa»; perciò «sarebbe ingiusto qualificare come ribellione le manifestazioni avvenute in Olanda dopo la nomina di mons. Simonis».

Alfrink ritiene poi di avere «solidi motivi» per sperare che la "discordia" sorta con la nomina di mons. Simonis sia «vinta dall'unità». Il Papa, afferma, «è e deve essere libero nella scelta dei vescovi», ma una procedura che gli permette di conoscere il parere delle conferenze episcopali e consenta ai fedeli di sentirsi «partecipi in qualche maniera» nella preparazione della scelta del loro vescovo favorirà «non poco» la sua missione d'unità e di pace.

Gli incontri avuti in questi giorni a Roma dal cardinale Alfrink sono «molto utili, anzi indispensabili per rimediare al difetto di comunicazione nella Chiesa» e i vescovi d'Olanda «saranno felici di poter continuare tali contatti anche nel futuro».

«Noi vescovi — afferma infine Alfrink — abbiamo sempre cercato di favorire la libertà di espressione, affinché i problemi reali non siano sotterranei, o risolti in una Chiesa sotterranea senza partecipazione dell'autorità. Noi non pretendiamo di trovare sempre soluzioni giuste o di trovare soluzioni esportabili. All'interno di una pluriformità legittima nella Chiesa universale, questo ci sembra il compito d'una chiesa locale. L'episcopato olandese preferisce questo metodo pastorale, che non significa l'abbandono, facile e superficiale, di valori eterni, a un atteggiamento di fermezza che rischierebbe di diventare oppressiva e di allontanare dalla Chiesa un numero considerevole di fedeli, i quali avrebbero la sensazione che la Chiesa non capisce o finge di capire i loro problemi».

L'intervista si conclude con queste parole del porporato: «Gesù Cristo nella sua vita, a quanto sappiamo, si è mostrato molto parsimonioso nell'uso della frusta». *(Ansa)*

DIECI DENUNCIATI per attività neofasciste

Palermo, 23

Dieci studenti tra i 18 e i 21 anni, tutti appartenenti alla «Giovane Italia», sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per danneggiamento e violazione della legge 20 giugno 1952, numero 645, che punisce attività neofasciste, dopo alcuni incidenti tra studenti di opposte tendenze avvenuti stamane in prossimità della sede del liceo scientifico «Cannizzaro» di via Marchese di Villabianca e in piazza Crosi. Gli studenti protestavano contro la «circolare» del ministro della pubblica istruzione. *(Ansa)*

ASSOLUZIONE CONFERMATA PER 60 OPERAI ROMANI

Occupare la fabbrica non sempre è reato

I dipendenti reagirono alle ritorsioni del «padrone»

Roma, 23

La sesta sezione del tribunale penale di Roma ha confermato oggi la sentenza con la quale, nel marzo dello scorso anno, il pretore di Roma, Gabriello Cerminara, assolse «perché il fatto non costituisce reato», sessanta operai che avevano occupato la fabbrica, situata sulla via Tiburtina, dove lavoravano. I giudici della sezione, presieduta dal dott. Bucciante, hanno in sostanza confermato la tesi del pretore, secondo cui gli operai non potevano essere puniti in quanto la occupazione della fabbrica era derivata dal comportamento illecito dell'amministratore della fabbrica, Ugo Tudini.

Nell'autunno di due anni or sono, le maestranze dello stabilimento «Aeternum» — oggi chiuso (e a suo tempo incaricato per contratto di fornire maglieria all'esercito) — avevano deciso di nominare una commissione interna. Tudini, però, reagì a questa decisione, licenziando sia i candidati sia i componenti la commissione elettorale. Gli operai scioperarono per protestare contro Tudini, e questi chiuse lo stabilimento: fallito un accordo a livello ministeriale, gli operai occuparono la fabbrica.

Sessanta di essi, nella maggior parte donne, furono denunciati e rinviati a giudizio in base all'articolo 633 del codice penale (invasione di edifici o terreni). Il pretore Cerminara, però, assolse gli imputati, sottolineando nel dispositivo della sentenza che essi avevano agito in difesa di un loro diritto e per protestare contro un ingiusto comportamento del datore di lavoro. La sentenza venne impugnata dalla procura della repubblica: i giudici del tribunale penale hanno però dato ragione agli imputati, mandandoli assolti. *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

PRIMO «SÌ»

ternazionale da ratificare o da respingere in blocco. De Marzio ha confermato la dura opposizione del MSI, il quale critica i cedimenti a catena che — ha detto il capogruppo missino — ci faranno arrivare al punto che gli italiani saranno considerati come stranieri in Alto Adige. La ferma opposizione dei monarchici è stata motivata da Covelli.

Infine, mentre Riz ha annunciato il voto favorevole della Suedtiroler Volkspartei, Dieti — che già si era opposto decisamente al «pacchetto» di concessioni negoziato dal suo partito e accettato a maggioranza — ha confermato che nel partito esiste un fortissimo numero di oppositori e che perciò non poteva che votare contro, pronto a pagare di persona, ma deciso a non concedere con un voto favorevole una «quietanza liberatoria» per chiudere la vertenza, quietanza che non sarebbe stata certamente data volontariamente e in piena libertà.

Il «pacchetto» passa ora al Senato ma, trattandosi di un disegno di legge costituzionale, dovrà ottenere una doppia approvazione da parte di ciascun ramo del Parlamento.

R. R.

La dignità del Friuli

A trent'anni di distanza, il destino mi ha riportato a Udine, a vivere ancora una volta in questa austera capitale del Friuli.

Ricordo il lontano inverno del '41, il viaggio da Pola con il treno lento che passava per il cuore interno dell'Istria, Dignano, Canfanaro, Pisino, Rozzo, ed Erpelle, e finalmente la valle rocciosa alle porte di Trieste, che allora per noi istriani era la sola vera, grande città. A piedi, con la pesante valigia, lungo la riva di Trieste, da Sant'Andrea alla Stazione Centrale, e nell'altra mano la torta di riso e uva passa che la mamma m'aveva dato a casa, perché la mangiassi durante il viaggio. E poi ancora il treno, questa volta più veloce, che mi portava a Udine, dove mi attendeva Dorval, ufficiale degli alpini della «Julia», Dorval che sarebbe diventato mio cognato, a ventiquattro anni già professore di filosofia, e subito partito per il fronte russo, da dove non sarebbe mai più ritornato. Giovane e puro e bello come un eroe omerico, lo rivedo accanto al mio treno, mi accompagna nella caserma di via Aquileia, dove stavo per iniziare il corso allievi ufficiali, mi dice di aver coraggio, di resistere al freddo e ai disagi.

Come fu freddo quel lungo inverno friulano, quell'alzarsi alle cinque del mattino, e correre nel cortile all'appello, e poi uscire verso il poligono di tiro, le mani indurite nel gelo, senza guanti, le orecchie che sembravano spezzarsi, il grilletto che la mano alle volte non sentiva, le urla così spesso inutili dei sergenti e degli ufficiali, e la lunga, quotidiana fame. Di sera uscivamo per la breve libera uscita, i più poveri a correre in una latteria vicina, dove una vecchietta ci dava per pochi soldi una scodella di latte bollente ed un pezzo di polenta; al ritorno, subito in branda, a riscaldare le lenzuola con il nostro corpo magro, e divorare le due pagnotte che un soldato buttava tra le nostre braccia, e che avrebbero dovuto servire per l'indomani. E nella branda, prima del sonno, i sogni della giovinezza, la casa lontana, la fanciulla amata, la speranza di ricevere una lettera il giorno dopo.

Dopo trent'anni, la vita mi ha riportato qui, a rifare le strade di allora, i bassi portici dopo via Aquileia, la piazza centrale, lo splendido palazzo del Comune, e in alto il Castello di Udine, il simbolo di questa città silenziosa, antiretorica, laboriosa, semplice. Al mattino, subito dopo le sette, migliaia di studenti che vengono dai paesi delle colline e delle montagne, e portano nelle vie della città i profumi della loro terra, ma anche le privazioni, le durezze della loro vita: il padre emigrato, la madre sola nella casa, il silenzio dell'attesa di chi è lontano, e lavora per dare una dignità a chi è rimasto. Questa massa giovanile si riversa nelle strade dopo mezzogiorno, e riparte, ognuno verso il proprio destino, con una fatica che diventa abitudine fin dall'adolescenza.

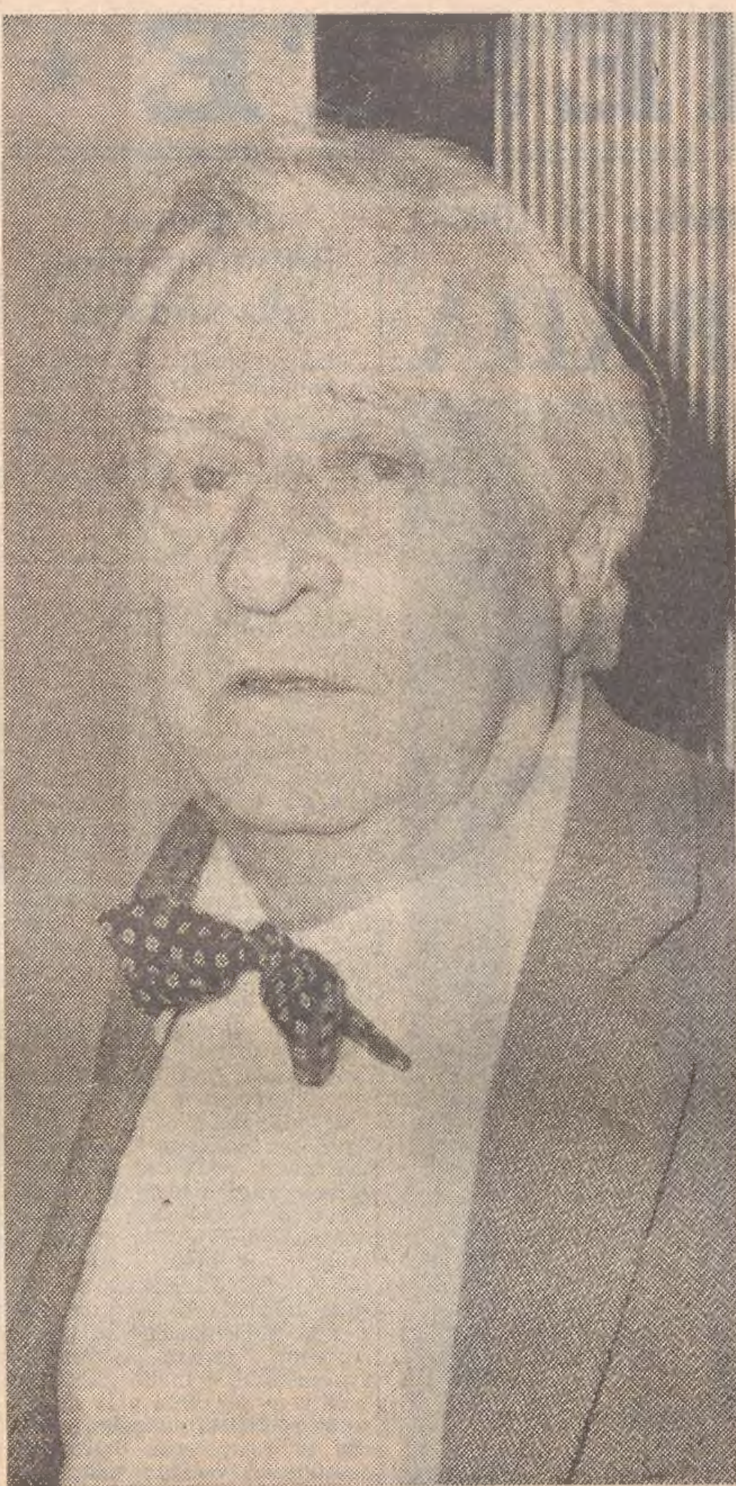
Poi Udine ricade nel suo silenzio, nella sua calma, nella sua laboriosità, in un suo riserbo morale che io amo, e che mi fa ricordare l'indole della mia gente istriana, schiva e candida e indifesa: con questa fondamentale differenza, che qui nulla è stato perduto, mentre la mia terra è stata sconvolta da avvenimenti che hanno superato l'ambito delle nostre possibilità e delle nostre previsioni. Il friulano è anche emigrante, ma le sue radici sono sempre qui, tra la pianura i colli e i monti, mentre la mia gente è sradicata, sbattuta in ogni parte del mondo, senza un punto di riferimento, senza patria, senza casa: perché la vera casa è soltanto quella natale, dove respiri gli odori della tua vita, del tuo sangue.

Il friulano va per il mondo, diventa più forte e più tenace, e quando ritorna porta nella sua patria natale il senso di questa forza e di questa crescita morale: soltanto così si spiega il fiorire di tante industrie grandi e piccole, e insieme di questa operosità artigianale che è tutta friulana. Laboriosità di una gente schietta e limpida, senza complessi, che esce da una secolare miseria, ma con una dignità umana che si nota già nei volti fieri di questa popolazione di pianura e di montagna. Città e comuni che hanno i loro bilanci in pareggio, dove non si fa un passo che non sia stato prima studiato, dove si amministra la cosa pubbilca con la stessa oculatezza di un bravo padre di famiglia, di una madre seria e capace. E' un esempio che dovrebbe servire a tante regioni italiane, allegre e spensierate e spendaccione, dove è facile fare le spese con il denaro degli altri, e magari con i sacrifici e le privazioni degli altri.

Questa serietà di vita, questa parsimonia, sono per me i segni più incisivi del Friuli: e qui mi pare di vedere persino il bene che una terra di questa tempra può portare a ciò che è rimasto della Venezia Giulia, cioè a Trieste, dopo che il cervello della nostra Regione ha perduto l'Istria e le isole del Quarnaro, da dove per tanti secoli sono giunte a Trieste energie fresche e nuove e vigorose, che davano sangue e forza vitale alla nostra città, come capiva già agli inizi del Novecento l'intelletto altissimo di Scipio Slataper.

Questa forza potrebbe nell'avvenire giungere anche dal Friuli, e ridare slancio e fiducia a Trieste, stretta da ogni parte da un confine che è contro natura, e che soltanto una città intelligente come la nostra poteva superare, e fare una frontiera aperta dove fino a pochi anni fa c'era l'atmosfera del terrore, dell'incomprensione e dell'odio.

Guido Miglia



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Catania — Come abbiamo già dato ieri brevemente notizia Cesco Baseggio è morto a Catania in una casa di cura, assistito dai cantanti dei «Quattro rusteghi», l'opera di Wolf Ferrari della quale lo scomparso curava la regia al Teatro Bellini. Baseggio — qui in una delle sue ultime foto — era arrivato in auto a Catania il 16 scorso: soffriva da tempo di asma bronchiale e una crisi lo aveva costretto a rimanere a letto e a rinviare le prove dello spettacolo. Venerdì le sue condizioni si sono aggravate ed è stato immediatamente trasportato nella casa di cura, dove poco prima delle ore 23 è spirato

DAL MESSICO DELLE LEGGENDE A QUELLO DELLE TESTIMONIANZE ARCHITETTONICHE

Azteco, barocco e futurismo tutti insieme in una piazza

Il paese offre allo studioso e al turista undicimila luoghi di grande interesse archeologico
Uno dei più moderni, organici e funzionali musei del mondo - Vitalità dei costumi etnografici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Teotihuacan, gennaio.

Popo era un grande guerriero ed era fidanzato con Ixti, una bellissima giovane, morta di dolore mentre lui era lontano. Le avevano detto: «Il tuo eroe è stato ucciso in combattimento. Non tornerà più». Quando Popo, vincitore, venne per riabbracciare l'amata, la trovò immota e non volle crederla perduta per sempre. Certo dormiva! La prese fra le braccia e la portò in cima a un monte. La adagiò dolcemente e le si sedette accanto. Aspettando il suo risveglio, tolse di tasca la pipa, l'accese e si mise pazientemente ad attendere. La sua fiducia non deve esser ancora venuta meno se lui, Popo, continua ancora senza sosta a fumare.

Non c'è messicano dell'altopiano che non conosca e non racconti questa romantica leggenda. Il valoroso Popo è diventato così il Popocatepetl, «la montagna che fuma» e «la dama bianca» è l'Ixtaccihuatl, imponente, matronale più che leggiadra, se vogliamo, con i suoi quasi 5300 metri. Con un po' di fantasia i due vulcani possono rassomigliare a una donna addormentata e a un fumatore. Quest'ultimo in particolare, poiché il pennacchio non si esaurisce mai.

E non è certo la fantasia a far difetto ai messicani, né la superstizione. Nei villaggi aztechi dell'altipiano dell'Anahuac, vero cuore del paese, bisogna mettere un paio di forbici sotto il cuscino del neonato per proteggerlo dalle streghe. Se è venuto alla luce deforme vuol dire che qualcuno gli ha gettato il malocchio. Guai poi se, cresciuto, il giovane la sera uscirà a guardare la Luna, apparentemente inoffensiva. C'è il rischio del peggio. Se l'indomani si ammalasse o gli capitasse qualcosa, l'indio messicano saprebbe a chi far risalire le cause.

A 50 chilometri a Nord-Est di Città del Messico, Teotihuacan, la «città degli dei», è dominata dalle piramidi della Luna e del Sole. La guida racconta che in cima a quest'ultima piramide, che si fa risalire ai primi secoli dell'era attuale, viveva il dio Tonacatecuhtl, signore del sole e della abbondanza. L'immenso cono dalla cima tronca è orientato in modo da indicare il tramonto e si presume — racconta Consuelo, che ci prega di chiamarla semplicemente «Chelo» — sia stato l'edificio più imponente di una città che copriva decine di chilometri quadrati, come gli scavi stanno documentando. La piramide della Luna, restaurata recentemente, aveva una funzione rituale. Non per niente è ubicata in fondo a quella che ancor oggi si chiama «l'Avenida dei Morti».

I ritrovamenti archeologici non hanno sollevato che parzialmente il velo che ricopre la vita segreta di Teotihuacan, i cui templi celebravano la gloria mitica di Quetzalcoatl, il Serpente Piumato, dio del vento, della vita, dei gemelli e dei mostri, creatore dell'uomo. Il suo culto preesiste all'era cristiana di cui anticipa i principi. Era raffigurato barbuto e chiaro di pelle. Non ammetteva sacrifici umani, lél'incontinenza o l'ubriachezza. Narra la leggenda che a un certo punto Quetzalcoatl, pieno di vergogna per esser stato indotto con l'inganno alla scostumatezza, fuggì verso Oriente su una zattera di pelli di serpenti.

Sarebbe ritornato nell'anno del Ce Acatl. Quell'anno del calendario azteco corrispondeva al 1519 del calendario giuliano. Ed è stato l'anno dello sbarco degli spagnoli. Cortez — si giustificano i messicani — veniva da Est, dove secondo la leggenda era sparito Quetzalcoatl e come lui aveva la barba e la pelle chiara. «Queste singolari coincidenze — mi spiega Chelo — furono la rovina di Montezuma, il sovrano degli aztechi». E furono — aggiungo io — all'origine del massacro di Cholula. Certamente furono più di tremila, e forse addirittura seimila gli indios inermi trucidati dagli spagnoli di Cortez.

Nella città, che era stata in epoca antichissima il punto di incontro fra i maya, che venivano dal Sud, e gli olmechi provenienti da Nord, il culto di Quetzalcoatl era fortissimo. Il suo ritorno era atteso e propiziato. Principalmente a lui erano dedicate qui ben 400 piramidi.

Il bianco dalla barba rossa fece costruire al loro vertice altrettante chiese. In una di queste, famosa per le sue 49 cupole, ho notato un Cristo inconsueto. E' raffigurato messicano in tutto, anche nella posizione: se ne sta seduto, anzi accosciato, e sembra attendere. Su un colle sovrastante Cholula era stata edificata la chiesa di Nuestra Señora De Los Remedios. In una notte di temporale nel 1931 un fulmine si abbatté sul tempio. Non produsse gravi danni, ma provocò una crepa nel pavimento. Attraverso essa fu possibile intravvedere una scala che sprofondava in basso. Fu scoperta così la più grande piramide del continente americano, dovuta al sovrapporsi di sette costruzioni sacre, erette agli inizi di questo millennio. Se ne conosceva l'esistenza, non la ubicazione. Era stata ricoperta di terra da 20 mila indios in una sola notte, quando si accorsero che a guidare gli spagnoli non era Quetzalcoatl. Percorrendo gli stretti cunicoli alla base della grande piramide il custode raccomanda di fare attenzione. L'illuminazione è scarsa e il labirinto è così vasto da non escludere la possibilità di smarrirsi. Oggi Cholula è, fra gli 11 mila luoghi d'interesse archeologico del Messico, uno dei più interessanti. Ritrovamenti recentissimi hanno fornito nuovi spunti agli studiosi delle civiltà precolombiane. Alcuni reperti sono andati ad arricchire quello che io considero uno dei più moderni, organici e funzionali musei del mondo.

In tredici sale di archeologia e dodici di etnografia, il museo di antropologia di Città del Messico racchiude storia e realtà attuale, coordinate in modo esemplare. Se lo spiazzo centrale del quartiere di Tlatelolco, nella capitale, è conosciuto come «la piazza delle tre culture», perché vi coesistono le piramidi azteche, il barocco coloniale di una chiesa del XVII secolo e i grattacieli futuristi del nuovo Messico, questo museo, frutto di un urbanismo di avanguardia esclusivamente messicano, è un compendio del paese. Cultura, archeologia e arte del passato sono collegate ai costumi etnografici che sussistono tuttora: un'occasione unica per familiarizzarsi con il Messico prima della conquista e insieme dimostrazione di quanto il messicano di oggi voglia ristabilire contatti con la sua storia attraverso il periodo coloniale.

Ho detto «per familiarizzarsi» e per essere in grado di apprezzare appieno, fra l'altro, pittura e folclore. Se nel Messico moderno i pittori, attraverso la celebrazione della vita rurale e della rivoluzione, ci hanno fornito un'immagine indimenticabile, sanguigna e violenta, tenera ed eroica, del loro irrequieto paese (tipico Diego Rivera sulle pareti del Palacio Nacional), il balletto folklorico di Amelia Hernandez presenta al teatro di Bellas Artes spesso due volte al giorno il Messico ai messicani e ai turisti, in un modo attraente e di sicuro effetto. Nell'enorme teatro, gremito, spiega: «Noi messicani diciamo chi siamo e cosa pensiamo attraverso la musica e le parole delle nostre canzoni. Ci è più facile rispondere così alle domande che ci vengono rivolte. In musica il popolo messicano esprime le proprie profonde emozioni e trasferisce il ritmico pulsare del sangue nelle sue creazioni, che sono trasposizioni e interpretazioni di storia e di vita. Raccontiamo le nostre vicende cantando, non limitandoci all'evoluzione dei fatti, ma esprimendo i sentimenti del popolo e le ragioni che hanno originato il succedersi degli avvenimenti. Qualcuno può considerarci soltanto come ballerini e cantanti. Noi ci riteniamo invece genuina espressione del nostro mondo, delle nostre passioni, dei nostri amori».

Un excursus che comincia con gli dei, continua con la Fiesta en Tehuantepec, quando l'attuale Città del Messico era una Venezia azteca a quota 2250 sul mare, con la Conquista, la Revolucion e si conclude con la Navidaden Jalisco: dalle origini della Terra, del Sole a quelle di un nuovo Messico, che nasce fiducioso senza tradire, senza ripudiare nulla di ciò che è stato.

Italo Orto

Libri ricevuti

Per il Capodanno da poco trascorso il direttore, Baldassarre Molossi della «Gazzetta di Parma», ha porto gli auguri inviando agli amici del suo giornale una interessante «Antologia della poesia dialettale parmense», fuori commercio, pubbilcata dalla Siega, la casa editrice dello stesso quotidiano.

L'omaggio, stampato con fine gusto tipografico e corredato da descrittivi artistici disegni (dai vari pregiati stili di Benassi, Cattani, Corradini, Grossi, Marcheselli, Monica, Silvani, Spattini, Tessoni, Tosi, Valeo e Vernizzi), presenta una cinquantina di composizioni che emanano il profumo del pan di casa appena sfornato lasciando adito a sorprendersi piacevolmente per certe sfumature dovute all'estro spontaneo, che è la caratteristica comune alle parlate fra le pareti domestiche e, nel caso particolare, all'effusione espressiva dei poeti parmigiani. Figurano così nella lodevole raccolta le creazioni di Domenico Galaverna, Giovanni Casalini, Italo Ferrari, Renzo Pezzani, Alfredo Zerbini, Ottorino Tentolini, Ugo Ugoletti, Giovanni Mazzoni, Giuseppe Perlini, Ernesto Dalcò fra gli amanti del dialetto scomparsi; di Maurizio Corradi Cervi e di Luigi Vicini fra coloro che tuttora fanno vibrare le corde della lira vernacola. E, indifferentemente se le loro voci colgono momenti malinconici, suonino note allegre oppure diano colore a quadretti locali, i loro accenti suadenti e carezzevolmente ritmici divulgheranno sempre il dialetto inconfondibile della città a cui si sentono strettamente legati.

S. P.

OLTRE CINQUANT'ANNI DI VITA TUTTI DEDICATI ALLA SCENA VENEZIANA

Il teatro italiano in lutto per la scomparsa di Baseggio

Con questo grande attore è morto, una seconda volta, Carlo Goldoni perché forse nessuno dopo di lui potrà più esserne l'interprete ideale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 23

Il teatro italiano è in lutto: con la morte di Baseggio, che ha gettato costernazione non solo nel mondo dello spettacolo, ma anche nella gente comune che lo amava e lo ammirava, è morto, una seconda volta, Goldoni: perché Baseggio sarà ricordato sempre così, con una vecchia zimarra sulle spalle, il tricorno, le scarpe di vernice. Perché Baseggio era Sior Todaro, Pantalon dei Bisognosi, Don Marzio e Geronte. Corrosivo, arguto, intelligente, bonario e rude nello stesso tempo (un vero personaggio goldoniano) si esprimeva in dialetto veneziano anche nella vita intercalandolo con qualche parola in lingua e il discorso scorreva fluido, rapido, brillante anche se negli ultimi anni faceva fatica, a causa dell'asma bronchiale, a fare una lunga «tirata».

Nel febbraio del 1969, mentre stava preparando «Sior Todaro Brontolon» per la televisione, venne ricoverato nell'ospedale di Mestre per un forte attacco d'asma: la notizia rimbalzò, di colpo fu sulle pagine di tutti i giornali. E Baseggio se ne rammaricò, non tanto per la notizia delle sue gravi condizioni, ma perché nel redigere il «pezzo», i giornali non avevano parlato del suo lavoro «Serenissima» di Giacinto Gallina che, con la consueta bravura, aveva portato in televisione: una fatica terribile; ma lui riuscì a rendere umano anche quel personaggio che per molti, in teatro, è stato di estrema difficoltà.

Aveva amato il teatro fin da bambino e in teatro è morto. Il padre, Antonio Baseggio, violinista alla «Fenice», lo voleva ragioniere, ma gli insegnò anche a suonare il violino: Francesco, detto Cesco, si appassionò talmente che il padre pensò allora di farne un violinista di grido. Ma Baseggio lo «tradì», s'innamorò del teatro, fin da quando, scolaretto di terza elementare, a sette anni, in uno spettacolo scolastico, venne scelto per interpretare „la denuncia di Marmottino", nelle «Baruffe chiozzotte».

Dovettero trascorrere ancora alcuni anni, tutti spesi nel perfezionamento dello studio del violino, perché Cesco Baseggio decidesse di dedicare la sua vita al teatro: fu durante una recita di beneficenza per la Croce Rossa (aveva 14 anni e mezzo) e avrebbe dovuto suonare il violino davanti al grande Giachetti; ma questi capì istintivamente che quel ragazzo aveva il teatro nel sangue, e gli si avvicinò: «Te piasaria recitar?». Da quel momento, chiuso il violino nel suo astuccio per sempre (ma ancora oggi nella sua casa romana nei momenti di distensione si dilettava a suonare con bravura un violino del '700 che era stato di suo padre) si dedicò al teatro e recitò in compagnia con Giachetti «di bosco in bosco», come soleva dire, di città in città, cioè per tutto il Veneto. Poi fece compagnia per suo conto e dal Veneto passò a Milano, a Roma in Italia e più tardi in tutto il mondo.

Nato a Treviso, da genitori veneziani, si considerava veneziano puro sangue e tutti lo credevano tale, ma a Venezia, per volere del padre, fu battezzato nella chiesa di San Trovaso. A Venezia, anche se abitava a Roma in una palazzina di via Seneca, era rimasto legato, ogni tanto vi ritornava, s'incontrava con gli amici. Ma, si rammaricava, quella di oggi non fosse più la Venezia di una volta soprattutto in riferimento con il teatro. Il suo dolore grosso era che Venezia non avesse un teatro, che non fosse più possibile fare compagnia, che Goldoni non fosse più rappresentato a Venezia, se non da compagnie straniere.

Fu per questo che nell'autunno del 1962, ebbe l'idea di formare una compagnia goldoniana da affiancare alla «Casa del Goldoni» di Venezia che nei suoi intendimenti avrebbe dovuto favorire la nascita di un grande «Centro goldoniano». Aiutato da molti volonterosi e incoraggiato da vari esponenti politici, aveva preso contatto con registi e attori e preparato addirittura una bozza dello statuto per la creazione del nuovo ente. Ma tutto, purtroppo, rimase allo stato di sogno vago e irrealizzabile. E questo è stato il suo cruccio segreto per molti anni, la causa di una sua profonda malinconia che, inevitabilmente, portava a prendersi infantilmente la testa fra le mani, sorpreso che la «zente» non volesse capire. Ma riusciva anche a sconfiggere la malinconia con il lavoro.

Se pure aveva rinunciato ai faticosi «giri» (74 anni, non pochi per un attore ancora sulla breccia) attraverso i teatri di tutta Italia, ha continuato a dare il suo apporto alla divulgazione del teatro alla televisione dove è spesso comparso per dare vita a quei personaggi dei quali è stato considerato unanimemente insuperato interprete.

Mezzo secolo speso per il teatro di prosa, vuole dire un traguardo che pochi attori raggiungono: e Cesco Baseggio aveva festeggiato le sue nozze d'oro con il teatro portando in televisione il ruolo di Geronte nel «Burbero benefico» goldoniano. Baseggio si accostò per la prima volta a questo testo nel 1921 per tradurlo dal francese in dialetto veneziano e in quella occasione recitò nel ruolo di Dorval.

«Da quando ho fatto compagnia per mio conto nel 1926 — disse Cesco Baseggio ai giornalisti sul set del „Burbero benefico" — credo di aver portato Geronte sulle scene almeno 150 volte sempre in dialetto o meglio — aggiunse con una punta d'orgoglio — in lingua veneziana. Nell'edizione televisiva recitò invece in italiano. Il grande interprete del teatro veneziano aveva annunciato inoltre che quest'anno non avrebbe fatto compagnia, anzi aveva dichiarato «di non voler mettere mai più piede in un teatro perché il teatro ha tradito la sua funzione primaria che è quella educativa e distensiva, insieme». I suoi progetti, e ne aveva tanti, riguardavano solo la televisione ove avrebbe voluto portare «La bona mare» (che interpretò anni fa con Toti Dal Monte, sua amica d'infanzia) e «Il cavaliere Bongusto» del Goldoni. Inoltre avrebbe voluto riproporre ai telespettatori «Nina non fare la stupida» che tra il 1922 e il 1927 ebbe qualcosa come 6277 repliche, rivoluzionando il mondo dello spettacolo di allora.

Ma vale ricordare, tra i meriti di Cesco Baseggio, la riscoperta e il recupero al repertorio classico, fatti nell'ultimo dopoguerra, di due «grandi» come Andrea Calmo e Angelo Beolco detto «El Ruzzante», del quale offerse una stupefacente interpretazione del «Parlamento» e della «Moscheta».

Se nei momenti di riposo si dilettava ancora a suonare il suo violino, non disdegnava anche di scrivere poesie sia in dialetto sia in lingua, alcune ispirate anche ai più clamorosi fatti di cronaca. E non mancava anche di fare una capatina in cucina per dare gli ultimi consigli, da buongustaio, sulla preparazione dei «risi e bisi», «pasta e fasoi» o la «granseola».

Baseggio ha sempre creduto, fino alla disperazione e con tutta la dedizione della quale era capace, nel teatro: forse per questo non ha mai voluto crearsi una famiglia propria. Ha sempre recitato Goldoni («el xe un autor dificile») ma l'ha anche «tradito» non solo col Ruzzante ma con Renato Simoni (protagonista di «Tramonto»), e con Giuseppe Maffioli del quale ha interpretato «Il prete rosso» curandone la regia ed interpretando una commedia di Maffioli. Ed è stato anche Papa Sarto in una commedia di Maffioli. Cesco Baseggio, ultimo vero veneziano di schiatta antica, è morto con il rammarico della sua Venezia senza un teatro stabile dedicato a Goldoni, consapevole che nessuno dopo di lui potrà essere l'ideale interprete goldoniano, anche se Goldoni non scomparirà mai dalle scene.

A. T.

I FUNERALI A VENEZIA IL CORDOGLIO DI SARAGAT

Venezia, 23

I funerali di Cesco Baseggio si svolgeranno nei primi giorni della prossima settimana a Venezia. La richiesta è stata formulata dall'amministrazione comunale del capoluogo veneto.

I fratelli del grande attore scomparso, avvertiti per telefono della morte improvvisa del loro congiunto, hanno subito provveduto a inviare a Catania un autofurgone per la traslazione.

Il Presidente della Repubblica, appresa la notizia della morte dell'attore e regista Cesco Baseggio, ha fatto pervenire ai familiari l'espressione del suo profondo cordoglio. Anche il Presidente del Consiglio Colombo ha inviato un messaggio di condoglianze.

Vivo cordoglio ha suscitato a Venezia la notizia della morte di Cesco Baseggio, avvenuta questa notte a Catania, dove l'attore si trovava per curare la regia di un'opera goldoniana a lui cara, «I quattro rusteghi». Se ne sono resi interpreti, tra gli altri, gli attori Tonino e Carlo Micheluzzi e Gino Cavalieri che, con Baseggio, avevano formato la compagnia che, il 3 gennaio del 1958, aveva inaugurato il teatro «Ridotto», in calle Vallaresso, nella sua ristrutturazione.

Al «Ridotto», infatti — ha ricordato il direttore Ferdinando Scarpa — Cesco Baseggio era ritornato ancora diverse volte, con il «Burbero benefico», le «Baruffe chiozzotte» e «I quattro rusteghi», facendo sempre registrare il «tutto esaurito». Poi, Baseggio cominciò a disertare il palcoscenico perché l'asma non gli permetteva più di recitare in pubblico come una volta. Poiché il teatro si trovava al primo piano e Baseggio faceva fatica a salire le scale — ha detto ancora Scarpa — dovevano trasportarlo a braccia seduto in poltrona.

Gino Cavalieri, così come Tonino e Carlo Micheluzzi, ha espresso il suo dolore — anche a nome di tutto il teatro dialettale veneto — per la scomparsa più che di un grande capocomico, di un amico che aveva saputo dare una magistrale interpretazione di Goldoni. Anche Toti Dal Monte ha detto che «a parte l'affetto che mi legava a Baseggio, la notizia improvvisa della sua morte mi ha lasciato veramente costernata».

A Venezia, Cesco Baseggio nelle ultime tre stagioni teatrali aveva curato rispettivamente alla «Fenice» la regia dei «Quattro rusteghi», «Le donne curiose» e «Il campiello». In occasione di quest'ultimo lavoro a Baseggio venne consegnata dalla sovrintendenza del teatro «La Fenice» una medaglia d'oro in riconoscimento dei suoi meriti artistici. All'attore e regista era stata inoltre conferita dal comune «L'osella d'oro» a nome della civica amministrazione, a ricordo delle sue nozze d'oro con il teatro.

Il sindaco di Venezia Longo ha annunciato che la città onorerà doverosamente il grande attore scomparso. L'amministrazione comunale curerà direttamente le solenni onoranze funebri e promuoverà, nel mese di febbraio, una manifestazione commemorativa «degna dell'amore che egli ebbe per la sua città per i valori perenni che essa esprime».

(Ansa)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VOTI DELLA COMUNITÀ RIUNITA IERI A VENEZIA

L'ADRIATICO RIVENDICA NAVI E PORTI EFFICIENTI

Forte intervento di Spaccini - Dichiarazioni del sen. Cavezzali Ribadite dalla C.C.d.L. le necessità della marineria triestina

Della riorganizzazione delle linee marittime di p.i.n. e della impostazione generale della politica marinara — servizi e porti — si è parlato diffusamente ieri a Venezia, nel corso del «vertice» dei porti adriatici e che hanno visto, a conclusione di tali lavori, la nomina a presidente della comunità del sindaco di Venezia, Giorgio Longo, e la riconferma, a vicepresidente, del sindaco di Trieste, Spaccini.

C'è in Italia — ha detto il nuovo presidente della comunità dei porti adriatici nel discorso di insediamento — il problema del contrasto tra tendenze autonomistiche e centralizzatrici per gli interventi sui porti e la loro specializzazione. Ciò riguarda da vicino i prossimi investimenti e la loro direzione. Secondo quanto ha rilevato Longo, la previsione di spesa, nel prossimo quinquennio, è di 360 miliardi per la realizzazione di nuovi impianti, che dovranno essere realizzati con una cadenza non inferiore ai 60 miliardi annui. Per quanto riguarda poi i servizi marittimi, nei prossimi cinque anni — sempre secondo Longo — se non vorremo vedere ulteriormente deteriorata la bilancia dei trasporti marittimi, dovremo raggiungere la meta dei 12 milioni di tonnellate di naviglio, ma si dovrà, per perseguire tale obiettivo, superare largamente i modesti tassi di incremento segnati negli anni decorsi.

La nostra bandiera invece si rarefà, di giorno in giorno, nei nostri porti e la sua presenza, già nell'ordine del 68 per cento prima della guerra è oggi ridotta intorno al 20-25 per cento.

Cosa potrebbe succedere — ci si è chiesti nel corso del «vertice» — se per motivi di indole politica, improvvisamente, la presenza del naviglio estero venisse distratta dai nostri porti? E' un interrogatorio che ha solo risposte angosciose. Le linee di p.i.n. hanno — è stato quindi ribadito — una funzione altamente politica ed è per questo «che noi adriatici reclamiamo una distribuzione delle linee a partecipazione statale che tenga presente questa realtà».

Nel suo intervento il sindaco ing. Spaccini ha ricordato la azione svolta dalla Comunità dei porti adriatici negli ultimi quindici anni, unendo con la regione del Friuli-Venezia Giulia, i 14 comuni portuali le province e le camere di commercio di tutto il versante adriatico. Una comunità — come ha rilevato nel suo forte discorso il sindaco di Trieste — che ha superato la prova del tempo e si appresta a svolgere ora più impegnativi interventi.

L'ing. Spaccini ha poi prospettato al sen. Cavezzoli, che rappresentava nella riunione il governo, ed ai colleghi sindaci della comunità — nel corso di una vasta e competente panoramica — la situazione attuale dei traffici marittimi nel quadro più vasto dell'economia nazionale. Secondo l'ing. Spaccini il mare Adriatico è un «mare chiuso» per cui quello che vi si svolge è un traffico con destinazione prefissata delle merci ed è quindi un po' escluso dai traffici più aperti e «volanti».

I nostri porti inoltre soffrono della concorrenza dei vicini porti jugoslavi e per la chiusura, ormai prolungata, del canale di Suez. Bisogna pertanto — secondo Spaccini — che lo Stato, nell'ampio quadro della programmazione economica, tenga presente nei vari divisamenti come se la riapertura del canale di Suez fosse imminente. Solo in questo modo noi non perderemmo il passo nei traffici marittimi. Occorre — ha concluso — guardare anche la realtà dei vicini porti jugoslavi con i quali dobbiamo entrare in contatto con un nuovo spirito di collaborazione.

Il sottesegretario Cavazzali, nel riassumere i lavori — che si sono conclusi a tarda sera — dopo aver constatata l'inadeguatezza attuale della nostra flotta mercantile, ormai non più in grado di reggere la concorrenza straniera, ha fatto presente che da tempo, ormai, è in atto un piano inteso all'ammodernamento della flotta stessa e dei port., le cui strutture sono in parte superate e non in grado di soddisfare le esigenze del traffico mercantile attuale.

Il governo — ha concluso il sen Cavezzali — nel quadro del programma di potenziamento dei traffici e dei porti guarda all'Adriatico che ha un ruolo di particolare importanza nella economia nazionale.

Come noto il sen. Cavezzali sarà domani a Trieste.

Si è riunito frattanto l'altra sera il consiglio direttivo della Camera confederale del lavoro che ha tra l'altro esaminato il problema della ristrutturazione delle linee di p.i.n. con particolare riferimento al progetto di «parere» formulato dalla Giunta regionale. Da parte sua il direttivo del sindacato ha approvato un dettagliato documento, politico e tecnico, che è stato tempestivamente inviato all'assessorato alla Programmazione della Regione che aveva redatto il «parere».

«Dev'essere subito affermato — dichiara la CCdL — che ogni provvedimento di soppressione o di trasformazione deve essere preceduto dalle attività sostitutive. Non deve di conseguenza verificarsi ciò che è avvenuto per il cantiere S. Marco dove le promesse dell'ottobre 1966 e dell'ottobre 1968, in parte notevole (azienda trainante ed attività di costruzione per l'Arsenale Triestino - San Marco) non sono state mantenute».

Il direttivo della Camera del lavoro inoltre osserva:

1) non può essere in alcun modo accettato il trasferimento della «Colombo» ad altre attività e di conseguenza la CCdL chiede che la linea per il Nord America di passeggeri venga mantenuta e ciò almeno sino al 1975 data in cui il problema dovrà essere rivisto e discusso;

2) i provvedimenti previsti dai piani IRI e della Marina mercantile porteranno gravissime conseguenze all'attività dell'Arsenale Triestino - S. Marco, perché tutte le navi di cui i piani parlano e che dovrebbero essere tolte da Trieste, compiono le riparazioni in tale stabilimento;

3) si chiede fermamente che una fetta delle navi che hanno da essere costruite negli anni futuri per rinnovare la nostra marineria venga assegnata all'Arsenale Triestino - S. Marco, nei due scali liberi ed agibili, dando così attuazione agli impegni assunti dal CIPE nell'ottobre 1968.

La C.C.d.L. rileva ancora che i piani citati «porterebbero, se attuati, anche una perdita di notevole entità, di livelli occupazionali nella nostra città. E ciò oltre al danno che ne deriverebbe alle attività terziarie (provveditorie, spedizionieri, ecc.)».

Nel definire «buone» le controproposte della Regione, la C.C.d.L. sottolinea infine che per la "Tirrenia" i tre progetti ministeriali IRI ed interconfederale presentano una nota univoca: «potenziamento sensibile dei servizi facenti capo al Tirreno e pura e semplice eliminazione di tutti i servizi riguardanti lo Adriatico».

A TRIESTE LA «LYKAION» E UN AVVOCATO «VOLATO» DA LONDRA

FERMATA IN RADA



(«Giornalfoto»)

E' giunta ieri sera a Trieste la motocisterna liberiana «Lykaion», che si era incagliata sulle secche «Missipezz», a ottocento metri dalla costa pugliese, a quattro miglia a Nord di Otranto, e che mercoledì scorso era stata dichiarata sotto sequestro al termine delle operazioni di disincaglio. Come si ricorderà la petroliera aveva avuto l'autorizzazione a partire da Otranto soltanto a causa del peggioramento delle condizioni del mare che avrebbero potuto mettere in seria difficoltà la petroliera. La «Lykaion» deve attendere che si definisca la questione sollevata davanti al Tribunale di Lecce, al quale si sono rivolti i dirigenti della società armatrice del «Capo Andrea», una delle due navi che hanno partecipato alle operazioni di disincaglio.

La «Lykaion», che ha una stazza di oltre 27 mila tonnellate, aveva imbarcato in Libia 42 mila tonnellate di greggio. Sabato scorso, passando al largo della costa pugliese, la petroliera si era incagliata sulle secche. Per liberarla era stato necessario travasare parte del carico nelle cisterne delle navi «Capo Andrea» e «Dafne» e in un'altra battente bandiera greca. Mercoledì mattina la «Lykaion», notevolmente alleggerita, era riuscita a disincagliarsi. Poi, in una «zona di sicurezza» aveva ripompato dalle altre tre navi il «greggio». Da qui la vertenza: chi cioè avrebbe pagato il conto del soccorso? Prima che la «Lykaion» partisse è stata fatta intervenire la magistratura che ha ordinato il sequestro della nave.

Le autorità marittime del nostro porto hanno riconfermato al comandante della nave l'ordine della magistratura, obbligandolo a fermarsi.

Da Londra frattanto è giunto ieri sera, con l'aereo delle ore 20.50, un avvocato, Mr. King, specializzato in diritto marittimo, che l'armatore della «Lykaion» ha inviato qui per sbloccare la situazione.

Regione: il PSI contrario alla sfiducia

Si è riunito ieri a Udine sotto la presidenza del segretario regionale, avv. Franco Castiglione, il Comitato regionale del PSI. Nel corso della riunione — afferma un comunicato in proposito — si è presa in esame la situazione politica creatasi a seguito del recente comunicato del PRI, che ha portato alle dimissioni del suo rappresentante in seno alla Giunta regionale.

«Per quanto riguarda il conseguente mutamento dell'assetto politico — dice testualmente il documento — il Comitato regionale socialista ritiene che un giudizio su di esso non possa essere disgiunto da una valutazione politica generale, relativamente ai problemi dello sviluppo economico e sociale della regione. Tutto ciò implica una valutazione più vasta e approfondita e quindi svincolata dalla contingenza.

Il Comitato regionale rinnova l'apprezzamento per l'operato dei propri rappresentanti nel Consiglio e nella Giunta regionale, ai quali dà atto di avere agito per spingere la soluzione dei grandi problemi di rinascita della nostra regione, combattendo ogni possibile accentuazione clientelare. Per queste ragioni — conclude il comunicato — il PSI è contrario a qualsiasi mozione di sfiducia che, per la presentazione in questo contesto, appare meramente strumentale, e invita gli organi politici e regionali e la delegazione socialista ad operare perché le competenze dell'attuale assessorato vacante siano riassorbite dalla Presidenza della Giunta regionale».

PRIMI RIFLESSI NELLE CONTRATTAZIONI LOCALI

Senza grosse sorprese la svalutazione del dinaro

Al cambio lo slittamento era già scontato con quotazioni a 30 sul mercato «libero»

La svalutazione del dinaro, entrata in vigore da questa notte nella misura del 20 per cento, non ha colto di sorpresa gli ambienti economico-commerciali triestini, in quanto il provvedimento da parte del governo jugoslavo era da parecchi giorni nell'aria, tant'è vero che — nell'attesa di conoscere l'esatta percentuale della svalutazione (si parlava persino del 28 per cento) — già da tre giorni il dinaro non veniva più trattato» sulla piazza locale, tanto più che anche le banche jugoslave avevano sospeso le operazioni. E ieri stesso è risultata evidente la diminuzione degli acquirenti d'oltre confine nei negozi cittadini; la clientela jugoslava si è vista rifiutare in molti casi il pagamento in dinari e spesso ha dovuto rinunciare alle compere, dato che i cambia-valute avevano appunto smesso di trattare quella valuta da qualche giorno. Per contro, sul mercato «libero» il dinaro è stato venduto ieri sulle 30 lire (per 100 dinari), mentre fino a pochi giorni fa il prezzo operato dai cambia-valute ufficiali era di 42-43 lire per 100 dinari (e ciò significa che in ogni caso, rispetto al corso ufficiale del dinaro, si operava a Trieste, nel cambio, una «svalutazione» del 16 per cento; per cui si ritiene che, ridotto il valore per effetto della svalutazione ufficiale, il dinaro potrà infine assestarsi intorno alle 38-40 lire per 100 dinari: questo secondo le prime valutazioni dei cambiavalute locali.

LA SETTIMANA DI PREGHIERE

Incontro ecumenico a San Giusto

La settimana di preghiera universale per l'unione di tutti i cristiani avrà anche quest'anno a Trieste il suo momento culminante, con un incontro fra cattolici e appartenenti alle Chiese cristiane della nostra città: ortodossi serbi e greci, anglicani, luterani, metodisti, elvetici e valdesi. L'incontro avverrà nella cattedrale di San Giusto domani, lunedì, alle ore 19.30; vi presenzieranno, oltre ai fedeli delle varie confessioni, i pastori e i responsabili delle stesse.

La settimana di preghiere (18-25 gennaio) si sta svolgendo in tutte le chiese di Trieste; i testi, comuni a tutte le confessioni, sono quelli concordati da un gruppo misto di rappresentanti della Chiesa cattolica e del Consiglio mondiale delle Chiese.

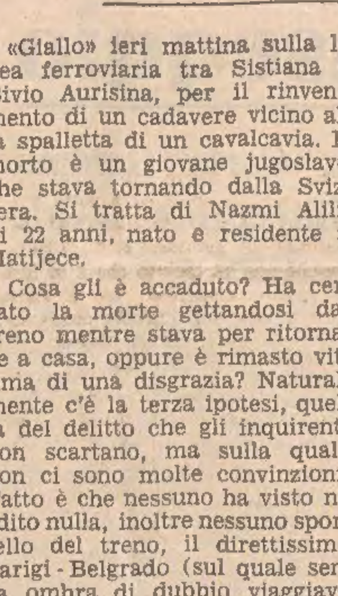
Oggi il riconoscimento ai benemeriti dell'Opera profughi

Stamane, al Politeama Rossetti, il Commissario del Governo dott. Lino Cappellini consegnerà alle istituzioni dell'Opera profughi, che agiscono nella nostra regione, il diploma con medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, cultura ed arte recentemente concessa all'Opera dal Ministero della Pubblica istruzione. Alla cerimonia, che avrà inizio alle ore 11 interverranno le autorità, numerosi invitati e gli allievi dei Convitti e delle Case del fanciullo, con i loro familiari.

«GIALLO» IERI MATTINA FRA SISTIANA E AURISINA

Oscura morte di un giovane precipitato dal treno in corsa

Rimpatriava in Jugoslavia dalla Svizzera - Disgrazia o suicidio, ma non si esclude l'ipotesi di un delitto



«Giallo» ieri mattina sulla linea ferroviaria tra Sistiana e Bivio Aurisina, per il rinvenimento di un cadavere vicino alla spalletta di un cavalcavia. Il morto è un giovane jugoslavo che stava tornando dalla Svizzera. Si tratta di Nazmi Alili, di 22 anni, nato e residente a Matijece.

Cosa gli è accaduto? Ha cercato la morte gettandosi dal treno mentre stava per ritornare a casa, oppure è rimasto vittima di una disgrazia? Naturalmente c'è la terza ipotesi, quella del delitto che gli inquirenti non scartano, ma sulla quale non ci sono molte convinzioni. Fatto è che nessuno ha visto né udito nulla, inoltre nessuno sportello del treno, il direttissimo Parigi - Belgrado (sul quale senza ombra di dubbio viaggiava lo straniero) è stata trovata aperta. Naturalmente è possibile che dopo la caduta del giovane la porta si sia richiusa da sola, come è anche possibile che nessuno abbia fatto caso ad una maniglia non in posizione di «sicurezza».

Quando il treno è giunto a Trieste nessuno ha segnalato la assenza di qualche passeggero, né è stata notata alcuna anormalità, per cui il convoglio in partenza per Belgrado ha subito soltanto i normali controlli. Solo più tardi, verso le undici, quando il treno era già ad Opicina, è giunta la segnalazione della disgrazia.

Sono stati due macchinisti, di un treno diretto a Venezia, a dare l'allarme, avendo scorto il cadavere accanto ai binari mentre transitavano per Sistiana.

Agenti e sottufficiali della Polfer, con il dirigente dott. Trio, si sono recati sul posto dando inizio ai rilievi e alle indagini. Nel giubbotto impermeabile del



Nazmi Alili

giovane jugoslavo, hanno trovato il passaporto, il biglietto di viaggio, qualche altro documento ma neanche un quattrino. Il biglietto, rilasciato dalla stazione di Losanna era valido fino a Belgrado ed era stato venduto il 20 gennaio e vidimato per la partenza il 23. Segnalato il fatto alla polizia jugoslava mentre il treno stava marciando verso Sesana, a bordo del convoglio, in un vagone di seconda classe, sono stati trovati i bagagli del morto, il cui esame forse aiuterà a far luce sul tragico episodio.

Finanziere travolto in viale Miramare

Un finanziere in borghese, Michele Del Viscio di 23 anni, alloggiato nella caserma di Molo Fratelli Bandiera, è stato investito questa notte in viale Miramare, mentre stava attraversando la strada (sulle strisce, secondo lui, fuori dalla zona zebrata, secondo altri). E' stato travolto dalla Porsche targata TS 82159, che era guidata in direzione di Miramare dall'impiegato Marco Marcon di 24 anni, abitante in strada di Guardiella 10/1. Il conducente ha frenato di colpo ma non ha evitato l'investimento. Il finanziere ha riportato un grave stato di choc da trauma cranico facciale e contusioni al dorso e al bacino. Trasportato all'Ospedale maggiore, vi è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una quindicina di giorni salvo complicazioni. Sul posto dell'incidente sono accorse due «Giulie» del Nucleo radiomobile dei carabinieri di via dell'Istria.

Tornati al lavoro i portalettere

La vertenza dei portalettere ha trovato ieri mattina positiva conclusione. Come già reso noto, i postini erano scesi in sciopero nella giornata di venerdì, non essendo state accettate le loro richieste per un compenso delle ore straordinarie a seguito dell'eccezionale presenza, negli uffici dei ripartitori, di stampe e stampette. Ieri i postini si sono presentati al lavoro, senza però uscire con le loro capaci e pesanti borse: attendevano l'esito dei colloqui tra i rappresentanti sindacali della CISL e della CGIL con il direttore provinciale, dott. Pavan. Verso le 9, l'incontro si concludeva positivamente, per cui la vertenza poteva considerarsi risolta: e la consegna della corrispondenza è immediatamente ripresa con tutta regolarità.

L'assemblea dei lattai si terrà mercoledì

L'Unione commercianti precisa che l'assemblea del gruppo latterie dell'Associazione commercianti al dettaglio ad essa aderente non avrà luogo nel pomeriggio di oggi, ma alle ore 18 di mercoledì. L'assemblea, che si svolgerà nella sede sociale di via San Nicolò 7, è stata convocata per l'esame di importanti problemi riguardanti la categoria, tra i quali il pericolo della revoca, da parte del Comune, della chiusura domenicale delle latterie, il basso margine di guadagno lordo sul latte e l'andamento economico in genere delle gestioni.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Babila — Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.58. La luna nasce alle 5.50 e cala alle 13.48.

Ieri: temperatura massima 9,5, minima 7,7; pressione mb. 1013,2, in aumento; umidità 85 per cento; vento kmh 14 da Sud-Ovest.

Maree — OGGI: alta alle 7.10 con cm 42 e alle 21.30 con cm 30 sopra il l.m.; bassa alle 14.25 con cm 63 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Orologio, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74491. Chiamate notturne: telefono 37265.

Giovedì la Festa del 151.o «Sassari»

Giovedì 28 gennaio, nella ricorrenza del 53.o anniversario della battaglia dei Tre Monti. Il 151.o fanteria «Sassari» celebrerà la Festa del Reggimento.

La cerimonia nella caserma «Vittorio Emanuele» di via Rossetti — cui interverranno con il comandante delle Truppe Trieste, le autorità civili e militari — avrà inizio alle ore 10.30, con lo arrivo del comandante del V Corpo d'Armata, al quale il reggimento schierato in armi, agli ordini del col. Enzo Cortella, renderà gli onori.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	16	56	44	83
CAGLIARI	83	51	5	62	17
FIRENZE	16	20	38	10	49
GENOVA	43	58	44	27	15
MILANO	14	40	84	48	85
NAPOLI	19	69	8	57	7
PALERMO	85	83	23	39	56
ROMA	14	45	67	90	70
TORINO	51	50	44	23	90
VENEZIA	9	25	89	51	55

SCHEDINA ENALOTTO

x 2 1, x 1 1, 2 1 x, 1 2 x

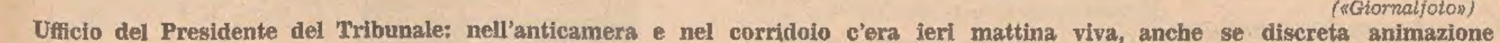
Ai sei vincitori con punti dodici spetta la quota di 4.554.000 lire; ai 154 vincitori con punti 11 spetta la quota di 133.000 lire; ai 1428 vincitori con punti 10 spetta la quota di 14.300 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 10 undici e 108 dieci. Il dodici è stato ottenuto a Trieste su scheda doppia anonima con il bollino 275 PVD 53039, giocata presso il Banco Lotto di Rina Ziberna, via Manzoni 13.

NESSUNA CONCILIAZIONE È AVVENUTA IERI IN TRIBUNALE

Divorzio: tutte coppie «anziane» le prime quattordici di Trieste

Sono salite a 488 le domande finora presentate alla cancelleria
È probabile che entro il 10 marzo comincino le udienze pubbliche



(«Giornalfoto»)

Ufficio del Presidente del Tribunale: nell'anticamera e nel corridoio c'era ieri mattina viva, anche se discreta animazione

Anche presso il nostro Tribunale, come già nei giorni scorsi in quelli di alcune altre città, sono stati formalmente avviati i procedimenti di divorzio con la consultazione delle prime quattordici coppie che hanno richiesto lo scioglimento e che di fronte al giudice hanno tutte espresso la volontà di divorziare. Ieri mattina, infatti, come prevede la legge che introduce nel nostro ordinamento giudiziario la possibilità dello scioglimento del vincolo matrimoniale (e precisamente come fissato da uno dei famosi emendamenti proposti dal sen. Leone), il presidente del Tribunale, dott. Giannuzzi, e due giudici da lui delegati, i dottori Corsi e Ambrosi, hanno convocato quattordici coppie per tentare l'ultima possibilità di conciliazione. Il tentativo non è riuscito e tutti hanno confermato la decisione di ottenere il divorzio. Verranno pertanto fissate le prime udienze (che si terranno, probabilmente, l'8 e il 9 marzo) ed entro tre mesi dovrebbero venir pronunciate nella nostra città le prime sentenze di scioglimento. Questo, naturalmente, nei casi in cui non ci sarà alcun contrasto tra i coniugi, mentre per i casi più complessi l'iter sarà ovviamente più lungo e impegnativo.

Chi sono i primi «divorzisti» triestini? Ieri mattina la curiosità era piuttosto vivace. Va subito detto però che nessun nome da cronaca mondana è venuto alla ribalta, e che non ci sono, finora coppie giovani. Soltanto coppie vicine o ben oltre la cinquantina, con alle spalle più di un decennio di separazione. Molti di questi primi coniugi — tali ormai soltanto per i registri anagrafici — ascoltati ieri mattina dal dott. Giannuzzi e dai giudici Ambrosi e Corsi, vivono ormai separati da oltre vent'anni e questa divisione di fatto dura dal '45, dal '46 o dal '47. Matrimoni quindi ormai inesistenti di fatto, con i coniugi che si sono per lo più creati da tempo un'altra famiglia (naturalmente «illegale»), e per i quali non c'è un problema particolarmente delicato per i figli, ormai tutti grandi e a loro volta sistemati (parecchi dei divorziandi sono ormai nonni).

Già prima dell'ora fissata per le udienze, le 9.30, tutti i convocati, accompagnati dai loro legali, si sono dati convegno nel corridoio davanti allo studio del presidente del Tribunale. Molti di questi coniugi si vedevano dopo lungo tempo: c'è stato qualche segno di emozione e di nervosismo, del resto molto ben contenuto in una formale cortesia o in un'indifferenza un po' britannica. Solo all'uscita dal colloquio con il giudice qualche signora è apparsa un po' più emozionata e il fondo tinta non sempre riusciva a nascondere il rossore delle guance. Tutti comunque si sono allontanati dal Tribunale rapidamente, senza fare commenti, accompagnati dai rispettivi avvocati o da parenti e amici.

La procedura di questo impegno previsto dall'iter del procedimento per il divorzio è molto semplice. Il presidente del Tribunale convoca la coppia, presente solo un cancelliere (non è ammessa la presenza dei legali), per fare un ultimo tentativo di conciliazione. Prima ascolta assieme tutti e due, poi i due coniugi separatamente (con la precedenza di quello che ha promosso la causa) e quindi nuovamente tutti e due assieme. Se il tentativo fallisce la pratica passa al giudice istruttore: ci saranno poi le udienze pubbliche e la sentenza.

Le quattordici coppie di ieri hanno concordemente espresso la comune volontà di divorziare e gli unici contrasti sono sorti in merito ai problemi economici e patrimoniali. Soprattutto le mogli (la maggior parte delle cause sono state intentate dai mariti) hanno chiesto di essere tutelate economicamente con la concessione di più adeguati «alimenti» da parte dei mariti. Sono sorte così delle discussioni piuttosto nutrite che hanno protratto il colloquio davanti al magistrato: la prima coppia ricevuta dal dott. Giannuzzi è entrata nello studio alle 9.40 ed è uscita verso le 10.10.

Le coppie ascoltate ieri appartengono quasi tutte al ceto medio: tra esse c'è anche qualche libero professionista. Si è vista qualche signora avvolta in eleganti pellicce, ma anche signore vestite con estrema semplicità. Gli uomini, tutti o quasi in grigio, con una manifesta volontà di sbrigarsi al più presto, più indifferenti apparentemente, ma anche forse più imbarazzati.

Ed ecco infine, per la cronaca, i nomi delle prime coppie che hanno iniziato l'era dei procedimenti per il divorzio nella nostra città: Franco Presti e Selvaggia Steno, Denis Plisca ed Esperia Crini, Pietro Laterza e Armanda Bosisio, Ugo Panizzon e Nedda Verla, Bruno Tomicich e Vittoria Ban, Israele Misminiecky ed Ester Ascoli, Marcello Ghersi e Anna Pipan, Michelangelo Lombardo e Alferia Demarchi, Stanislao Michelazzi e Silvia Bradi, Renato Daneo e Nella Venier, Tullio Riva e Licia De Filippi, Dino Gandini e Zulian Silvana, Mario Slamich e Laura Flego, Apollonio e Leonilda Marsi.

Da segnalare, infine, che ieri mattina sono salite a 488 le domande di divorzio presentate alla cancelleria del Tribunale e che altre udienze conciliative sono intanto fissate per i giorni 28, 29 e 30 gennaio, 2, 3 e 4 febbraio.

AL CENTRO «VERITAS»

Scienza oggi scienza domani

LUNEDI' HA INIZIO LA SETTIMANA CULTURALE

Domani, lunedì 25, con inizio alle 19.30, si apre la XII Settimana di cultura presso il Centro culturale «Veritas» di via Monte Cengio 2/1 A.

Questi cicli di conferenze, che si ripetono ogni anno a Trieste dal 1960, hanno assunto ormai una eccezionale importanza nel quadro delle pur numerose manifestazioni culturali cittadine. Ciò che particolarmente le distingue, è la rigorosa linea di ricerca e di approfondimento, distaccata da ogni preconcetto ideologia, secondo la quale le conferenze stesse si svolgono. Scelto un argomento base — sempre di attualissima importanza — gli oratori che durante cinque giorni si susseguono, lo svolgono secondo diversi punti di osservazione e di interesse, impostato sempre su una analisi obiettiva e serena; talché, al termine del ciclo, gli ascoltatori possono veramente disporre di validi elementi per responsabilmente giudicare.

Quest'anno l'argomento generale della Settimana sarà: «Scienza oggi, scienza domani». I motivi della scelta di questo tema si radicano nel fatto che, oggi, la scienza tocca tutti e perturba tutti. Fatto che diviene ancora più pressante se si guarda al domani perché si ha la chiara percezione che, con questo suo formidabile potere di influsso e di persuasione, la scienza ha in sé possibilità tali cui non è più solo in gioco questo o quel progresso ma la stessa vita del genere umano.

Il Centro culturale «Veritas» vorrebbe iniziare un accostamento ravvicinato, obiettivo e sereno, per opera di scienziati di professione e di pensatori esperti, per constatare al possibile quanto effettivamente questa scienza oggi contenga di motivi positivi, e se — e quanto — eventualmente possa contenere di ambiguità. Poiché v'è di mezzo la umanità — ogni persona in concreto — si vorrebbe anche considerare quali obiettivi di reale umana costruttività il «domani» della scienza possa realmente portarci, con tutta la serie di interrogativi ad esso concessi, sia di ordine psicologico, sia morale, sia religioso, sia civile.

I singoli temi delle varie conferenze verranno quotidianamente comunicati, così come i nomi degli specialisti, docenti presso varie università italiane, che li svolgeranno.

La cittadinanza, così profondamente sensibile a tutto ciò che è il vivere di oggi, saprà certamente apprezzare l'importanza di questa iniziativa culturale.

LE ORE DELLA CITTA'

Messaggio da Roma

L'Associazione triestini e goriziani in Roma, riunito ieri nella capitale il consiglio direttivo, ha espresso — con un messaggio del Presidente Valdoni a nome dei 600 soci — il ringraziamento al nostro Direttore e «al valoroso giornale, per la costante difesa dei sentimenti delle genti giuliane e dei valori in cui fermamente credono Trieste e Gorizia».

Attività dell' ANVGD

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto il presidente del comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), cav. uff. Del Conte, assieme al vicepresidente avv. Ponis e all'amministratore rag. Fragiacomo. I rappresentanti dei giuliano-dalmati hanno illustrato vari problemi riguardanti la attività dell'Associazione e alcune questioni relative ai profughi.

Conferenza alla Ginnastica

Continuando il ciclo delle conferenze patriottiche indette per onorare le Forze Armate Italiane la Società Ginnastica Triestina annuncia che mercoledì 27 gennaio 1971 alle ore 18.30 nella Sede sociale di via Ginnastica n. 47, sarà tenuta dal dott. Ferdinando Feliciani l'importante conversazione sul tema: «Le eroiche gesta dei bersaglieri nelle due guerre mondiali». Alla interessante manifestazione sono particolarmente invitate tutte le Associazioni d'Arme, i Soci e gli Allievi della Società, nonché gli appassionati.

Medicina sociale

L'Istituto italiano di medicina sociale bandisce un concorso per 8 borse di studio, usufruibili nell'anno accademico 1970-71, da assegnarsi a laureati in medicina e chirurgia che, anche con l'eventuale collaborazione di studiosi versati in altre discipline, intendano svolgere — presso Istituti universitari italiani — indagini e ricerche scientifiche a carattere medico-sociale, da raccogliere in lavori monografici. Verranno assegnate cinque borse di studio da L. 300.000 e tre da L. 200.000 per argomenti a scelta del concorrente.

Lily - saldi

Svendita straordinaria di calzature e borsette per fine stagione a prezzi di assoluta convenienza. Via Cologna 16, telefono 750270.

Mode Lily - saldi

Svendita straordinaria di capi d'abbigliamento moda inverno '70-'71. Via Cologna 4, telefono 755067.

«Città di Venezia»

Calzature modernissime a prezzi di fine stagione. Via Ginnastica 6.

Festa del lavoro

Un simpatico, fervido convivio ha riunito titolari e maestranze dell'«Aries» per festeggiare il grosso traguardo raggiunto da questa impresa che da venticinque anni opera nell'industria del legno, messa a dura prova dal mai dimenticato incendio che ne distrusse gli impianti, ma subito risorta con un nuovo stabilimento a Zaule. Nel felice incontro il presidente degli industriali dott. Modiano si è vivamente felicitato con il titolare Pietro Grandi, con i fratelli Perizzi che ne sostennero l'iniziale slancio, con il dott. comm. Giulio Fragiacomo, prezioso collaboratore e con le zelanti ed esperte maestranze. A nome dei colleghi del settore si è pure felicitato Giovanni Frandoli ed infine è stata premiata la fedele dedizione dei più anziani dipendenti.

La Fameia Capodistriana

rammenta ai propri iscritti che oggi, domenica, alle ore 10 in prima e alle 10.30 in seconda convocazione, nella sede di via Pellico 2, si terrà l'assemblea generale ordinaria e straordinaria con all'ordine del giorno argomenti di particolare attualità ed il rinnovo delle cariche sociali.

Rally di Montecarlo: oggi i concorrenti passano per Trieste

Oggi, domenica, nel tardo pomeriggio verso le 18.30, transiteranno per il valico di Pese i concorrenti del 40.o Rally di Montecarlo. I partecipanti a questa importante gara automobilistica saranno partiti da Atene all'1.21, rispettivamente da Bucarest alle 0.48 di sabato.

Secondo le tabelle di marcia il primo gruppo dovrebbe passare per Fiume alle 17.33 ed il secondo alle 18.08, per raggiungere Padova alle 22.44 ed alle 23.19. Tempi apparentemente molto comodi, ma che in caso di neve o nebbia lungo il percorso, potrebbero offrire ugualmente delle serie difficoltà ai conducenti

Tra le vetture iscritte con partenza da Atene risultano 20 italiani e da Bucarest uno solo. Sarà molto interessante la gara tra le «Lancia» e le «Fiat» da un lato e le «Porsche» dall'altro, mentre in minor numero sono presenti le altre marche, meno le «Renault» in partenza da Marrakech con alla guida fidati piloti della casa.

Tra le «Fiat» ricordate nei giorni scorsi sono iscritte in partenza da Atene quella con Alcide Paganelli e Domenico Russo, con il n. 11, vincitori del campionato italiano rallies 1970 e con all'attivo altri ambiti allori: un equipaggio che si presenta tra i più favoriti. Häkan Lindberg, notissimo «rallyman» svedese in équipe con Sove Andreasson e portante il n. 24 è pure iscritto ad Atene. E' un pilota con un'esperienza di grande prestigio che si è classificato secondo nella prima gara del suo paese che ebbe luogo pochi giorni or sono. Giuseppe Ceccato ed Helmut Eisendle, pure con una «Fiat» contrassegnata con il n. 19, quarti al traguardo di partenza della capitale greca, si sono sempre fatti notare per una regolarità di marcia, ciò che costituisce una delle migliori qualità in competizioni come i rallies con percorsi lunghi e con regole molto impegnative.

Telefono amico 766666-7

Non è molto ciò che possiamo darti: certamente tutto il nostro entusiasmo e tutta la nostra amicizia.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante con la nota, brillante Orchestra «Blue Condition». Si accede con invito o tessera sociale.

Chiusura fallimento

Alla Nuvoletta di via Udine n. 1, negozio abbigliamento bambini e ragazzi continua la vendita della merce a prezzi di perizia giudiziaria.

Bora bazar

abbigliamento femminile, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti i modelli dell'autunno-inverno 70-71, mini, midi e maxi. Sconti 30 - 40 %. Via C. Battisti 3, Trieste.

Rosjo Cohen

calzature - Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti gli articoli esistenti in negozio. Sconti 40 - 50 %.

Coop. «La Piave» s.r.l.

Sistemazione di parchi e giardini potature e forniture piante - fiori. Uffici: Trieste, Via Donadoni 10, tel. 96729.

Da Rocco

Televisori Loewe-Opta e Magnadyne. Ultimi modelli 1971. Visitateci nel nostro negozio in Piazza V Veneto 3 di fronte alla Posta Centrale.

Prezzi d' eccezione

con la vendita di saldi presso *Calzature Alta Moda*, in via G. Gallina 3. Acquistare in questi giorni le calzature in svendita presso *Calzature Alta Moda* è un dovere per il consumatore avveduto. Una vasta scelta di calzature moderne per uomo e signora permette di soddisfare ogni esigenza.

Alla Calzoleria Viale

nei saldi stagionali potete trovare le migliori occasioni per i Vostri acquisti di scarponi da sci e stivaletti dopo sci a prezzi imbattibili.

Per le signore al C.d.S.

«Sulle nostre mense i vini tipici del Friuli-Venezia Giulia» è l'argomento che il giornalista dott. Stelio Rosolini tratterà per gli incontri pomeridiani settimanali del C.d.S., dedicati alle signore, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sala maggiore di Corso Italia 12.

Aggiornamento medico

Per il corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'Assessorato Igiene e Sanità del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Istituto di semeiotica chirurgica, martedì 26, alle ore 21, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore parleranno il prof. O. Zaffiri, primario di anestesia e rianimazione e il dottor G. Alagni aiuto della seconda Divisione chirurgica, rispettivamente sui temi: «Misurazione della pressione venosa» ed «Elementi di semeiotica pratica del sistema venoso».

«Arte romena»

E' stata inaugurata la mostra di pittura del Maestro Calin Alupi di Bucarest in via S. Spiridione 2, Hotel «Corso». La mostra rimarrà aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21, fino al 31 gennaio.

Smart - saldi

Cappotti taglie conformate, abiti lana, capi in pelle e camoscio, maglieria delle grandi marche. Smart, Capo di Piazza 1.

«Svendita

di elettrodomestici» è una frase che ricorre molto spesso ai nostri giorni. Noi non facciamo svendite però i prezzi da noi praticati in questo periodo su tutti gli elettrodomestici, radio, televisori, lampadari sono di assoluta concorrenza anche per vendite a minime rate mensili. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040, Trieste.

Porte a soffietto

Nella più vasta esposizione troverete senz'altro il tipo che fa per voi al prezzo migliore. *Malossi*, via Nordio 3, tel. 763475.

The Gentlemen

Corso Italia 4/B continua la vendita a prezzi eccezionali di tutti gli articoli di fine stagione.

Saldi Cittar

Vesti sempre giovane con eleganza e risparmio. Sempre da *Cittar*, via del T. Romano 1, tel. 31110.

Saldi Rigutti

Continua con successo la nostra tradizionale vendita dei saldi. Approfittate! *«Rigutti... Veste tutti!»* Via Mazzini 43.

Rosini calzature

avverte la Sua affezionata clientela di avere iniziato la consueta vendita straordinaria di fine stagione. Vere occasioni.

Da Arredamenti Fulvia

(via Galatti 20) sono arrivati tutti i letti della serie Mary Queen 1971; modelli in ottone e ferro battuto in esclusiva.

I vostri vecchi materassi ...

di qualsiasi tipo siano, vi vengono ottimamente valutati con la nostra vendita speciale, valevole sino al 27 marzo, se acquistate — anche rateatmente — degli originali PERMAFLEX: un' occasione unica, approfittatene! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7, tel. 761784.

Sconti del 20-30-40%

sui lampadari in stile e moderni, articoli da regalo, appliques, lampade da tavolo e pavimento, elettrodomestici ed articoli da arredamento da *Presel*, via S. Francesco 16.

La Serenissima mobili

Regaliamo quasi per Carnevale: — camera da letto completa con armadio guardaroba; — soggiorno scomponibile, tavolo allungabile, 6 sedie; — cucina completa di mobile tavolo e seggiole. Tutto a L. 490.000. Via Barbariga 5 - via Castaldi 3.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Concorso mascherette

Doppio premio. Mamme attenzione! L'occasione è unica. Per lanciare i nuovi costumi di Carnevale, la *Cartoleria a b c* in viale XX Settembre 23, rimborserà per intero l'importo del costumino alla mascheretta che avrà vinto un primo premio

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Da Castelreggio

Granzievole, mussoli, ostriche, dondoli, da *Castelreggio*.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53 Le cucine più belle!!!

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Volete veramente dimagrire?

Usate i prodotti «48 ORE» anticellulite: bagno, crema, emulsione, chiedendoli in farmacia o profumeria.

Ginnastica per tutti

Il primo febbraio inizia il corso di ginnastica riservato ai bambini dai 5 ai 10 anni. Continuano invece i corsi di ginnastica maschile e femminile. Sauna finlandese, massaggi ampie comodità di orari. Iscrizioni dalle 17 alle 20: Palestra della Salute L.go Papa Giovanni 6 oppure tel. 722134 dalle 13 alle 16.

Grande fiera del cristallo

per l'arredamento del bagno alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo» - «Vedo» e «Compro». Periodo limitato di sconti eccezionali su centinaia di articoli.

Mobili bagno «Serie Oro»

Vendita speciale a prezzi di propaganda di una serie meravigliosa che lo scorso anno ha riscosso unanimi consensi. *Brema*, via Mazzini 16

VENDITE GIUDIZIARIE
nella prossima settimana

Piazza Goldoni n. 1

Mobili anche singoli e nuovi. Articoli casalinghi, da regalo, di orologeria e oreficeria. Confezioni moderne a prezzi più volte ribassati.

Via Vittorino da Feltre 2

Mobili e ogetti vari per l'arredamento della casa.

Via Ananian 2

Autovetture. Mobili in stile. 50 tagli di stoffa per cappotti, soprabiti e vestiti da uomo e donna.

•

Bollettino settimanale gratuito.

SEGNALAZIONI

Meditare sulla morte del prof. Manlio Leo

«Il tempo dei martiri e dei sacrifici sembra molto lontano, eppur tuttavia ci sono degli uomini che ancor oggi vivono permeati di questi ideali.

«Il nostro pensiero va al professore Manlio Leo, nostro amico più che nostro professore.

«Nessuno vuol sapere, gli amici lo sanno, ora noi lo sappiamo: il nostro professore è caduto sul suo campo di battaglia, combattendo per i più alti ideali cui un uomo deve ispirarsi per essere tale: giustizia, onestà di pensiero, disciplina, rispetto reciproco, in una sola parola: educazione.

«Tanti uomini e donne, oggi molti dei quali noti professionisti, medici, ingegneri, avvocati, educatori, oppure semplici impiegati, commercianti, o rappresentanti, ricordano in lui un maestro di vita, un imparziale insegnante, al quale oltre che la cultura sanno di dovere una nobile educazione, fatta non di parole ma di esempi vissuti. Tutta la sua vita, un grande e generoso esempio.

«Un uomo di cultura che possedeva ben due lauree, profondo conoscitore della storia dell'arte, padrone fra l'altro di due lingue, aveva conquistato il posto d'onore, nel concorso nazionale per l'insegnamento delle lettere: uno dei primi professori d'Italia quindi, e questo pochi lo sapevano.

«Dopo aver insegnato al Liceo classico di Gorizia, ove coprì anche per due anni la carica di preside, intorno agli anni cinquanta si era trasferito al Liceo scientifico "Oberdan" di Trieste, per restarvi fino a qualche anno fa, quando passò al Liceo classico "Petrarca", sua ultima cattedra.

«A Trieste continuò con lo stesso zelo ad occuparsi dei giovani, educandoli, istruendoli, seguendoli con paterno interessamento.

«Ma non sarò io, suo ex allievo e non di molti anni fa, a ricordare agli altri la generosità e la grande capacità di questo professore del quale Trieste può andare fiera. Questo è un compito perfettamente inutile, dal momento che tutti noi, suoi allievi, lo ricordiamo con immutato affetto e sempre più sentita riconoscenza.

«Oggi non commemoriamo: ma indignati vogliamo denunciare all'opinione pubblica, l'intollerabile e perseguibile comportamento di certi pseudo-genitori che permettono a certi figli di contestare nel tempio della disciplina, di obiettare e consigliare su quello che devono ancora imparare, e che permettono ai loro figli di fare anche del male, molto male.

«Si è paragonata la scuola ad un vecchio orologio. Niente di male, anzi il paragone può essere accettato: ma non si può rinnegare neanche il più umile ingranaggio se esso ha lavorato tutta la vita con spirito di sacrificio e con costanza assoluta. L'ignoranza di certi ragazzi, specchio dell'ignoranza dei loro genitori, non va più "scusata". C'è bisogno di lealtà e non di subdole manovre di ignobili politici che armano la bocca dei giovani di parole, vuote quando non sono pericolose o addirittura fatali.

«Nessuno ha saputo capire la sofferenza di un uomo, che dopo aver dato tutto se stesso sacrificando anche il suo tempo libero, parlando sempre con tutti solo di quello che riguardava i suoi ragazzi, si è accorto all'improvviso che per lui non c'era nemmeno un filo di gratitudine, c'era anzi odio, contestazione faziosa.

«Forti dell'insegnamento che abbiamo avuto, noi ci auguriamo solo di poter allevare i nostri figli in modo del tutto diverso di quello che usano molti genitori "progressisti" di oggi.

«Sono i frutti che contano, e questi ragazzi oggi non li hanno ancora dati, benché parlino tanto. Tuttavia è inutile parlare di riforme, di dialogo nella scuola, di rinnovamento, quando la scuola fa appello, per essere salvata, ai suoi immaturi discepoli ed a certe pretenziose quanto incompetenti assemblee di genitori e di allievi. Perché non va taciuto che è in una di queste assemblee che è stata pronunciata una ingiusta condanna verso un uomo ch'era degno solo del più grande rispetto.

«Affinché il nome di Manlio Leo sia ricordato, un gruppo di ex allievi del Liceo "Oberdan" si associano per la creazione di un fondo scolastico che è amministrato dalla Cassa scolastica: ed anzi invitano eventuali ex allievi del professore a partecipare, affinché — speriamo ogni anno — lo si possa ricordare, offrendo una borsa di studio ad uno studente meritevole, a patto, e questo lo sottolineiamo, che non si sia distinto nella contestazione irrazionale e faziosa. Tullio Cappelli».

Miramare - Grignano e l'ex stazioncina

«Dopo la decisione delle Ferrovie dello Stato di abolire la fermata dei treni locali all'ex stazioncina di Miramare, l'attuale stazione di Grignano dovrebbe ora chiamarsi Miramar-Grignano o Grignano-Miramare.

«Con l'occasione vorrei rivolgere un plauso alle autorità che hanno fermato la mano armata di piccone, pronta a demolire l'ex elegante stazioncina di Miramar, costruita oltre un secolo fa dalle "Ferrovie Meridionali", tanto legata al ricordo dei triestini. Purtroppo però questa saggia disposizione a tutela del patrimonio storico e culturale di Trieste non servirà a nulla se le Ferrovie dello Stato non dedicheranno all'ex stazioncina un minimo di manutenzione. Ci penseranno? Sarebbe un vero peccato che la bella casetta in legno di stile svizzero un brutto giorno si trovasse in tale stato di abbandono e di deperimento da invocare — e qui giustificatamente — l'opera del piccone demolitore. Basterebbe con poca spesa dare un po' di colore alle travi di legno che sostengono la tettoia, un po' di minio alle inferriate, rimettere lo stucco ai vetri e buttare tutt'intorno un diserbante contro le erbacce che invadono ogni cosa e che seppelliranno tutto. Solo così si potrebbe con poca spesa, evitare che tutto vada in rovina. G.C.».

E' un'auto rubata?

«In viale III Armata, all'altezza dello stabile n. 11, è da oltre due mesi e mezzo parcheggiata una vettura marca "Opel" del tipo "Admiral" senza targhe. Tutte le caratteristiche sia esterne che interne fanno supporre che l'auto sia stata da ignoti abbandonata e forse rubata. Ha pure il deflettore destro infranto.

«Non sarebbe possibile farla rimuovere e chi di competenza indagare? Può anche essere che, se rubata, il legittimo proprietario la cerchi. Molte grazie. Nicolò Giraldi».

AUTOREVOLI INTERVENTI AI LAVORI DEL CONGRESSO PROMOSSO DALL'U.C.I.D.

IMPEGNI PER IL RILANCIO REGIONALE

Puntualizzati dal dott. Berzanti gli obiettivi di una politica di espansione economica

Sulla posizione dell'imprenditore cristiano di fronte alle direttrici di sviluppo della Regione Friuli-Venezia Giulia, si è tenuto ieri a Trieste il terzo Convegno dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (UCID). Alla interessante manifestazione — nel corso della quale sono intervenuti a parlare il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, il presidente della Federazione regionale degli industriali, Modiano, il direttore generale dell'Ente porto di Trieste, Colautti, ed il prof. Battistella dell'Università di Perugia — hanno presenziato le maggiori autorità, fra le quali il Commissario di Governo nella regione, Cappellini, il primo Presidente della Corte d'Appello, Renzi, l'Arcivescovo mons. Santin, e numerosi esponenti del mondo imprenditoriale ed amministrativo.

Il convegno si è aperto con un breve saluto dell'ing. Cirrincione, presidente della sezione triestina dell'UCID e vicepresidente del gruppo triveneto dell'Unione, il quale ha sottolineato come la manifestazione si riallacci coerentemente all'incontro di due anni fa, con una significativa innovazione: per la prima volta cioè la tematica del dialogo, dai costanti argomenti dell'industria e del porto, si estende anche alla componente agricola dell'economia regionale. Il segretario generale della UCID, dott. Vacari, che ha presieduto i lavori, ha dato quindi la parola al Presidente della Giunta regionale, per la prolusione.

Dal Presidente Berzanti sono state richiamate le principali direttrici di sviluppo stabilite per il Friuli-Venezia Giulia dalle scelte compiute in sede di programmazione. Dopo aver rilevato che l'esistenza della Regione a statuto speciale ha riunito in un'unica entità politico-amministrativa Trieste, Gorizia ed il Friuli consentendo di porre su basi nuove ed unitarie i problemi del loro sviluppo secondo funzioni ed obiettivi peculiari nell'ambito dell'economia nazionale e di quella europea, Berzanti ha ricordato gli obiettivi di una politica di espansione economica e di progresso sociale della Regione: il raggiungimento, nel Friuli-Venezia Giulia, di condizioni di vita analoghe alle zone più progredite del Paese, soprattutto attraverso un più accentuato e diffuso processo d'industrializzazione; la necessaria riconversione e il rammodernamento dei vari settori produttivi con particolare riguardo a quello dell'agricoltura, allo scopo di aumentarne e parificarne la produttività; la realizzazione di adeguati servizi d'interesse sociale secondo moderni «standards»; e l'assetto razionale del territorio, tramite un'efficace pianificazione urbanistica a livello regionale e locale.

«Si tratta in sostanza di operare — ha detto Berzanti — sia da parte degli operatori pubblici, sia da parte dell'iniziativa privata, per determinare le condizioni affinché, anche nel Friuli-Venezia Giulia, possa ristabilirsi un meccanismo economico d'autosviluppo, che sia capace di assicurare un effetto moltiplicatore degli investimenti e che costituisca la premessa e il supporto per una politica di sviluppo globale della Regione in tutte le sue dimensioni». Ha però rilevato che gli investimenti ordinari dello Stato, della Regione e degli altri Enti pubblici nonché l'attuale ritmo degli investimenti da parte degli operatori privati non bastano ad assicurare il raggiungimento di tali obiettivi e quindi il definitivo decollo dell'economia regionale, per cui risulta quanto mai necessario e urgente lo intervento straordinario dello Stato per l'esecuzione di piani organici di sviluppo secondo quanto previsto dall'art. 50 dello statuto regionale. Ed ha concluso richiamando la necessità di un impegno adeguato e responsabile delle categorie più direttamente impegnate nel processo produttivo, impegno senza il quale risulterebbero vani gli sforzi dei pubblici poteri.

Sono seguite, senza intervalli, le tre relazioni in programma. Il dott. Modiano ha osservato che anche la nostra regione è stata partecipe del processo evolutivo che in questo dopoguerra ha trasformato le strutture operative e la realtà economica italiana ed europea: tanto è vero che il reddito lordo prodotto dalle industrie del Friuli-Venezia Giulia ha superato nel 1968 i 425 miliardi di lire, pari al 46 per cento del reddito lordo del settore privato. E' comunque necessario — secondo Modiano — che l'avviato processo di consolidamento dell'apparato industriale venga ulteriormente rafforzato affinché non si rinnovi il fenomeno depressivo che nel triennio 1966-68 ha ridotto di 13 mila unità la consistenza occupazionale del settore, e si stabilizzi invece la tendenza positiva che ha consentito di raggiungere nel 1969 il livello record di 194 mila posti di lavoro: un progresso che il relatore ha rivendicato all'esclusivo merito dell'iniziativa privata.

Il dott. Modiano ha poi analizzato le tre principali componenti che concorrono a determinare lo sviluppo industriale di una zona: condizioni ambientali, risorse e mezzi, fattore umano. Nell'ambito della prima componente il relatore ha rilevato come lo stato di marginalità e di relativo isolamento della nostra regione sia stato parzialmente attenuato con l'autostrada Trieste-Udine-Venezia, il completamento del doppio binario e il graduale potenziamento dell'aeroporto di Ronchi; bisogna ora accelerare — ha sostenuto — la Udine-Tarvisio, la sistemazione della Pontebbana, il traforo di Monte Croce Carnico, la tangenziale di Mestre, e numerose altre infrastrutture viarie e ferroviarie.

Quanto alle risorse ed ai mezzi, il dott. Modiano ha sostenuto l'esigenza, determinata dall'aumento dei costi di produzione e della conseguente ridotta possibilità d'autofinanziamento delle imprese, di provvedimenti «che assicurino il pieno funzionamento degli strumenti incentivanti» e cioè un adeguato rifinanziamento del Fondo di rotazione e del Mediocredito, con l'estensione dell'attività del Fondo a tutto il territorio regionale. Infine, nella sfera del fattore-uomo, ha affermato la necessità di provvedimenti intesi a intensificare la collaborazione scuola-industria, a sviluppare una sufficiente corrente immigratoria, ad arrestare l'esodo di tecnici specializzati e di laureati, a favorire la creazione d'istituti di ricerca scientifica, pura ed applicata.

E' seguita la relazione dell'ing. Colautti, secondo il quale la politica economica regionale dovrebbe essere indirizzata su due direttrici di fondo: ultimare prima possibile la rete «portante» dei trasporti e creare un polo d'attrazione dei traffici sfruttando la posizione adriatica, favorendo la formazione di servizi marittimi particolarmente avanzati, che riequilibrino con tempi di elevate caratteristiche una situazione che sta deteriorandosi: «E' la controparte della grande area portuale nordica — ha detto — che deve svilupparsi nell'Adriatico, e questo può avvenire solo attraverso l'adeguamento dei servizi, degli impianti e delle strutture».

A sua volta il prof. Battistella ha trattato del ruolo dell'agricoltura nel processo di sviluppo della regione, sostenendo che tale settore ha assunto una tipica figura di «serbatoio» economico, riversando un certo flusso di capitali su iniziative industriali e terziarie.

Fra gli interventi, a conclusione del convegno, particolarmente ampio e ricco di dati quello dell'assessore regionale alla programmazione e lavoro, Stopper, che ha delineato una sintesi dei risultati conseguiti con il primo programma regionale ed ha indicato i più importanti obiettivi di strategia programmatoria per gli anni '70. Il dott. Bertoli (presidente degli industriali di Udine) si è dichiarato perplesso sull'eventuale istituzione di nuove zone industriali che potrebbero incrinare l'attuale equilibrio; l'ing. Faccanoni e il comm. Suzzi, dell'UCID di Pordenone, hanno lamentato la pesantezza delle imposizioni fiscali e la gravità della crisi edilizia.

Ha concluso il convegno il dott. Vaccari, segretario generale dell'UCID, che ha sottolineato l'alto livello e la complementarietà delle relazioni, acutamente sviluppate su un piano regionale ma anche nazionale e internazionale. E nel riaffermare i valori permanenti della concezione cristiana, ispiratori fin dall'origine dell'UCID — che in questi giorni ha compiuto 25 anni di vita — il dott. Vaccari ha concluso pronunciandosi contro le tentazioni collettivistiche, contro le scelte di tipo socialista «che si traducono — ha detto — in un abbassamento del tenore di vita e nel deterioramento dei rapporti umani e sociali».

(«Giornalfoto»)

I lavori del terzo convegno dell'UCID: parla il presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Olga Tommasini, nel IV anniversario, dal marito Umberto 5.000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Rita Furlani nell'XI anniv. dalla famiglia 10.000; da N.T. 2.500 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Anita Lucchesi nel III anniv. dalla sorella Amalia 10 mila pro Casa di Nazareth.

In memoria di Roma Zorzit ved. Tavio nel II anniv. dalla sorella Nerina e nipote Gioia Allegretto 3.000; dalle sorelle Elda, Amelia e da Silvana Predonzan 3.000; da Marisa e Claudio 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesco Tabor nel V anniv. (25/1) dalla moglie Maria 3.000 pro Istituto Rittmeyer

In memoria di Maria Ruzzier nel I anniv. (24/1) dai fratelli Elda e ing. Antonio 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria del cap. Franco Galdini nel IV anniv. dalla sorella Marinella e Gian Lorenzo Pross 10.000; dalle nipoti Flora, Gianna e Franca 15.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Nereo Geniram nel trigesimo dalla moglie 2.500 pro Istituto Rittmeyer e 2.500 pro Associazione Assistenza agli Spastici (bambini); dalle zie e cugini Geniram 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Associazione Assistenza Spastici (bambini); dalla sorella e cognato 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro Centro Malattie Cardiovascolari; da Silva e Mery Sterni 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Laura Adami nel I anniv. da E.D. 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Renato Benussi nel V anniv. dalla moglie Lidia e figlio Giuliano 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Ermanno Vazzi nel IX anniv. (25/1) da Giovanni Cotterle 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della mamma nel IV anniv. da Maria Pasini 1.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria del rag. Giovanni Zweyer dal dott. Aurelio Slavich 5.000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati.

In memoria di Teresa ved. Emperger nel VII anniv. dalla figlia 5.000 pro Borsa di studio Preside Vincenzo Bronzin; 5.000 pro Asilo Speranza 5.000 pro Domus Lucis; 5.000 pro Istituto Rittmeyer; 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 5.000 pro A.N.F.Fa.S. Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Erminia Visintini nel IX anniv. dai figli Aurelio Visintini e Flora Franzolini 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Beatrice Iemeicic ved. Jesurum da Gina e Livio Finzi 5.000; dalla famiglia Zuliani 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Vincenzo Bronzin da Sergio Finocchiaro 10 mila; dalla famiglia De Monte e prof. Vincenzo De Monte 5.000; da Riccardo Malinek 2.000; da Vinicio Galopin 5.000 pro Borsa di studio Preside Vincenzo Bronzin.

In memoria di Mario Peteani dai colleghi dell'Ufficio Economato della Questura di Trieste 7.000 pro Centro Tumori.

In memoria della principessa Maria de Ligne da Teresa e Livia Novi-Ussai 3.000 pro Opere Assistenziali del S.M. Ordine di Malta.

In memoria di Paolo Majcen dagli inquilini dello stabile n. 7 di via dei Carmelitani 7.500 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (bambini spastici); da Giovanni e Anna Zini 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo, 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 5000 pro Istituto per l'Infanzia (spastici); da Alessandro e Bruna Zini (Milano) 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Maria del Carmelo). da Palmira Simich e Albina Suligoi 2.000 pro Istituto per l'Infanzia (spastici); da Luciano e Mariucia Gardi 2.500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da L. Bortolini ed E. Germani 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Guglielmo Masè e Stefano Danieli negli anniversari dai familiari 4.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; 4.000 pro Istituto Rittmeyer e 4.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Antonia Gombac dai colleghi di Ernesto 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Rodolfo Celani dalla famiglia L. Lorenzon 4.000 pro Parrocchia S. Francesco.

In memoria di Beatrice Ianchi dalle Consorelle della S. Vincenzo 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore di Gesù).

In memoria di E. Marinuzzo ved. Flego dai colleghi del figlio ing. Attilio, della Divisione I.E. delle F.S., 9.500 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Carlo Zoch da Mariuccia e Nini Caviglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Paolo e Titti Celli 5.000 pro Centro Tumori; dal dott. Ramiro Cozzi 5.000, dal dott Paolo Chieco 5.000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati; dalla famiglia Sbisà 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Giuseppe Sbisà).

In memoria di Rosa Antonini ved. Giubini dalla cugina Etta Gennaro 5.000 pro Comitato Restauro Chiese di Buie d'Istria.

In memoria di Pasqua Scrizzi da Giovanni e Anna Zini 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (spastici); dalla famiglia nob. Brazolo 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rrok Prennushi da Dolazza 5.000 pro Istituto per l'Infanzia (poliomielitici); da Nazario e Rosina Rasman 5.000 pro Chiesa S. Rita e 5.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Maria ved. Lestan dalla famiglia Marsico 3.000 pro Lega Nazionale.

In memoria dei fratelli dott. Antonio ed Egidio Bianchi dalla sorella Margherita 5.000 pro Famiglia Visignanese.

In memoria del dott. Giovanni Kurländer da Paolo e Titti Celli 15.000 pro Centro Tumori; da Silvano e Stelio Cresciani 15.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Giovanna Visintini n. Mengaziol dagli insegnanti, genitori e alunni delle scuole elementari di Borgo S. Sergio 68.000 pro Scuola M.O. F.lli Visintini - cassa scolastica.

In memoria del prof. A. Ermanno Cammarata da Elvezia Nadig 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Caterina Pocecco da Giona e Maria Scotti 2.000 pro Centro Tumori.

Da G. G. 1.000 pro Ente Nazionale Protezione Animali.

Da A. A. L. 3.000 pro Rifugio Animali ASTAD e 3.000 pro Orfanotrofio Antoniano di Padova.

UN IMPORTANTE PROGRESSO NELLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA

Si opera anche in Austria per il traforo di Monte Croce

E' di imminente costituzione una società per condurre a compimento di concerto con quella operante in Italia la costruzione dell'opera

L'azione intrapresa per portare a compimento l'iniziativa del traforo del Monte Croce Carnico, ha fatto registrare in questi giorni un importante passo in avanti. Si è appreso infatti che è di imminente costituzione in Austria una società la quale, nella vicina Repubblica, assumerà la iniziativa per condurre a compimento — di concerto con la società del traforo del Monte Croce Carnico già operante in Italia — tutte le incombenze relative alla costruzione dell'opera ed alla sua gestione. Della società austriaca entreranno a far parte la Regione carinziana, il Tirolo e la società della Felbertauernstrasse: il che significa che i due enti più importanti e più interessati al traforo, in uno con la società che ha costruito e gestito il tunnel sotto i Tauri, hanno deciso di portare la partecipazione austriaca al successo dell'iniziativa.

Da tempo, sia la Regione — attraverso l'azione condotta dall'assessorato dei lavori pubblici cui presiede il dott. Masutto — sia la società del traforo del Monte Croce Carnico che ha al vertice il comm. Tonutti, avevano intrecciato rapporti con la Carinzia e la società della Felbertauernstrasse, al fine di chiarire gli obiettivi che la costruzione del traforo persegue, e per la verifica degli importanti benefici che dalla realizzazione dell'opera possono venire ai due Paesi, e in particolare alle due regioni confinanti.

Il crescente interessamento dimostrato negli ultimi anni dagli ambienti più qualificati della vicina Repubblica, la constatazione che non sussisteva alcun motivo per temere che il traforo del Monte Croce Carnico potesse costituire una remora all'avvio dei lavori della Autostrada Udine - Tarvisio in Italia e della Salisburgo - Villaco in Austria, hanno portato alla concreta assunzione — attraverso le due società — di un preciso impegno per il compimento dell'impresa.

Che si sia giunti alla fase concreta dell'iniziativa e che i tempi si stiano stringendo, è emerso da una serie di contatti avvenuti a Vienna, nonché nel corso di una riunione a livello tecnico tenutasi nei giorni scorsi a Tarvisio, allo scopo di esaminare la situazione dopo gli studi eseguiti dall'Assessorato regionalale dei lavori pubblici e dalla società, di concerto con i tecnici carinziani. I problemi che sono ora sul tappeto riguardano l'individuazione delle migliori soluzioni che si offrono per la costruzione del traforo, tenuto conto degli aspetti geologici, geoidrologici, orografici, economici e, non ultimo, di quello dei raccordi alla viabilità statale italiana e federale austriaca.

Il caso Mayer al Consiglio della Magistratura

Il comitato direttivo provinciale del PSI è intervenuto sui temi suscitati dalla relazione del Procuratore generale all'inaugurazione dell'anno giudiziario, osservando che «per la prima volta in tale sede è stato pronunciato un discorso di tipo nuovo, aperto ai problemi generali della giustizia, considerata nel quadro dello sviluppo sociale sia cittadino che nazionale». «Di tale discorso — prosegue il comunicato — i socialisti apprezzano la sostanza politica che riconoscono nella parte dedicata all'individuazione delle responsabilità storiche del fascismo, alla denuncia dei recenti fatti di violenza e al fermo impegno di un'azione della Magistratura coerente a tali premesse». Solidarietà con il dott. Mayer è stata espressa pure in un comunicato a firma di Tullio Mayer, quale «responsabile regionale del Movimento giornalisti democratici».

Frattanto sul quotidiano romano «Il Tempo» il deputato del PSI, on. Loris Fortuna («il padre del divorzio») ha confermato un episodio verificatosi durante la seconda guerra mondiale, quando l'allora 19enne studente Fortuna era partigiano: in quella occasione l'accusa fu sostenuta dal dott. Mayer, il quale per due volte chiese per lui la pena di morte; sia nel processo di primo grado che in appello, però Fortuna e i suoi amici — grazie al coraggio dei giudici — riuscirono a cavarsela con alcuni anni di carcere e la deportazione in Germania.

Dal canto suo il dott. Alberto Mayer, chiamato in causa dall'on. Fortuna, ha chiarito sulle pagine dello stesso quotidiano che «sì è vero. Ho chiesto per due volte, nel 1944, al Tribunale speciale di Gorizia, di condannare a morte Loris Fortuna e altri partigiani. Ma è anche vero che non potevo fare diversamente. Anzi, se il parlamentare si salvò lo deve anche a me. Fui io a sollecitare per gli studenti destinati a morire la concessione della grazia. Dieci volte mi recai a Trieste per parlare con il commissario supremo germanico Rainer, il quale mi assicurò che la vita di quei ragazzi sarebbe stata salva. Ora sembra che tutti l'abbiano dimenticato».

Da Roma si è infine appreso, ieri a tarda sera, che il Consiglio Superiore della Magistratura ha iniziato una indagine per accertare se sussistono gli estremi per procedere disciplinarmente contro il sostituto Procuratore Generale della Corte di Appello di Trieste, Alberto Mayer.

Candidati della D.C. alle elezioni primarie

Cinquantasette cittadini hanno presentato la loro candidatura per le «elezioni primarie» con le quali la Democrazia Cristiana di Trieste designerà i propri rappresentanti nelle prime sei consulte rionali, di imminente costituzione da parte del Comune. I posti spettanti alla DC in queste consulte sono in tutto 41. Significativo il fatto che tra i candidati ci siano anche non soci del partito, una decina in tutto. Queste le candidature, che sono state ratificate dalla commissione elettorale centrale:

Zona altipiano Ovest: Duilio Bernardi, Rinaldo Decarli, Silvio Ferlan, Attilio Lonzari, Silvio Medizza, Nicolò Norbedo, Giuseppe Sulli, Delio Tamaro, Pellegrino Zacchigna.

Zona Coloma-Scorcola: Gianfranco Benci, Silvano Castagna, Mario Fabbro, Ranieri Favetta, Nicolò Leghissa, Mario Marchesini, Gabriella Nuciforo, Piero Riosa, Ezio Romanò.

Zona Città Nuova Barriera Nuova: Aldo Budin, Rita Corberi, Luciano Dreossi, Italo Famea, Arturo Franzolini, Carlo Masè, Giorgio Pecorari, Vanna Pecorari, Cesare Pellegrini.

Zona San Giovanni: Chiara De Paulis, Mario De Pretis, Giovanni Maestripieri, Arbeni Negro, Paolo Pasquinelli, Franco Sai, Piero Trebiciani, Desiderio Zoglia.

Zona Chiadino-Rozzol: Ennio Bandelli, Claudio Coloni, Bruno Fumich, Narciso Fumo, Tristano Marsilio, Paolo Rabusin, Fausto Rovina, Claudio Scioli, Giuseppe Skodler.

Zona Valmaura-Borgo S. Sergio: Annamaria Babille, Luciano Babos, Tarvisio Cignini. Umberto Danielis, Giuseppe Flego, Vittorio Gelleti, Luciano Hlacia, Olga Kocian, Aldo Mosca, Bruno Radacich, Sergio Tonelli, Dante Zorini, Natale Zusich.

Nei prossimi giorni i candidati saranno impegnati nella loro propaganda elettorale personale che si chiuderà venerdì 29. Le votazioni per le elezioni primarie si terranno, nelle sezioni DC interessate, a partire da sabato 30, dalle 16 alle 20; domenica dalle 9 alle 13 e lunedì primo febbraio dalle 17 alle 21.

A modifica dell'ordinanza ministeriale 30.12.1970, il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare telegrafica n. 24 del 20.1.1971, ha prorogato al 10 febbraio il termine per la presentazione delle domande dei presidi e docenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado aspiranti al trasferimento o al passaggio in altri istituti.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni che sui rilievi assumeranno carattere nevoso; sulle restanti regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in aumento a partire dalla Sardegna per nubi in prevalenza alte stratificate; sulle regioni meridionali, sulla Sicilia annuvolamenti irregolari con ampie schiarite.

Temperatura: in aumento al Nord e al Centro; quasi stazionaria al Sud.

Venti: deboli di direzione variabile, tendenti a rinforzarsi da Sud-Ovest sulla Liguria, Toscana e Sardegna.

Mari: generalmente poco mossi ma con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure, alto Tirreno, Mar di Sardegna.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 0, 5; Verona 0, 8; Trieste 7,7, 9,5; Venezia 5, 7; Milano 1, 6; Torino —2, 6; Genova 8, 14; Bologna 0, 8; Firenze 3, 13; Pisa 5, 14; Ancona 5, 12; Perugia 4, 11; Pescara 3, 14; L'Aquila 1, 5; Roma Nord 4, 14; Roma Fiumicino 6, 16; Campobasso 4, 10; Bari 7, 13; Napoli 7, 13; Potenza 2, 8; S. Maria di Leuca 10, 12; Catanzaro 7, 12; Reggio Calabria 9, 14; Messina 9, 13; Palermo 9, 14; Catania 3, 16; Alghero 7, 14; Cagliari 3, 13.

Parla domani sera l'on. Agostino Greggi

Per iniziativa del Comitato di Trieste dei Centri «Sturzo», domani, alle ore 20.30, nella sede della sezione di città-centro della Democrazia Cristiana (via Mazzini 32), l'on. Agostino Greggi parlerà sul tema «Uscire dalla crisi: verso la libertà non verso il comunismo». L'attualità della tematica politica e la notorietà del parlamentare DC costituiscono un motivo di particolare interesse anche perché Trieste è, assieme a Firenze, Napoli, Torino e Milano, fra le poche sedi in cui verranno trattati tali argomenti in vista di un grande convegno che si svolgerà prossimamente a Roma a livello nazionale.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'11 febbraio 1971 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili: P.T. 1789 del C.C. di S. Maria Maddalena Inferiore; p.c.n. 741 - casa di p.t. (2 vani adibiti a trattoria) e I piano (2 camere, camerino, ripostiglio e corridoio) con adiacente edificio nuovo in fase di completamento di solo pianoterra da adibirsi a ristorante e cortile; P.T. 2571 del C.C. di S. Maria Madd. Inferiore: p.c. n. 746 - stalla, ripostiglio (ex garage); cortile il tutto ubicato in via Erta S. Anna 178, il tutto di proprietà di Karis Riccardo, al prezzo di stima di L. 16.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 240 e 242 — ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 7-1-1971

IL CANCELLIERE CAPO (Egidio Sore)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del giorno 11 febbraio 1971 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili 2/3 parte indivisa della P.T. 2694 di Servola, C.T. 1.o p.c.n. 973, casa di solo pianoterra composta di vano uso officina meccanica e carrozzeria, camera spruzzo ed essicazione, antilatrina e latrina, vano uso laboratorio di falegnameria, abitazione con cucinetta, due stanze comunicanti, latrina ed inoltre cortile con due vani e tre tettoie (con usufrutto su 1/3 della predetta i.p. a favore di Floreani Luigi) di proprietà di Floreani Tullio al prezzo di lire 5.650.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanze 240 - 241 — ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste 7 gennaio 1971

IL CANCELLIERE CAPO (Egidio Sore)

FINALMENTE A POSTO IL NUOVO «CAPITEAU»

Torna a vivere il circo Wulber

Oggi alle 16 e domani gli ultimi spettacoli

Tutto ieri pomeriggio, e fino a sera inoltrata, si è lavorato al circo Wulber per innalzare il rinnovato «chapiteau», in quanto si sono dovuti mettere assieme i vari settori del grande telone e adattarli alle nuove antenne, costituite da tralicci metallici, più resistenti al vento, dato che le precedenti erano state seriamente danneggiate dalle raffiche di bora.

Questo pomeriggio, alle ore 16, finalmente le luci si riaccenderanno sulla pista e gli artisti potranno riprendere la loro attività, dopo un mese di forzato riposo. L'ultimo spettacolo infatti è stato dato alla vigilia del Natale. Sarà una ripresa non facile, specie per i numeri che vedono impegnati gli animali, che da tanto tempo non provano, e per i giocolieri e gli acrobati, abituati solitamente a fare varie ore di esercizio quotidiano, e che senza pista si sono limitati a brevi allenamenti ginnici in uno spazio ristretto. Il circo Wulber comunque torna a vivere, è pronto a riprendere la sua attività che martedì lo porterà lontano da Trieste. Il direttore Mario Vulcanelli ieri ci ha detto che se di questa nostra città avrà un ricordo non buono per le malefatte della bora, conserverà un caro e riconoscente ricordo per quanto autorità, enti e cittadini hanno fatto, sia perché il circo potesse rimediare ai danni, sia per aiutare le 83 persone rimaste senza lavoro e sfamare gli animali.

Ieri, all'accampamento, erano contenti tutti, mentre vedevano finalmente salire sulle antenne il grande telone, che per loro significa possibilità di lavoro e di vita. Siamo certi che questo pomeriggio il pubblico non mancherà allo spettacolo, che vuole essere il grazie di tutta la gente del circo al cuore di Trieste. Prima di congedarsi, il circo darà uno spettacolo anche domani pomeriggio. Poi riprenderà la sua strada, verso altre piazze e altri paesi.

MOSTRE D'ARTE

Nino Tapparo alla Sala Russo

Alla Sala Russo, in Galleria Rossoni, è stata allestita una mostra personale di Nino Tapparo, che rimarrà aperta fino al 30 corrente.

Alla TORBANDENA
DALI'
e
MASCHERINI

Galleria COMUNALE
MOSTRA PERSONALE DELL' UDINESE
GIAIOTTO

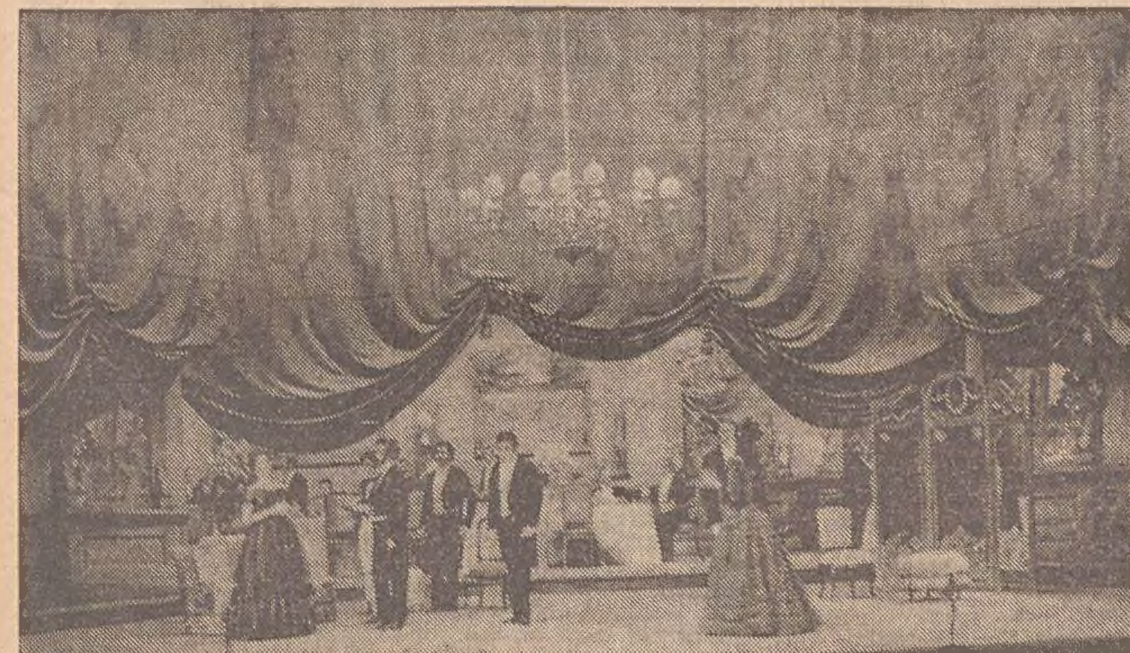
Galleria TERGESTE
continua la personale della pittrice
SILVA FONDA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA «PRIMA» DELLA POPOLARE OPERA AL VERDI

FRESCA VESTE SCENICA PER IL RITORNO DI «TRAVIATA»

Successo e applausi per la protagonista Maria Chiara e per la nuova esecuzione diretta da Giuseppe Patanè



(Foto de Rota)

Nonostante le lezioni storiche nella messinscena e nell'esecuzione musicale (pensiamo al memorabile allestimento di Visconti e, se vogliamo, allo sconcertante per tanti versi radicalismo toscaniniano) incombono ancora su «Traviata» i pericoli della acquiescenza ad un manierismo interpretativo affidato esclusivamente al valore belcantistico. La edizione attuale dell'opera (che ha riportato al «Comunale» la folla dell'«esaurito») evita subito tale rischio per la fervida cantabilità dell'orchestra diretta da Giuseppe Patanè, attento tuttavia anche al moto vorticoso che trascina i protagonisti, a quella componente di gelida frenesia, di quasi astratta mobilità che li circonda e che proprio la discussa interpretazione di Toscanini aveva nobilmente esasperato. Patanè ha chiaro il senso dell'equilibrio, oltre che quello della densità espressiva dell'orchestra, e lo realizza senza cedimenti, con una precisione cui, ieri sera, non sempre aderiva il coro, preparato da Gaetano Riccitelli. E si avverte subito sulla scena la mano raffinata di Luciano Damiani, capace di trarre da un semplice elemento di partizione ambientale, com'è il pesante panneggio del primo atto, una funzione drammatica di presago isolamento. Al naturalismo, a tratti calligrafico, delle sue scene non ci sembra corrispondere, però, un'analoga chiarezza registica, specie per l'impiego degli elementi coreografici nonché per certi atteggiamenti di dubbio gusto nel contesto musicale.

Si trattava di un allestimento nuovo, compiuto egregiamente dal laboratorio scenografico del «Verdi» e destinato ad un cast vocale molto atteso alla prova.

Violetta, si sa, è un personaggio che logora prima ancora di lasciarsi conquistare: tanto più ardua, quindi, l'ascesa per un temperamento lirico estremamente delicato com'è il soprano Maria Chiara. La grande scena conclusiva del primo atto ha offerto la verifica delle sue possibilità e dei suoi limiti, che sono essenzialmente di natura tecnica e pertanto fattori condizionanti per il pieno possesso interpretativo del personaggio. La voce della Chiara (che altre volte abbiamo incondizionatamente ammirato, ma soprattutto per l'intenso e trasparente lirismo delle sue mezze voci) si rifugia nella parabola declinante di Violetta, più che nel nucleo drammatico e spirituale del personaggio, che, a nostro avviso, non le è ancora vicino, nonostante i risultati raggiunti nel secondo e nel quarto atto.

La sua fresca espressività ha comunque incontrato consensi di insolito calore da parte del pubblico. Molti applausi anche a Ottavio Garaventa, che ricordiamo uscito autorevolmente dalla giostra tenorile dell'«Armida» veneziana, e qui stilisticamente corretto. Di Giorgio Germont, il baritono Attilio D'Orazi ha aggiunto alla «maschera» duttilità di accenti e una personale incisività di fraseggio. Nelle parti marginali hanno cantato Gigliola Caputi, Bruna Ronchini, Raimondo Botteghelli, Lucio Rolli, Dario Zerial, Vito Susca, Mario Sarti e Marco Solari. L'applaudita scena di danza del terzo atto è stata elaborata da Fernanda Succo, che con il partner Giuseppe Carbone ha sostenuto il ruolo solistico. Puntuale e crescente il successo conseguito dagli esecutori, lungamente acclamati.

G. Go

Inizia oggi, alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988), aperta dalle 9.30 alle 13, la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione della «Traviata» di Verdi, in programma martedì, alle 20.30, in turno di abbonamento B per platea e palchi, C per gallerie e loggione.

Gli interpreti saranno gli stessi della «prima» di ieri. Dirige il Maestro Giuseppe Patanè. Scene e regia di Luciano Damiani.

MERCOLEDI' ALL'«AUDITORIUM»

Ritorna a Trieste il complesso «Ex Antiquis»

Ritornerà fra giorni a Trieste uno dei più interessanti complessi strumentali d'Europa: lo ungherese «Ex Antiquis» che lo scorso anno ha suscitato l'entusiasmo del pubblico triestino e di quello di tutte le altre città italiane nelle quali si è esibito. Il successo del complesso è stato tale da indurre la RAI a presentarlo per due volte alla televisione.

Il complesso «Ex Antiquis» è composto da cinque giovani che ripropongono in veste attuale i grandi classici della musica alternandoli ad esecuzioni di vecchie danze e motivi popolari. Per l'esecuzione essi si avvalgono alternativamente di strumenti antichi e moderni nonché di un mezzo veramente insolito: la gola di Tamas Hacki, con la quale il giovane concertista trilla, modula, gorgheggia e sibila. Dato l'eccezionale richiamo, la manifestazione — che si svolge come di consueto sotto gli auspici del CCA — avrà luogo all'«Auditorium» di via Tor Bandena mercoledì 27 gennaio prossimo con inizio alle ore 20.45.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La battaglia di Borodino e Montand canta Prevert

«... e ti dirò chi sei» (TV-1, ore 12,30) — Giorgio Vecchietti oggi rivolgerà agli ospiti domande per sapere il loro grado di romanticismo: le capita di sognare ad occhi aperti?, ricorda gli amori passati?, segue sui rotocalchi i romanzi d'amore?, e così via. Tra gli interlocutori dell'indagine vi saranno Carla Boni, Enzo Jannacci, le scrittrici Brunella Gasperini e Luciana Peverelli, gli attori Sandro Massimini e Raffaele Andreati, lo scalatore Riccardo Cassia, gli esperti di elettronica Angelini e Grossi ed un gruppo di indossatrici.

«Sport» — Per «Pomeriggio sportivo» andranno in onda alle ore 15 sul programma nazionale riprese dirette di avvenimenti agonistici; seguirà alle 17,15 «90.o minuto» che offre le prime notizie sul campionato di calcio; la cronaca registrata del tempo di una partita e «La domenica sportiva» andranno in onda rispettivamente, come di consueto, alle 19,10 e alle 22,10.

* * *

«Guerra e pace» (TV-1, ore 21) — Sarà trasmessa stasera la quinta puntata di questo «kolossal» sovietico. Pierre che si era recato sui campi di battaglia segue da vicino la preparazione per la battaglia di Borodino ed assiste ad una processione con la quale viene portata in campo una immagine della Madonna. Presso i fuochi di un bivacco, a poche ore dall'inizio del combattimento, Pierre incontra Andrej e i due amici parlano per l'ultima volta. Pierre si allontana con la sensazione che quello è stato il loro ultimo incontro. E' l'alba: la battaglia comincia violenta, i soldati vengono decimati; Andrej, di riserva con il suo reggimento, viene ferito gravemente da una granata; trasportato in una baracca, si trova a fianco di Anatolio al quale stanno amputando una gamba. La battaglia di Borodino finisce senza vinti né vincitori. Kutuzov prende la drammatica decisione di abbandonare Mosca ai francesi per intrappolarli privandoli così dei rifornimenti. I Rostov lasciano Mosca e al momento della partenza offrono i loro carri ai feriti di Borodino: fra questi è anche Andrej, ma la sua presenza è tenuta nascosta a Natascia, la quale, già in carrozza, scorge tra la folla Pierre che, vestito da contadino, ha in mente di uccidere Napoleone.

* * *

«I grandi dello spettacolo» (TV-2, ore 21,15) — Andrà in onda stasera il primo show di questa serie presentata da Milva; la puntata odierna si intitola «Montand canta Prevert» ed è un recital realizzato in Francia da Jean Christophe Averty e dedicato appunto alle canzoni e alle poesie di Jack Prevert. Fra le composizioni che Montand, interprete ideale del mondo del poeta, canterà, figurano la famosissima «Les feuilles mortes», «Barbara», «Et la fête continue», e «Le concert n'a pas reussi» la canzone con la quale viene revocato il periodo del dopoguerra a Saint Germain des Prés, il quartiere latino di Parigi nel quale esplose l'esistenzialismo. A completare il programma saranno altre canzoni d'amore molte note al pubblico, quali «Paris at night».

Oggi due rappresentazioni di «Nel fondo» al Rossetti

Due rappresentazioni dello spettacolo «Nel fondo» (L'albergo dei poveri) diretto da Giorgio Strehler sono in programma oggi al Politeama Rossetti. Alla consueta diurna della domenica che comincerà alle 16.30 farà seguito una recita serale con inizio alle 20.30. Domani, lunedì, il «Gruppo Teatro e Azione» che presenta il dramma di Gorki farà riposo. Oggi si possono prenotare i posti sino alla replica del 29.

Ultima replica del «Principe»

Il «Gruppo Teatro-Laboratorio» che presenta «Il Principe» di Machiavelli nella riduzione e con la regia di Ezio Maria Caserta prende oggi congedo da Trieste. Anche a quest'ultima replica, il cui inizio è fissato per le 16.30, possono assistere soltanto i maggiori di 18 anni. La limitazione è dovuta al fatto che lo spettacolo, essendo aperto alle improvvisazioni, non si basa su un copione «vistato» a norma di legge. Sono valide le tessere della rassegna «Teatro oggi» e le riduzioni del 50% per gli abbonati alla Stagione di prosa.

Alfred Hitchcock, in questi giorni insignito della Legion di onore francese, tornerà a girare in Inghilterra, suo paese d'origine, dopo un'assenza di una ventina d'anni. Girerà «Frenzy», dedicato alla vicenda di Neville Heath, un maniaco veramente esistito, che terrorizzò la Gran Bretagna durante l'ultima guerra.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Lirica. Martedì alle 20.30, seconda rappresentazione di «Traviata» di Giuseppe Verdi. Direttore Giuseppe Patanè; regia e scene di Luciano Damiani. Nuovo allestimento. Turno di abbonamento B per platea e palchi, C per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).
POLITEAMA ROSSETTI. Due rappresentazioni, diurna 16.30, serale 20.30: «Nel fondo» (L'albergo dei poveri) di Gorki. Regia di Giorgio Strehler. Spettacolo in abbonamento presentato dal Gruppo Teatro e Azione diretto da Strehler e dal «Metastasio» di Prato. Domani riposo. Oggi si prenota sino alla recita del 29. Biglietteria di Galleria Protti (t. 36372-38547).
TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). 16.30, ultima replica: «Il Principe» di Machiavelli; riduzione scenica e regia di E.M. Caserta con il Gruppo Teatro-Laboratorio. Vietato ai minori di anni 18. Sconti del 50% per abbonati alla Stagione di prosa. Valide le tessere della rassegna «Teatro oggi». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (t. 36372-38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30, 17, 19.30, 22: «L'impossibilità di essere normale» con Elliot Gould e Candice Bergen, la coppia più esplosiva e simpatica dello schermo. Technicolor. Viet. min. 18 a.
EXCELSIOR 15, 16.30, 18.10, 20, 22.10: «Andrée». L'esasperazione del desiderio nell'amore femminile con Dagmar Cassander, Arthur Branss. Eastmancolor. Vietato ai minori di anni 18.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Cenerentola». La favola immortale amata da generazioni. Un film di W. Disney in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.10: «La califfa» con Ugo Tognazzi e Romy Schneider. Scritto e diretto da Alberto Bevilacqua. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
GRATTACIELO. 14.30. II settimana di grande successo: «Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato». Protagonista Giovanna Ralli con G. Giannini e J. M. Bory. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

RITZ. 14 ult. 22. V settimana di strepitoso successo: «La moglie del prete». Technicolor con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Regia di Dino Risi. Il film è per tutti.
NAZIONALE 15-22.10: «4 per Corboda» con George Peppard, Giovanna Ralli, Raf Vallone, Pete Dvel. Panavision.

ALABARDA. 14.30: «Arriva Sabata...!» in Colorscope. Film dinamico, di travolgenti ed emozionanti avventure di intensa suspense! con Anthony Steffen e Peter Lee Lawrence. Film per tutti.
AURORA. 15. Terza settimana, ultime repliche a grande richiesta di: «Borsalino» con A. Delon e J.P. Belmondo. Technicolor.
CAPITOL. 14. Due grandi beniamini del pubblico giovanile: Mal dei Primitives e Giacomo Agostini nel divertentissimo technicolor Euro: «Amore Formula 2». Straordinario successo. Prima visione.
CRISTALLO. 15. IV settimana. A richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche del technicolor: «Il prete sposato» con L. Buzzanca. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Nel giorno del Signore» in technicolor. Spettacolare successo ed irresistibile comicità con gli assi della risata: L. Buzzanca, Bramieri, Macario, I. Fürstenberg, J. Villani e gli inesauribili Franchi e Ingrassia. Film per tutti.
IMPERO. 15: «Un'estate con sentimento» delicato bellissimo technicolor di R. Scarsella con S. Sandrelli e R. Phillips.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22. Il più colossale film: «Commando suicida» (Ovvero cinque eroi). Reale episodio dell'ultimo conflitto fra l'America e la Germania. Tutti devono vederlo. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato. Segue Topolino. L. 250-220.

MODERNO. 14: «L'ultimo avventuriero» con Charles Aznavour, Anna Moffo, Bekim Fehmiu, Candice Bergen. Spettacolare technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. Inizio ore 14.30. Technicolor: «Airport» con Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg, Jacqueline Bisset. Dramma, intrighi, amori in un grande aeroporto internazionale. Suspense! Suspense!

ABBAZIA. 14: «Scaramouche». L'indimenticabile capolavoro d'avventura in technicolor con Stewart Granger, Eleonor Parker, Janet Leigh e Mel Ferrer.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Citty Citty Bang Bang» con Dick Van Dyke. Il più fantasmagorico spettacolo che abbia mai riempito lo schermo. Scopecolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Ultimo domicilio conosciuto». Sensazionale poliziesco in technicolor con Lino Ventura e Marlene Jobert.
ARISTON. 14: «Si salvi chi può». Comicissimo technicolor con Louis De Funes. Precede: «Silvestro e Gonzales».
ASTRA. 15: «Topolino Story» di Walt Disney in technicolor. Segue: «I 3 porcellini».
LUMIERE. 14: «Vedo nudo». Scopecolor con Nino Manfredi e Sylva Koscina.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Due bianchi nell'Africa nera» con F. Franchi, C. Ingrassia e F. Fair. Grande successo comico.
MARCONI. 14.30. (Prima visione): «Il trionfo di Robin Hood». Technicolor con Don Burnett. Nuove entusiasmanti gesta dell'arciere di Sherwood. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Il capitano Nemo e la città sommersa». Grandioso technicolor tratto dal romanzo di Giulio Verne con Robert Ryan, Chunck Connors e Luciana Paluzzi.
SERVOLA. 14. Spettacolare cinemascope technicolor con Giuliano Gemma: «Il prezzo del potere». Un western grandioso.
OPICINA. 15: «Serafino».

MUGGIA

VERDI. 15: «Dramma della gelosia. Tutti i particolari in cronaca». Technicolor con Marcello Mastroianni e Monica Vitti.
VOLTA. 15: «Il clan dei siciliani». Technicolor con Alain Delon, Lino Ventura e Jean Gabin. Il più grande successo dell'anno.

UDINE

ARISTON. 14: «Basta guardarla». A colori. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 14: «Scusi dov'è il fronte». A colori.
CENTRALE. 14: «Il giardino dei Finzi Contini». Colori.
ODEON. 14: «La moglie del prete». A colori.
PUCCINI. 14: «Passeggiata sotto la pioggia di primavera». A colori.
CRISTALLO. 14: «Uomini contro». A colori.
DIANA. 14: «Isabella». A colori. Vietato minori anni 14.
FRIULI. 14: «La battaglia della Neretva». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Barquero». A colori.
ROMA. 14: «Al di là della legge». A colori.
SAN GIORGIO. 14: «Le avventure di Pinocchio». A colori.

GORIZIA

CORSO. Ore 15: «Monty Walsh un uomo duro a morire», con L. Marvin e A. Moreau. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «La ragazza del prete» con N. Di Bari e S. Martinova. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Lo voglio morto» con L. Massari e G. Hill. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Principe coronato cercasi per ricca ereditiera» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Di più, ancora di più...» con C. Grümberg e M. Farmer. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Satiricosissimo» con F. Franchi e C. Ingrassia. Panoramico.

MONFALCONE

AZZURRO. Ore 14: «La prima notte del dottor Danieli industriale con il complesso del... giocattolo» con L. Buzzanca e K. Cristina. A colori.
PRINCIPE. 14: «Al soldo di tutte le bandiere» con T. Curtis e C. Bronson. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Borsalino» con A. Delon e J.P. Belmondo. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Volo I 6 atterrate!» con J. Lord e V. Johnson. A colori. Segue: «S.O.S.» con S. Laurel e O. Hardy.
MARCELLIANA. 14.30: «Il marchio di Criminal» con H. Line e F. Oliver. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Piscina» con A. Delon e R. Schneider. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «L'inafferrabile Mr. Invisibile» con D. Jones. A colori.
RIO: «Quando le donne avevano la coda».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «La vendetta è il mio perdono». Western a colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Metello» con M. Ranieri e O. Piccolo.
EDEN: «Krakatoa, est di Giava» con M. Schell e D. Baker.
COASSINI: «Il grande giorno di Jim Flagg» con R. Mitchum, G. Kennedy.

CORMONS

ITALIA: «La frusta e la forca»
COMUNALE: «Libertà e paura».

PORDENONE

VERDI. 14: «Venga a prendere il caffè da noi».
CRISTALLO. 14: «Shango, la pistola infallibile».
SUPERCINEMA. 14: «Il debito coniugale».
DON BOSCO. 14: «La lunga ombra gialla».

CORDENONS

VERDI. 14: «Zingara».

SACILE

NUOVO. 14: «Come, quando, perché».
ZANCANARO. 14: «Lo chiamavano Trinità».

CERVIGNANO

NUOVO: «Tora Tora, Tora».

PALMANOVA

ITALIA: «Venga a prendere il caffè da noi».
GARIBALDI: «Uomini contro».

GEMONA

SOCIALE: «Soldato blù».

TARCENTO

MARGHERITA: «Io non scappo... fuggo».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (II parte); 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi! 10.45: Musica match; 11.30: Quarta bobina; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni allo stadio; 15.25: Radiotelefortuna 1971; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.21 Formula Uno; 18.15: Il concerto della domenica; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del violoncellista P. Tortelier e del pianista S. Lorenzi; 21.50: Donna '70; 22.10: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. Jannacci e L'Equipe 84; 8.15: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran Varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 11.57: Radiotelefortuna 1971; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La Corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Pagine da operette; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Concorso canzoni UNCLA; 18.30: Giornale radio; 18.40: Omero e C. - programma musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I Vip dell'opera; 21: Epistolari politici dell'800: Luigi Settembrini; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista S. Preston; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: I Trii di Mozart; 13: Intermezzo; 13.50: Tancredi, di G. Rossini; 15.30: Il giro d'Italia, di L. Codignola; 17.10: J. King Oliver e il suo complesso; 17.30: Discografia; 18: Memorialisti italiani del Novecento; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il contadino» - racconto di G. Miglia; 14.10: Motivi popolari istriani.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *La vocazione missionaria della chiesa.*
MERIDIANA
12.30: *«...e ti dirò chi sei» - Partecipa Gaia Germani.*
13.25: *Il tempo in Italia.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
16.45: *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.00: *Disneyland - «Il sapore del cocomero».*
17.30: *«Uno, alla Luna» - Giochi raccolti da V. Sabel.*
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *Due avvocati nel West - «La camicia di Reagan» - Telefilm.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Che tempo fa.*
20.30: *Telegiornale della sera.*
21.00: *«Guerra e pace» - dal romanzo di Tolstoi - Quinta puntata.*
22.00: *Prossimamente.*
22.10: *La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

17.40: *«In trappola» di P. Caillol - con Luigi Vannucchi, Ileana Ghione, Marisa Traversi e Scilla Gabel.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *«I grandi dello spettacolo» - Presenta Milva - Prima puntata: «Montand canta Prevert».*
22.05: *«Cinema 70» - a cura di A. Luna.*
22.50: *Prossimamente.*

Radio Capodistria

7: Apertura - Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musiche per ingresso; 10.45: Melodie offerte dalla Gori-Zucchi; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica folcloristica; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «La cittadina di Peyton Place», romanzo sceneggiato; 14.30: Pomeriggio sportivo: pallamano - slalom maschile da Kitzbühel; 17.20: «La nave dei pazzi», film americano con Vivien Lee e Simon Signoret; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I mancini», trasmissione umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.25: Programmi per sette sere; 22.50: Telegiornale della notte.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

SIGNORA referenziata offresi governo casa presso persona sola scrivere. Cassetta 20151 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

CERCANSI per Genova ragazze, cameriere. Ottime condizioni. Telefonare 86229 Gorizia. 313 B

CERCASI donna stabile con dormire per famiglia con due bambini, buon stipendio. Tel. 724295. 70570 B

CERCASI prestaservizi ore 8-12 zona S. Luigi, tel. 741767. 70568 B

CERCASI domestica mezza età referenziata coniugi soli ottimo trattamento. Telefonare al 28409 lunedì. 40544 B

CERCASI donna tuttofare per Conconello. Tel. 31098 ore 9-12 e 15-19. 70458 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata metà febbraio sappia cucinare sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare 723302 lunedì ore 13-15. 40147 B

DOMESTICA referenziata cercasi. Orario 8.30-14.30. Telefonare 30110, dopo le ore 14. 40586 B

PREFERIBILMENTE stabile referenziata cerca famiglia quattro adulti. Telefono 36237. 20133 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, tutti gli elettrodomestici, trattamento familiare. Telefono 38279. 40726 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ore mattinata combinarsi. Telefonare 29385. 40657 B

PRESTASERVIZI pratica per 2 persone cercasi ore 9-15. Telefonare 30875. 40564 B

PRESTASERVIZI 9-12 escluso sabato cerca famiglia S. Luigi. Telefono 93843. 20015 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi Barcola 4 ore mattino quartierino tutti elettromodestici. Tel. 411051 ore 14. 70532 B

RAGAZZA giovane cercasi per custodia 2 bambini età 1-3 anni, orario 14-20 feriali. Telef. 32823 pomeriggio. 70500 B

RAGAZZA stabile con dormire amante bambini trattamento familiare tutti elettrodomestici cercasi. Telefonare 91486. 40574 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CAPACISSIMA stiro referenziata offresi a famiglia, pomeriggio ore da combinarsi. Telefono 748050. 20115 C

CONTABILE capace dattilografia offresi per lavoro ufficio. Cassetta 40580 C SPI.

CUOCO esperto capace città offresi. Tel. 733118. 40593 C

DIPLOMATA offresi ufficio buona conoscenza inglese e dattilografia. Cassetta 40573 C SPI

GIOVANE perito industriale esperienza saldature e suoi controlli offresi lavoro in zona. Fermo posta Gorizia - Carta Identità n. 29492186. 534 C

GIOVANE ragioniere militesente diplomato stenodattilografia offresi primo impiego. Telefonare 66636. 40591 C

IMPIEGATA conoscenza inglese francese stenodattilografia e pratica ufficio offresi. Telef. 724863 ore 13-15. 20007 C

IMPIEGATA perfetta conoscenza serbo-croato occuperebbesi come cassiera. Scrivere Cassetta 40510 C SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, corrispondenza commerciale offresi mezza giornata. Tel. 764498. 40449 C

IMPIEGATO contabile neopensionato giovanile dinamico vasta esperienza lavori ufficio mansioni fiducia patente C referenziatissimo offresi. Cass. 20091 C.

INFERMIERA offresi per piccola assistenza mattino persona inferma. Tel 727771. 40585 C

LINGUA serbo croata slovena scritta parlata e conoscenza tedesco offromi. Cassetta n. 20115 C, SPI.

OFFRESI dattilografa primo impiego. Telef. 97380. 20139 C

PARRUCCHIERE lavorante offresi, eventualmente disposto trasferirsi. Tel. 746217. 20205 C

PENSIONATO ex poliziotto presenza giovanile propria auto referenziatissimo offresi. Indirizzare gentili offerte a patente 20548 fermo posta Trieste Succursale 15. 34005 C

PENSIONATO giovanile offresi commesso abbigliamento o anche magazziniere mezza giornata. Tel. 814035. 20027 C

PERITO edile 23enne militesente pratica cantiere miti pretese disposto trasferirsi offresi subito; telefonare 821836. 40477 C

RAGIONIERA lunga sperienza lavori ufficio pratica import-export ottimo inglese seriamente referenziata offresi. Cassetta 40516 C SPI.

RAGIONIERA lunga pratica tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 20011 C SPI.

SEGRETARIA azienda 23enne tedesco inglese steno-dattilografa paghe contributi offresi cassetta 20161 C SPI.

TRADUTTRICI diplomate madrelingua tedesca offronsi. Tel. 61921 orario ufficio. 40523 C

VIGILATRICE di infanzia diplomata offresi per sorveglianza bambini e ambulatorio medico. Telefonare 761601. 33378 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) legno riparazioni verniciatura cambio cinghie. Telef. 725397 orario negozio. 20173 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94109. 40539 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI adattamenti cinghie coloriture riparazioni legno plastica Coroneo 37, telefonare mattina 765110. 40772 CC

A. A. A. A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate, preventivi domicilio, impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26, telefoni 93452-741801 40740 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti. Prezzi modici. Telefonare 732054. 20199 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. ELETTROTECNICO specializzato occurata riparazione elettrodomestici e installazioni elettriche. Telefonare 30641. 40638 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari via Gambini 27/A. Telef. 755868. 40438 CC

A. PITTORE muratore pitturazione e riparazioni appartamenti, prezzi di convenienza. Telef. 759080. 20069 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie, impianti, riparazioni idrauliche, elettricità, piastrelle. Telefonare 723739. 20193 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci! Rossetti 41/C. Tel. 90497. 40430 CC

AUTORIZZATO apertura sostituzioni serrature di sicurezza brevetti antifurto. Telefonare 95834. 40207 CC

CORRISPONDENTE inglese accetta domicilio traduzioni trascrizioni ecc. Cassetta 40660 CC SPI.

ELETTRICISTA esegue prontamente lavori a domicilio riparazioni elettrodomestici. Tel. 93870 - 724636. 40572 CC

ESEGUO sgombero abitazioni, cantine, soffitte, materiali, traslocchi. Tel. 725597. 20117 CC

FALEGNAME esegue lavori domicilio, porte finestre rolè ecc... tel. 767257. 70482 CC

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE per tutti i pavimenti. Polish auto-lucidante LUSTRA BLOND. Via S. Zenone 6, tel. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 20207 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata. Tel. 92265. 33396 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari impianti acqua gas. Tel. 764482 ore serali. 20051 CC

MODERNA organizzazione assume contabilità libri paghe pratiche tributarie. Cassetta 40581 CC SPI.

OFFRESI commessa bustaia anche cucito solo mattinata. Tel. 752482. 33386 CC

PITTORE decoratore, tappezziere in carta esegue stanze, appartamenti, in perfetta regola d'arte. Telefonare 747962. 5114 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via G. Carducci 32, IV p., tel. 741605. 40494 CC

SARTA domicilio per modifiche negozio offresi. Telefonare n. 821394 Trieste. 33969 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 40496 CC

SARTORIA accetta riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi tel. 90280. 40774 CC

TRASLOCHI garanzia completa smontaggio e rimontaggio lampade prezzi concorrenziali. Tel. 69442. 40588 CC

UNIVERSITARIO traduttore diplomato offresi. Traduzioni inglese. Telefonare ore pasti 93043. 40546 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. APPRENDISTA commessa presentarsi lunedì ore 8.30 alla 12 Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13. 595 D

A.A.A.AA. FAMOSA Nixon assume personale femminile lavoro continuo. Presentarsi Sterpeto 3/A dalle ore 8.30-9.30. 17.30-19. 40459 D

A.A.A.A. RIZZOLI Editore offre condizioni economiche molto vantaggiose ad elementi commerciali da inserire a tempo pieno o parziale nel proprio organico di vendita. Per informazioni presentarsi lunedì via Diaz 15 orario ufficio. 40571 D

A.A.A. AIUTO banconiere pratico con referenze, buono stipendio cercasi Carducci 32. 40677 D

A.A.A. APPRENDISTA e commessa cercansi per negozio abbigliamento Magliabella, corso U. Saba 31. 40559 D

A.A.A. ASSUMO giovane stenodattilografa capace bella presenza anche primo impiego. Rivolgersi Russiani, piazza Unità 3, I piano, lunedì ore 10-12. 40506 D

A.A.A. CERCANSI parrucchiera mezza lavorante e apprendista Salone bellezza Susy, via Torbandena 1. 70578 D

A.A.A. GRANDE azienda nazionale seleziona cinque elementi da inserire proprio settore commerciale. Richiedesi moralità cultura referenze ineccepibili. Telefonare per appuntamento al n. 69304. 40506 D

A.A.A. IMPIEGATA et apprendista commessa primo impiego cercansi. Cassetta 33398 D SPI.

A.A.A. IMPORTANTE azienda commerciale ramo alimentare cerca giovane patente B per consegne città con attitudini contatti esterni clientela. Interessante trattamento. In aggiunta premi operosità. Offerte indicando età posti occupati. Scrivere cassetta SPI 70548 D.

A. APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Trieste via S. Caterina 8 telef. 37947. 20155 D

A. APPRENDISTA commesso/a cerca autoaccessori presentarsi pomeriggio Settefontane 32. 40760 D

A. CERCANSI ragazza e ragazzo per magazzino abbigliamento. Telefonare 29571 orario negozio. 20137 D

A. CERCASI giovane militesente per lavoro esterno provveditoria marittima. Referenze. Ditta Welponer via Cellini 3 telef. 29953. 33392 D

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale cerca. Offre iniziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cass. 40282 D SPI.

ADDETTA lavatura e stiratura per lavanderia a gettone cercasi. Rivolgersi via D'Amicis 2/1 tel. 95379. 40631 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante fabbrica rubinetterie cromate cerca un rappresentante per

TRIESTE - UDINE - GORIZIA e uno per la **JUGOSLAVIA.**

I candidati dovranno documentare una reale introduzione e competenza specifica nel settore.

Offriamo buona provvigione più incentivo.

Scrivere a STUDIO U - Casella Postale 101, 28100 Novara

Siamo un'importante ditta tedesca, i cui articoli sono apprezzati e richiesti da aziende di ogni tipo: commerciali, industriali, artigianali, servizi vari.

Il nostro Servizio Esterno è formato da collaboratori giovani e dinamici e si estende in 10 Paesi europei.

Per la zona di TRIETSE, GORIZIA, UDINE cerchiamo un

COLLABORATORE per il SERVIZIO ESTERNO

ambizioso e abituato al successo. Età desiderata: dai 22 al 32 anni. Data di inizio: 1-3-1971.

Offriamo un mensile fisso di Lit. 180.000 con tredicesima, inoltre una provvigione rilevante nonché adeguate spese di diaria e chilometraggio.

Indirizzate la Vostra domanda all'agenzia pubblicitaria **CREACTION, 2 Hamburg 13, Heimhuder Str. 72**

GRANDE AZIENDA DI DISTRIBUZIONE

collegata a importantissimo gruppo industriale

cerca

per proprio negozio in MESTRE (centro)

gerente

che sia in grado di assumere la piena responsabilità commerciale amministrativa per l'esercizio e che abbia i seguenti requisiti:

a) coniugato di età non superiore a 40 anni con residenza stabile nel Veneto o nel Friuli - Venezia Giulia.

b) Esperienza nel settore della grande distribuzione o comunque dei grandi negozi e almeno 5 anni.

c) Doti di guida di uomini e capacità di contatto con clientela, anche esterna, e di trattare con fornitori.

La posizione di lavoro offerta, che è di assoluta stabilità, prevede l'inquadramento nella categoria A/2 del commercio. Una distribuzione di massima soddisfazione e interessanti sviluppi di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae precisando posti di lavoro occupati - citare numero telefonico. Scrivere SPI cassetta 24 - 30170 Mestre.

A tutti i candidati verrà data una risposta entro il 30 gennaio 1971.

PERMA SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI E APPARECCHI PER PARRUCCHIERI

ricerca: **1 AGENTE DI VENDITA**

zona: **TRIESTE** città e provincia

Gli interessati sono invitati a presentarsi

Lunedì 25 gennaio, dalle ore 14 alle 19,

presso l'HOTEL REGINA - VIA FILZI 14 - TRIESTE

Testanera

CURE COSMETICHE PER CAPELLI

cerca

FUNZIONARI DI VENDITA reparto Salone

a cui affidare compiti di vendita e di promozione presso la clientela acquisita e potenziale di prodotti altamente reclamizzati.

OFFRE:

- l'opportunità di operare presso la Filiale Italiana di una solida AZIENDA D'IMPORTANZA MONDIALE, LEADER nel suo settore e in grande sviluppo;
- un guadagno medio mensile che si aggira sulle 250.000 lire e composto da: provvigioni, diarie, incentivi, ecc.;
- unica e reale opportunità di carriera.

RICHIEDE:

- età 25-35 anni;
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente;
- una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile;
- bella presenza - auto propria;
- particolare sensibilità alle nuove e moderne tecniche di vendita.

Le province che ci interessano sono: **TRIESTE . UDINE . GORIZIA**

Si prega di inviare dettagliato curriculum e foto a

TESTANERA s.r.l. - Casella Postale 631 — 50100 FIRENZE

Importante Società a carattere nazionale leader nel mercato della profumeria ricerca:

VIAGGIATORI

per le seguenti zone:

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE - residenti in zona.

Requisiti: età 25-30 anni — buona cultura esperienza di vendita — attitudine a svolgere il lavoro capillare e programmato.

La Società offre un'interessante retribuzione oltre al rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato manoscritto.

CASELLA 11/D SPI 20100 MILANO

SOCIETA' SEMILAVORATI NON TERROSI

ricerca

AGENTI VENDITA ZONA

TRIESTE, UDINE, GORIZIA
PORDENONE, BELLUNO

possibilmente pratici ramo

Inviare curriculum a **Pubbliman** Casella 171/M 20121 - Milano

---

DIRETTORE SERVIZI PORTUALI PER LA MARINA IN SARDEGNA

cerca importante Centro Turistico — sono richieste: buona esperienza nel settore — capacità organizzativa del personale e dei servizi assistenza agli yachts — doti amministrative — esperienza organizzazione di gare veliche e programmi di gite e svaghi in mare. Inviare curriculum e referenze a:

TECHNINVEST S.p.A. - CORSO ITALIA, 3 MILANO

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita Santiquattro 63, Roma. 5085 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca. Casella postale 270 - 98100 Messina. 5087/1 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153 - 98100 Messina. 5087/2 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155 - 98100 Messina. 5087/3 D

AGENZIA cerca elementi dinamici età 22-30 da avviare carriera commerciale. Offresi interessante sistema retribuzione. Presentarsi lunedì ore 9-12 Bar Brasilia, piazza Goldoni, sig. Olivieri. 20037 D

AIUTO banconiera capacissima lavoro stabile. Presentarsi v.le XX Settembre 10. 40656 D

AIUTO commessa cerca pasticceria Roze. Tel. 414673. 70446 D

AIUTO banconiere e banconiere cerca bar Rio, viale XX Settembre 16. 40495 D

AIUTO banconiera o apprendista cercasi bar via Artisti 11, orario negozio. 34099 D

AIUTO commessa-o praticante ufficio cercasi. Crispi 8. 40492 D

AMBASSADOR cerca apprendista commesso massimo sedicenne. Telefonare 37638.

APPRENDISTA e mezzolavorante cerca Carrozzeria via Pietraferrata 46 tel. 820354. 20081 D

APPRENDISTA commessa quindicenne con discreta conoscenza sloveno cercasi. Novalba, via Dante 2. 20019 D

APPRENDISTA elettricista cercasi via S. Giustina n. 18 lunedì pomeriggio. 40542 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 40492 D

APPRENDISTA meccanico cerca SAVRA S.p.A., concessionaria Alfa Romeo, via F. Severo 111. 126 D

APPRENDISTA commessa per negozio radio elettrodomestici assume Universaltecnica C.so Saba 18. 100 D

APPRENDISTA conoscenza lingua slava cercasi confezioni Maria, via Torrebianca 22. 40411 D

APPRENDISTA commessa cercasi 16-17 anni. Tel. 28991. 20049 D

APPRENDISTA commesso negozio autoaccessori cercasi. Telefonare 37080. 33400 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Gianfranco via S. Nicolò 33. 34043 D

APPRENDISTA presenza cercasi. Cine foto ottica Mioni piazza Borsa 15 Tergesteo.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Jolì, via Imbriani 1. 20093 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Clady, telefono 29704. 70498 D

APPRENDISTA officina meccanica specializzata cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 17, telefono 29749. 20105 D

APPRENDISTA parrucchiera volonterosa cercasi, paga massima, trattamento familiare. Salone Silvia, Piccardi 43. 40738 D

APPRENDISTA commesso-a, volonteroso-a 18-20 anni, assume libreria. Indirizzo SPI. 40728 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Sileria, via Giulia 28, telefono 744928. 20213 D

APPRENDISTA barbiere volonteroso mestiere cerca salone buona retribuzione. Pascoli 5. 20163 D

APPRENDISTE cercansi. Presentarsi ore 11-16 maglificio Rolly, Terza Armata 17. 70558 D

APPRENDISTE 15, 18 bar interno RAS 5 giorni settimanali; presentarsi lunedì 25 gennaio, orario d'ufficio. 40661 D

APPRENDISTE fioraie quindicenni cercansi. Fiori Marchi, via Torrebianca 34. 33350 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi. Corti 3. 70472 D

APPRENDISTI cerca Haiti, Imbriani 14. Domeniche chiuso. Presentarsi lunedì mattina. 20113 D

APPRENDISTI installatori termici idraulici buona retribuzione assumonsi. Gelovizza, telef. 761942. 70508 D

ASSICURAZIONI agenzia generale assume prontamente impiegata pratica battitura polizze e rapporti con pubblico. Offerte dettagliando età titoli di studio impieghi precedenti. Scrivere cassetta SPI 70496 D.

ASSUMEREBBESI giovane militesente laureato - laureando diritto del lavoro per mansioni sindacali. Inviare curriculum vitae a Cassetta 40512 D SPI.

AUTOFFICINA cerca apprendista. Via del Bosco 54. 40545 D

AZIENDA germanica di stoffe artificiali di nylon creerà in Gorizia un fabbricato e cerca una segretaria con cognizioni di tedesco e due signorine dai 18 ai 25 anni per due o tre mesi disposte recarsi in Germania per imparare la fabbricazione e poi stabili a Gorizia. Presentarsi all'Hotel Posta dalle ore 17 alle 19; chiedere del direttore Aschemann. 102 D

AZIENDA abbisogna di autisti Patente C età dai 25 ai 35 anni. Interessati scrivano Fermo posta Gorizia Patente n. 56980. 591 D

AZIENDA importanza nazionale assume intervistatori per ricerche di mercato Provincia di Gorizia, Palmanova, Manzano e Cervignano. Indirizzare offerte Patente 5454 Fermo Posta Gorizia. 554 D

BANCONIERA giovane capace cerca bar zona centro. Telef. 31551. 40764 D

BAR - buffet Chianti Fossi, via Foschiatti 2 cerca cuoco giovane volonteroso. 40596 D

BARBIERE lavorante capace cercasi. Presentarsi lunedì salone Pelè, viale Ippodromo 2/2C. 20053 D

CALCOLATORE giovane possibilmente disegnatore per Istituto ricerca Trieste cercasi; specificare capacità curriculum Cassetta 33977 D SPI.

CASA di spedizioni cerca operaio con patente E in grado di condurre trattore con rimorchio, conoscenza riparazioni meccaniche costituiranno titolo preferenziale. Trattamento adeguato. Tel. 30317 61049. 40443 D

CASSIERA pratica conoscenza sloveno referenze solide cerca abbigliamento. Cassetta n. 40371 D, SPI.

CENTRO americano assume 5 ambosessi cultura superiore per marketing in programmed learning. Guadagno mensile L. 200.000. Presentarsi mercoledì Hotel de la Ville, ore 18.

CERCANSI due apprendisti e verniciatore per carrozzeria. Bosco 38, tel. 744654. 20045 D

CERCANSI operai e apprendisti per impianti acqua gas e riscaldamento buona retribuzione. Ditta E. Lorenzi, via Ginnastica 32, telefoni 90333 - 741950. 40668 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Telefonare 726280 - 62768. 40427 D

CERCANSI apprendisti e operai elettricisti. Rocco, piazza V. Veneto 3. 33356 D

CERCANSI dopolavoristi pensionati dinamici possibilmente con mezzo proprio per lavoro organizzato. Cassetta n. 40669 D SPI.

CERCASI aiuto banconiere solo capace. Orario negozio. Bar Bianco Gorizia. 593 D

CERCANSI pulitori pratici massimo 50enni. Presentarsi lunedì martedì dalle 17 alle 19 Paduina 4 I piano. 70392 D

CERCASI infermiera e donna tuttofare, telefonare 95145. 20147 D

CERCASI apprendista per laboratorio artigianale artistico. Tel. 31098 ore 9-12 e 15-19. 70456 D

CERCASI aiuto commessa o apprendista per panetteria Cecchi, Vergerio 10. 40675 D

CERCASI apprendista commesso per negozio articoli tecnici. ICAT, via Battisti 4. 20025 D

CERCASI signorina stenodattilografa con parziale conoscenza contabilità generale. Assunzione immediata, trattamento economico relazione capacità, gradirebbesi patente auto. Telef. 224263 ore ufficio. 34033 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa panificio e pasticceria, piazza Garibaldi 4. Dudine. Tel. 90036. 34069 D

CERCASI giovani signorine bella presenza, mannequin allieve ballerine disposte viaggiare Italia buona retribuzione. Telefonare dalle 17 alle 19 38719 o scrivere presso scuola ballo professoressa Jessipova via San Lazzaro 3 Trieste 40101 D

CERCASI persona per lavaggio auto e montaggio gomme munita di patente. Telefonare n. 732325. 70390 D

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 70402 D

CERCASI parrucchiera lavorante capace manicure mezze giornate sabato tutto il giorno tel. 724267. 70484 D

CERCASI prontamente aiuto commessa drogheria Moderna via Roma 5. 70452 D

CERCASI apprendista commessa negozio Ada Corso Italia 4. 40453 D

CERCASI apprendista conoscenza sloveno ditta Fortunato, Paganini 2. 40636 D

CERCASI apprendista sarta da donna, Timeus 7, II. 40538 D

CERCASI dattilografa per lavori ufficio. Scrivere Cassetta 575 D SPI.

CERCASI parrucchiera lavorante o mezza stabile via Montorsino 3. 40608 D

CERCASI signora per fornitura scaffali supermercato Kobal, piazza Garibaldi 10. 20009 D

CERCASI apprendista 15.enne officina elettromeccanica avvolgimenti elettrici. Via Tesa 23-D. Telefono 763283. 20029 D

CERCASI cuoco o cuoca per albergo stagionale nel Tarvisiano. Telefonare 749651 lunedì. 33382 D

CERCASI giovane dattilografa per ufficio rappresentanze. — Cassetta 40466 D SPI.

CERCASI internista buffet Masè, via Ghega 8. Presentarsi lunedì. 40637 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace. Salita Gretta 7 tel. 411978. 40547 D

CERCASI quindicenne praticante ufficio. Telefonare n. 37291, ore 17-19. 40609 D

CERCASI signorina massimo 20 anni seria volonterosa. Scrivere ogni dettaglio interessante con eventuali posti occupati. Cassetta 40557 D SPI.

CERCASI zona Gorizia impiegata giovane dinamica possibilmente pratica ufficio commerciale. Scrivere curriculum vitae completo Cassetta 40551 D SPI.

CERCASI impiegata conoscenza tedesco jugoslavo. Presentarsi Euroscambi, via Milano 15 ore 18-19.30. 40680 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Salone Milady tel. 741553. 40678 D

CERCASI apprendista per gioielleria 16-19 anni. Tel. 36797 lunedì mattina. 70530 D

CERCASI stenodattilografa per ufficio. Cassetta 70492 D SPI.

CERCHIAMO 5 elementi ambosessi incarico produttivo importante serietà e presenza, presentarsi sig. Dainese via S. Francesco 23 II piano ore 9-12. 70582 D

COMMESSA capace pratica confezione bambini cerca Baby-Boutique Capo di Piazza 1. Tel. ore pasti 36455 oppure presentarsi pomeriggi negozio. 70548 D

COMMESSA capace, conoscenza sloveno-croato, ottima retribuzione, cercasi per negozio abbigliamento sportivo. Offerte cassetta 40511 D, SPI.

COMMESSA per negozio di tintoria cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 580 D

COMMESSA praticissima calzature donna e bambino età minima 25 anni cercasi prontamente offerte cassetta 594 D SPI.

COMMESSE - aiuto commesse capaci referenziate primarie trattamento ottimale cercansi. Cassetta 40373 D, SPI.

COMMESSO-A pratico televisori elettrodomestici assume Universaltecnica C.so U. Saba 18. 101 D

COMMESSO autoccessori ricambi desideroso migliorare con mansioni direttive perfetta lingua slava cercasi scrivere S.P.I. 70466 D

COMPAGNIA di assicurazioni importanza nazionale cerca produttori per importanti mansioni organizzative compenso adeguato massima riservatezza. Presentarsi martedì 10-12 16-18, via Carducci 2 I piano. 70514 D

DEGUSTAZIONE assume cassiera pratica se veramente capace trattamento preferenziale. Rispondere solo con requisiti richiesti. Cassetta n. 40700 D SPI.

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterne italiane. Offronsi condizioni economiche ottime. Richiedesi notevole esperienza grandi motori. Pregasi inviare curriculum, indicando imbarchi precedenti e potenza impianti praticati. Cassetta 32 G, SPI, 16121, Genova. 5159 D

DITTA commerciale cerca giovane praticante ufficio anche primo impiego munita di requisiti necessari. Cassetta 20157 D SPI.

DITTA esportazioni assumerebbe pensionato perfetto serbocroato anche altre lingue. Scrivere cassetta 20187 D

DITTA milanese cerca personale femminile distribuzione omaggi. Ruggero Manna 24 Lombardi ore 19-21 presentarsi lunedì. 70564 D

DONNA pulizia negozio tessuti cercasi piazza Garibaldi 3. 40504 D

DONNE interniste bella presenza riposo settimanale cerca buffet Benedetto, XXX Ottobre 19. 316 D

ELETTRICISTI capaci cerca ditta Braico Giorgio, via D'Alviano 90. 70520 D

ELETTRICISTI lavori interno fabbrica assumonsi. Telefonare 411075. 40550 D

ENTE di stato cerca 2 signorine bella presenza diplomate da inquadrare proprio organico. Presentarsi lunedì 9.30-12 16-19 Carducci 2 I piano. 70510 D

ESPERTO tecnico serigrafo cerca importante società internazionale per organizzare e condurre proprio reparto stampa serigrafica su oggetti promozionali in plastica e metallo. Si richiede pluriennale esperienza pratica nel settore con capacità di svolgere e coordinare tutti gli stadi della stampa serigrafica: preparazione dei disegni esecutivi, approntamento dei telai, miscelazione delle vernici ed esecuzione materiale della stampa. Si offre una posizione di notevole interesse con possibilità di carriera, ottima retribuzione e viaggi di perfezionamento presso le consociate all'estero. Inviare dettagliato curriculum a Casella 1 N SPI 20100 Milano. 5195 D

FATTORINO con proprio motomezzo cercasi. Offerte dettagliate manoscritte Cassetta n. 100 D SPI.

FATTURISTE per alcune ore antimeridiane cercansi. Cassetta 40460 D SPI.

FRESATORI alesatori specializzati carpentieri in ferro specializzati o qualificati meccanico generico patente D pratico guida autocarro assume prontamente ottime retribuzioni Officine ing. Contento, Torretta del Lloyd, tel. 96744. 40526 D

GIOVANE apprendista per lavori tornitura meccanica saldatura cerca officina Gradenigo Eufemia n. 3, telef. 31071. 40730 D

IMPIEGATA capace conoscenza stenodattilografia cercasi. Offerte dettagliate cassetta SPI 70534 D.

IMPIEGATA praticante possibilmente conoscenza paghe cerca serio ufficio. Offerte cassetta SPI 70566 D.

IMPIEGATA-O contabile perfetto pratica contabilità amministrazione stabili senza limiti età cercasi subito. Cassetta UPI n. 83 D.

IMPIEGATA-O esperta provvista patente cercasi. Offerte cassetta 40718 D, SPI.

INDUSTRIA metalmeccanica piemontese cerca capocantieri montaggi industriali cui affidare direzioni cantieri in Sardegna. Capacità e serietà elementi indispensabili. Non presentarsi se non in possesso tali requisiti. Presentarsi: Gran Hotel Et De La Ville via 4 Novembre 11 Trieste telefono 30321 il giorno 26 gennaio 1971. 5168 D

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca collaboratore scientifico per province Trieste - Gorizia anche prima esperienza, adeguata cultura. Scrivere Cassetta 47 B SPI Udine. 5175 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste 15-19 anni, minime L. 380 orarie. Tel. 820196. 70224 D

INDUSTRIA laniera cerca personale robusto femminile anche maschile. Rivolgersi lunedì 10-12 Manna 1. 20167 D

INSTALLATORI termici idraulici buona retribuzione assumonsi, Gelovizza tel. 761942. 70506 D

LAUREATI giovani fisica matematica ingegneria cercansi per Laboratorio Trieste. Specificare capacità referenze cassetta 33975 D SPI.

LAVORANTE e mezza lavorante sarto uomo capacissimi, solo pomeriggio cercasi. Telef. 36821. 70540 D

LAVORANTE parrucchiera ottimo trattamento lavoro continuativo cercasi salone Marta via S. Lazzaro 10. 70554 D

MAGLIFICIO cerca pratica taglio e confezione presentarsi ore 11-16 Rolli Terza Armata 17. 70556 D

MANICURE pedicure estetista cercasi. Tel. 31589 lunedì. 20053 D

MECCANICI banco e tornitori assume prontamente Trieste ente ricerca scientifica referenze curriculum Cassetta n. 40211 D, SPI.

OPERAIO fabbro per carpenteria serramenti cerca officina Purini via Cave 53 San Giovanni. 70478 D

(Continua in 10.a pagina)

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

CLAMOROSA SVOLTA NEL PROCESSO DI GENOVA SUL TRIPLICE OMICIDIO A BORDO DEL CARGO

IL FILIPPINO CONFERMA LE ACCUSE AI TRE JUGOSLAVI DELLA «GRANEFORS»

Fu il primo ufficiale a suggerirgli di inventare la storia dei pirati sulla scomparsa delle vittime
Un'aperta minaccia di morte al comandante - Il teste è giunto in aula scortato dai carabinieri



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — Il superteste filippino Lucito Palomo con la madre del marinaio Angelo Vecchio, una delle vittime del «Granefors»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 23

Il processo per il triplice delitto del «Granefors» ha ricevuto stamane un formidabile scossone: Lucito Palomo (e non Luisito Paloma come in un primo tempo comunicato), il filippino giunto ieri sera a Genova da Londra, ha confermato in udienza tutte le sue pesanti accuse contro i tre marittimi jugoslavi imputati di aver ucciso e gettato ai pescecani il comandante, il secondo ufficiale e il mozzo del cargo panamense. Finora gli indizi contro i tre uomini, il primo ufficiale Josko Glavicic, il caporale di macchina Racto Babac e il marinaio Nedjeljko Vukic, erano rimasti tali: legati cioè a racconti fatti a migliaia di chilometri di distanza.

Ai giudici della corte d'assise di Genova, Lucito Palomo ha raccontato cosa avvenne a bordo del «Granefors» la notte del 1.o luglio 1969, subito dopo il massacro. «Quando ancora non si sapeva che i tre italiani erano stati uccisi — ha detto — vidi due jugoslavi sul ponte: parlavano del comandante. Uno dei due era Vukic». E ancora: «Qualche ora dopo fui avvicinato dal primo ufficiale, Glavicic, il quale mi disse: „Se la polizia aprirà un' inchiesta devi dichiarare che la nave è stata assalita dai pirati"».

Non è stata, dunque, per nulla delusa l'attesa della corte d'assise, degli avvocati e del pubblico dalla deposizione di Lucito Palomo, il filippino imbarcato sulla «Granefors» quando il comandante, il secondo ufficiale e un marinaio sparirono improvvisamente al largo di Mozambico. Palomo è uno dei tre filippini che accusano i tre jugoslavi incriminati di essere gli autori del triplice omicidio.

Stamane il filippino si è presentato in aula scortato dai carabinieri. Teste chiave del processo, Palomo è stato protetto, fin dall'arrivo all'aeroporto «Cristoforo Colombo», avvenuto ieri sera. Giunto con baffi e barbetta, stamane si è presentato davanti ai giudici sbarbato e senza baffi.

«Verso l'una mi svegliai — ha detto Palomo — e decisi di recarmi alla toilette. Non avevo l'orologio al polso, ma ritengo fosse circa l'una. Arrivato vicino alla toilette vidi due uomini che parlavano. Distinsi perfettamente il caporale di macchina (Babac), l'altro non lo potevo vedere bene».

Presidente: «Ma alla polizia lei disse che riconobbe anche l'altro, il Vukic».

Teste: «Ne riconobbi la voce. Parlavano in lingua che non capivo, ma li sentii pronunciare la parola comandante, ne sono sicuro. Stavano tutti due vicini; ma io vedevo solo il Babac, appoggiato con un braccio alla porta. Mi parvero ubriachi».

Presidente: «Ci racconti, ora, come seppe di quanto era accaduto nella notte».

Teste: «Prima ancora di uscire dalla cabina, alla mattina verso le 6.30, notai dall'oblò passare di corsa il nostromo, Honing. Fui sorpreso e uscii anch'io. Incontrai il secondo cuoco, Padilla, e gli chiesi perché il nostromo corresse. „Qualcosa non va nelle stive" mi rispose il cuoco. Il nostromo intanto con una manichetta spargeva acqua».

Presidente: «Ma non fu dato l'ordine all'equipaggio di cooperare a spegnere l'incendio?».

Teste: «No, il nostromo prima disse a me „Aiutami", poi, subito dopo, mi chiese di andare a chiamare il primo ufficiale. Sapevo che avrebbe dovuto essere sul ponte e lì mi diressi. Ma sul ponte non c'era nessuno. Andai allora in cabina, bussai, la porta era chiusa. Quando il primo ufficiale mi venne ad aprire era in divisa, così come lo avevo visto la sera prima. Ci recammo allora verso la cabina del comandante. Era chiusa dall'interno e, nonostante io bussassi più volte, nessuno venne ad aprire».

Presidente: «Era solito il comandante chiudersi a chiave?».

Teste: «No, ma non mi meravigliai in quel momento di trovare chiusa la porta in quanto eravamo in situazione di emergenza. Più tardi la porta fu aperta con la copia della chiave che teneva il cameriere, Galing. In cabina non fu trovato nessuno».

Presidente: «Le macchie di sangue: chi gliele indicò, quante erano e dove?».

Teste: «Galing mi fece notare le macchie di sangue. Erano piccoline e andavano dall'esterno della cabina del comandante fino al lato destro della nave».

Presidente: «Seppe, o meglio, vide stracci sporchi di sangue?».

Teste: «Sì, me li fece vedere Galing. Era un asciugamano, mi pare, non indumenti. Ma non toccai nulla. Non mi pareva, comunque, una giacca. Galing mi disse di aver avuto l'ordine dal primo ufficiale di buttar via tutto; ma io gli dissi: „Ragazzo, non toccare quella roba; se no potresti essere implicato nella faccenda". Poi, non so se vennero buttati».

Presidente: «Che cosa seppe dei pirati?».

Teste: «Il suggerimento fu del primo ufficiale. Ci disse che se fosse stata aperta un'inchiesta avremmo dovuto dire che i pirati ci avevano assaliti e che i tre italiani erano stati rapiti. Quando sbarcammo a Cochin il primo ufficiale disse proprio a me, di persona, di parlare dei pirati se fossi stato interrogato».

Un punto importante della deposizione del filippino è stato quello riguardante i suoi colloqui precedenti il delitto con Vukic. «Nel porto di Durba, Vukic mi aveva chiesto del denaro. „Vai dal comandante" gli dissi. Lui mi rispose: „No, perché mi ha fatto pagare le spese di ospedale quando fui ricoverato per una ferita alla mano. Qualche giorno lo ammazzerò". Gli feci notare che era una cosa cattiva, ma lui rispose: „Non fa niente, è italiano"».

Poiché nella lettera accusatrice che il filippino scrisse inviandola in Italia (a Premuda) e dalla quale partì l'inchiesta, si parlava di «guai» e non di morte, il presidente ha chiesto se Vukic parlò di «uccidere» o di «dar grane» al comandante, e gli ha fatto rileggere la stessa sua missiva. Calmo e prontissimo il Palomo ha riconfermato: «Non l'ho scritto, ma ha parlato proprio di ucciderlo».

Il processo proseguirà lunedì.

Bruno Cressotti

E' stato condannato a morte

CINESE UCCISE ventidue marinai

Taipeh, 23

Il tribunale di Taipeh (Formosa) ha condannato a morte oggi, il macchinista Lin Shan Mu, di 38 anni, riconosciuto colpevole di avere assassinato 22 marinai del peschereccio dove era imbarcato e di essere responsabile della morte di un ventitreesimo marinaio.

I fatti risalgono all'anno scorso quando Lin Shan Mu, mentre il peschereccio si trovava nell'Atlantico, rinchiuse tutti i membri dell'equipaggio nel locale delle cuccette, facendolo poi invadere dall'ammoniaca dei refrigeratori. Lin Shan Mu rimase insensibile alle spaventose sofferenze dei suoi compagni e quando alla fine riaprì la porta dei locali soltanto sei marinai erano ancora vivi; uno di essi, comunque, incapace di sopportare i fortissimi dolori di cui soffriva si uccise tuffandosi in mare alcuni giorni dopo.

Per una settimana, il peschereccio andò alla deriva prima di raggiungere un'isoletta al largo del Brasile; uno dei marinai superstiti riuscì a raggiungerla a nuoto ed a chiamere i soccorsi: alla fine di dicembre, l'assassino veniva rimpatriato sotto buona scorta. *(Ansa)*

EVADONO IN TRE dal carcere di Mantova

Mantova, 23

Tre detenuti sono evasi la scorsa notte dal carcere di Mantova. Si tratta di Dino Badan di 24 anni, di Este (Padova), Beniamino Gianotti di 21 di Mantova e Gabriele Popez di 20 di Rezzato (Brescia). I tre erano in carcere in attesa di essere processati per vari gravi reati.

Dino Badan stava scontando nove anni di carcere per una rapina avvenuta nel 1968 in una filiale bancaria di Ceresara, in provincia di Mantova. Beniamino Gianotti, si trovava in prigione dal 25 ottobre scorso per rapina impropria. Gabriele Lopez, a sua volta, era detenuto dal 20 gennaio scorso per rapina.

L'evasione è stata scoperta stamane quando la cella dove erano rinchiusi i tre è stata trovata vuota e con le sbarre segate. *(Ansa)*

RAPINA DA UN MILIONE a un banco del Lotto

Torino, 23

Una rapina è stata compiuta nelle prime ore del pomeriggio in una ricevitoria del Lotto, in via Gropello 20, gestita da Giovanni Li Volsi di 56 anni, residente in via Sineo 7. Due uomini, armati di pistola e col viso seminascosto da passamontagna e berretti, hanno fatto irruzione nel locale e, spianando le armi, hanno intimato ai presenti di non muoversi.

In quel momento, oltre al Li Volsi, si trovavano nella ricevitoria la moglie, l'impiegata Rosalba Nebiolo, di 50 anni, e una bimba di 11 anni, figlia del gestore di un altro banco del Lotto. Alla vista dei banditi la Nebiolo, terrorizzata, è stata colta da malore e si è accasciata svenuta sul pavimento. Mentre uno dei rapinatori teneva a bada i presenti con la pistola.

Uno dei malviventi ha preso da un cassetto alcune manciate di banconote (circa un milione, secondo un primo accertamento) e poi è fuggito seguito dal complice. *(Ansa)*

Il dramma sul mare

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Cagliari — Un'immagine colta da un elicottero della petroliera «Universe Patriot» incagliata presso l'isola di San Pietro

SVANISCONO LE SPERANZE DI RITROVARE IN VITA I QUINDICI MARINAI

Nessuna traccia dei dispersi dopo il rogo sulla petroliera

Febbrile giornata di ricerche, che proseguiranno oggi - Ispezione sul relitto: è vuoto - Uno zatterone di salvataggio non si è gonfiato - Tracce di sangue

Cagliari, 23

Diminuiscono di ora in ora le speranze di trovare ancora vivi i quindici (e non sedici come comunicato in un primo momento) dispersi dell'«Universe Patriot», la grande petroliera che si è incagliata nei pressi di Carloforte, sull'Isola di San Pietro, dopo essere stata abbandonata dall'equipaggio in seguito alle deflagrazioni che ne hanno squarciato il fianco sinistro e agli incendi subito divampati. Dei quindici marinai, nel pomeriggio di oggi, gli equipaggi della fregata «Aldebaran» del rimorchiatore «Atleta», della vedetta «CP 360», di tre elicotteri e di un aereo da soccorso «Grumman» della marina, non hanno trovato traccia.

Le operazioni di ricerca sono riprese all'alba, dopo l'interruzione forzata dovuta al buio: un'area di tremila chilometri quadrati è stata frugata metro per metro, ma inutilmente. Dal mare e dal cielo i soccorritori hanno sperato di vedere nei loro binocoli la sagoma di una scialuppa o di una zattera di salvataggio. Con sollievo questa mattina, poco dopo l'alba, una vedetta dell'ufficio marittimo di Portoscuso, aveva avvistato una lancia della petroliera. Ma una volta effettuata la manovra di accostamento si è scoperto che si trattava solo della scialuppa numero due, abbandonata dagli uomini della «Universe Patriot».

Se i quindici dispersi sono riusciti a mettere in mare una stati portati ieri notte nel vicido, nella notte di giovedì, si ebbero le violente esplosioni a bordo della petroliera, si trovano ormai in mare da quarantotto ore. Dei trentotto uomini che costituivano l'equipaggio della nave cisterna di proprietà americana ma di bandiera liberiana, solo ventitré sono stati tratti in salvo. Dodici sono stati portati ieri note nel vicino porto di Sant'Antioco, in Sardegna. Gli altri undici, raccolti da un mercantile francese, si trovano ora a Marsiglia.

La motovedetta «CP 306» del la Capitaneria di porto di Cagliari è riuscita poco dopo le 13.00 ad accostarsi al relitto della petroliera «Universe Patriot» arenata in un basso fondale presso Capo Pecora. Il capitano di porto Mario Sabadini e alcuni marinai hanno ispezionato la nave. Nessuna persona è stata trovata a bordo.

Nella sala macchine il capitano Sabbadini — secondo





(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Il comandante della petroliera cap. Schneider, a Marsiglia

quanto si è appreso — avrebbe trovato tracce di sangue; alcune gocce di sangue sarebbero state trovate dall'ufficiale anche sulle scale che portano dalla sala macchine sulla coperta e nella coperta stessa.

Il capitano Sabbadini avrebbe accertato inoltre che l'equipaggio ha abbandonato la petroliera con la massima urgenza servendosi di due lance a motore — che sono state poi trovate ieri mattina dalle navi che hanno raccolto i naufraghi — e di uno soltanto dei quattro zatteroni di gomma a gonfiamento automatico di cui la «Universe Patriot» era dotata.

Infatti — sempre secondo quanto si è appreso — il capitano Sabbadini avrebbe trovato, annodata strettamente a un gancio della tolda, soltanto la sagola di uno zatterone, che serve per provocare l'apertura della valvola del contenitore di gas per il gonfiamento del canotto. La sagola dell'altro zatterone non è stata trovata; evidentemente era stata annodata male al gancio ed è caduta in mare insieme col canotto che, non essendosi gonfiato, deve essere affondato.

Con il calare dell'oscurità le ricerche dei naufraghi della «Universe Patriot» sono state sospese. Tutte le unità impegnate a mare sono infatti rientrate nel porto di Sant'Antioco mentre gli aerei hanno fatto ritorno a Decimo. All'alba di domani sia i mezzi navali che quelli aerei ricominceranno.

Pier Luigi Vicentino
dell'«Ansa»

SANGUINOSO ULTIMO ATTO DELLA TRAGEDIA DOPO UN INSEGUIMENTO

Preso in trappola si spara il folle assassino di Parma

L'omicida, responsabile di aver ucciso il padre e la fidanzata, è in fin di vita
E' stato intercettato dai carabinieri mentre era in fuga con un'auto rubata

Parma, 23

Ernesto Guarnieri, il giovane di 28 anni che, in una crisi di follia, ha ucciso ieri il padre Attilio e la fidanzata Carla Niero, si è sparato dopo essere stato circondato dalle auto della polizia, a conclusione di un drammatico inseguimento. L'assassino versa in fin di vita al centro di rianimazione dell'ospedale maggiore.

Ernesto Guarnieri, compiuto il duplice delitto, era riuscito — com'è noto — ad allontanarsi da Parma, probabilmente servendosi di un pullman di linea. I suoi movimenti durante la notte sono stati così ricostruiti. Dapprima ha rubato una «1300» a Basilicanova, un paesino a 12 chilometri dalla città, ed ha vagato a lungo per le strade della provincia, spingendosi fino a Salsomaggiore. Poi ha fatto ritorno a Parma, dove, abbandonata la «1300», è entrato in un garage di via Scaramuzza, impadronendosi di una «1750». Alle 3 il garagista si è accorto del furto e lo ha denunciato ai carabinieri.

Poco dopo, la vettura rubata con alla guida il Guarnieri è stata intercettata da una «Giulia» del nucleo radiomobile dei carabinieri sulla via Emilia, in località Parola, tra Parma e Fidenza. E' cominciato allora un inseguimento sul filo dei 150 chilometri all'ora, prima lungo la statale e poi sulla Fidenza-Salsomaggiore, imboccata dall'assassino.

Frattanto, alla caccia si erano unite altre macchine dei carabinieri e della polizia. Verso le 4, la «1750» è stata bloccata da ogni parte. Vistosi circondato, Ernesto Guarnieri ha fermato l'auto, ha estratto la «Beretta» calibro 6,35 con la quale aveva ucciso il padre e la fidanzata e si è esploso alla testa uno dei quattro proiettili che ancora restavano in canna.

Quando gli inseguitori si sono avvicinati alla vettura, il giovane pareva morto: invece era ancora in vita, ed è stato subito trasportato all'ospedale di Fidenza, dove i sanitari, considerate le sue gravissime condizioni, ne hanno consigliato il ricovero a Parma. La prognosi è naturalmente riservatissima. *(Italia)*

MACABRA SORPRESA A REGGIO EMILIA

Cassette da morto invece del «grisbi»

Speravano in chissà quale merce i ladri di un camion

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 23

Talvolta anche i ladri vengono gabbati. Lo sono stati di certo quelli di Reggio Emilia che, al posto di chissà quale merce, hanno trovato soltanto delle cassette che vengono usate nei cimiteri per la raccolta dei resti delle salme, dopo un certo numero di anni dall'inumazione.

Il camion di cassette da morto è stato rubato la notte scorsa a Reggio Emilia in via Vittorangeli. L'autofurgone è di proprietà di Leonardo Figliola, di 35 anni, costruttore di casse da morto. Il Figliola aveva parcheggiato l'automezzo davanti alla propria abitazione: il giorno dopo avrebbe dovuto consegnare il carico a un compratore.

Evidentemente attratti dalle grosse scatole di cartone, e forse convinti che potessero contenere merce di valore, i ladri hanno avviato il camion e sono fuggiti con tutto il carico. Sennonché, giunti in via Gorizia, spinti dal desiderio di vedere finalmente cosa potessero contenere quegli involucri di cartone, fermavano il furgone e iniziavano ad aprire le scatole. A questo punto è molto probabile che qualcuno si sia sentito venir meno le forze quando si è accorto che le scatole non contenevano nulla di quanto supposto, ma soltanto cassette per la raccolta di ossa umane.

Ovviamente i furfanti hanno creduto bene di disfarsi di tutto il carico e si sono dileguati soltanto con l'automezzo vuoto. Il furto è stato denunciato alla squadra mobile dal Figliola. Le cassette, invece, sono state rinvenute ai margini della strada.

Silvano Stella

SPARATORIA A SALERNO: un morto e un ferito

Salerno, 23

Un giovane è morto e un altro è rimasto gravemente ferito nel corso di una sparatoria avvenuta, per futili motivi, in via Maiuli a Salerno. L'ucciso è Vittorio Calce, di 23 anni, il quale è stato raggiunto da un proiettile al basso ventre che gli ha leso organi vitali. Il ferito si chiama Nicola Iademarco, di 22 anni, il quale è stato colpito da due revolverate, una delle quali al petto. Lo Iademarco si trova ricoverato in fin di vita negli ospedali riuniti di Salerno.

Alla sparatoria ha partecipato anche un terzo giovane, il quale non è stato ancora identificato. Lo sconosciuto è fuggito subito dopo a bordo di una Fiat 1500 di colore blu, targata Salerno. I carabinieri hanno succesisvamente fermato il pregiudicato Gaetano Granozio, di 42 anni, e altre sei persone di cui non è stato reso noto il nome.

Secondo quanto accertato, stamane è sorta una lite tra i pregiudicati Nicola Iademarco e Gaetano Granozio. Quest' ultimo, incontrato lo Iademarco dinanzi a un bar in corso Garibaldi, lo ha accusato di avergli rubato l'auto. Vi è stata una discussione, al termine della quale i due — venuti alle mani — sono stati divisi da alcune persone. Più tardi lo Iademarco, in compagnia di un amico ancora sconosciuto, si è recato in via Maiuli appostandosi nei pressi dell'abitazione di Lucia Scaliero, amica del Granozio.

Fra i tre è nata una discussione nel corso della quale il Calce ha preso le difese del padrino. Ben presto i tre hanno messo mano alla pistola: è sorta una sparatoria in seguito alla quale il Calce è morto. *(Ansa)*

NOVANTENNE vuole divorziare

La Spezia, 23

Angiola Gattoronchieri, residente in una frazione di Lerici, è probabilmente la più anziana candidata al divorzio. Ha 90 anni. Suo marito emigrò in Sud Africa 40 anni fa e da allora non si è fatto più vivo. *(Italia)*

GAZZARRA A GENOVA CONTRO UN PROCESSO

Parricida e complice «difesi» dai maoisti

Confermata la pena all'omicida - Studenti vandali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 23

La Corte d'Assise d'appello di Genova ha emesso la sentenza nei confronti di Antonio Borghini accusato di aver ucciso a bastonate, con la correità di Vincenzo Petrosillo, il padre adottivo prof. Vittorio Borghini, 71 anni, insegnante di lettere al liceo e all'università. Per Antonio la Corte ha confermato la pena di primo grado: 22 anni. Vincenzo Petrosillo ha àvuto la pena diminuita: da 14 anni e mezzo a 11 anni e mezzo. A tutti e due gli imputati è stato condonato un anno.

Il cadavere del professore Borghini venne trovato nell'appartamento di via Brignole de Ferrari 10, cinque giorni dopo il delitto avvenuto la sera del 23 ottobre del '67.

«Mio padre — ha ripetuto il giovane ai giudici — voleva mandarmi in collegio; io invece avevo intenzione di andarmene per conto mio, a trovar lavoro in Francia. Così gli ho chiesto dei soldi, ma lui mi ha detto che non potevo ribellarmi alla sua volontà. Poi ha preso un manico di scopa e mi ha colpito sulla schiena. Mi ha anche gridato: «bastardo». Allora ho preso il bastone e ho colpito. Poi ho chiamato Vincenzo Petrosillo che mi aspettava in strada e gli ho detto di frugare nei cassetti. Ce ne siamo andati con settantamila lire».

Ieri, la «contestazione» di un piccolo gruppo di scalmanati maoisti contro il processo a carico di Antonio Borghini e Vincenzo Petrosillo, identificati come vittime innocenti del «sistema borghese», si è concretata in un'assemblea seguita da una occupazione violenta degli istituti degli studi giuridici, dove libri e pratiche sono stati dati al fuoco e gettati dalle finestre, vetri infranti, scaffali rovesciati.

B. C.

OPERAIE esperte tessitura ritorcitura preferibilmente statura alta cerca fabbrica fibbre vetro Trieste. Ottima retribuzione. Tel. 811387 ore 8-12 14-18. 40798 D

ORGANIZZAZIONE produttiva cerca per Trieste elementi provenienti tutti rami vendita inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì 10-12 17-19 Carducci 2 I piano. 70512 D

PARRUCCHIERA giovane, lavorante o apprendista, assumesi prontamente. Presentarsi via San Lazzaro 17. Telefonare 31306 sig. Ravo. 70420 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante lavorante cercasi Salone Silvana, viale D'Annunzio 56, 78220. 40500 D

PARRUCCHIERE apprendiste cercansi. Butti, Caprin 18. 40708 D

PASTICCIERE capace anche ore da combinarsi cercasi. Telefonare 90851. 70370 D

PASTICCIERE 20.enne per stagione conoscenza tedesco 120 mila più vitto cercasi. Telef. 91743 dalle 9-12. 20013 D

RADIOTECNICO per laboratorio cercasi specificare curriculum referenze Cassetta n. 40209 D, SPI.

RAGAZZO per macelleria buona paga telefonare 96598 casa 754110. 40577 D

RAGAZZO volonteroso per commestibili cercasi. Gatteri 29. Telefono 96563. 40486 D

RAGIONIERA pratica corrispondenza, dattilografia, macchine calcolatrici, possibilmente anche pratica ramo autotrasporti cercasi scrivere cassetta S.P.I. 70464 D

RIFUGIO animali Opicina cerca lavorante, età indifferente purché persona seria, simpatizzante animali. Tel. 229116 entro ore 12. 70592 D

SALONE Rosmini cerca mezzalavorante garzona parrucchiera. Telefonare 96762. 40579 D

SIGNORINA pratica cercasi per ambulatorio dentistico scrivere con referenze. Cassetta 40633 D SPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta media età cercasi. Offerte Cassetta 40556 D SPI.

STIRATRICE pratica calzoni e giacche cercasi anche in proprio. Offerte cassetta 40549 D SPI.

STUDIO professionale cerca pensionato o media età dinamico per lavori esterni. Offerte Cassetta 40556 D SPI.

TAVERNA Marino cerca banconiera posto fisso. Via del Ponte 5. 20035 D

TORNITORE meccanico cercasi offcina navalmecc. Pamfili, via Corti 1 tel. 37518. 20067 D

TOSTATORE caffè esperto introdotto negozi alimentari cerca Tergeste, Machiavelli 19. 40792 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza ammobiliata 1 o 2 letti in zona Cumano. Telef. 750121. 20089 E

CERCASI stanza ammobiliata con bango. Telefono 413221 ore 11-13. 20079 E

STANZA ammobiliata possibilmente centro cerca signora sola. Telefono 768597. 40650 E

STUDENTE cerca subito camera singola, riscaldamento centrale. Scrivere casestta 40472 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A.A.A. CAMERA mobiliata per 2 studenti universitari cercasi subito telefonare 96316 ore 8.30-12 e 16-19. 595 F

A. STANZA ufficio centralissima presso studio legale affittasi 25.000. AGEP, Crispi 14. 40613 F

AFFITTASI camera ammobiliata centrale a persona occupata. Telefono 731237. 40490 F

AFFITTASI stanza piccola uso ufficio in Foro Ulpiano 4. Telefonare lunedì 38458. 20005 F

AFFITTASI stanza due letti uso telefono, escluso donne. Telefono 68660. 20107 F

AMMOBILIATA affittasi a serio occupato con referenze 66662. 70546 F

CAMERA matrimoniale e macchina cucire occasionissima vendo a privato. Tel. 742242. 40532 F

CAMERETTA una persona bagno affittasi occupato o studente. Tel. 90356. 40520 F

CEDO stanzetta mobiliata pensionato aiuto piccoli lavori. Telefonare 97198-31649. 20215 F

MOBILIATA centrale affittasi distinto signore. Tel. dopo le 10 746217. 20205 F

STANZA mobiliata affittasi signorina solo. Tel. 33051. 40614 F

STANZA tutti comfort affittasi. Via Revoltella 10, tel. 752729. 40724 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, programmatori, perforatrici, indossatrici, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 58 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori, università competente laureando ingegneria. Telefono 726962. 40420 G

DATTILOGRAFIA e stenografia, corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

INGLESE impartiscono lezioni diplomati Inghilterra, traduzioni, conversazioni, corrispondenza. Telefono 64774. 20129 G

INSEGNANTE superiori impartisce lezioni anche preparazione esami fisica matematica radioelettronica. Altro scienze chimica. Recapito telefonico 731300. 70208 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia ragioneria computisteria. Tel. 750763. 40648 G

INTERPRETI inglese, tedesco, con laboratorio linguistico. Corsi accelerati serali. Scuola Interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

ISTITUTO Tergeste Largo Giovanni XXIII 7 tel. 30167 recupero anni scolastici. Lezioni individuali ogni livello materie scolastiche commerciali lingue stenografia. 70574 G

ISTRUZIONE studentessa universitaria impartisce lezioni stenografia. Telefonare 37778, ore pranzo. 40536 G

LAUREANDA tedesco impartisce lezioni. Tel. 30931. 40590 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie tedesco medie e superiori. Telefonare 743968 ore pasti. 20195 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie scientifiche scuole medie superiori. Telef. 90784. 40658 G

LAUREATA impartisce lezioni materie scientifiche. Telefono 723742. 40649 G

LAUREATO ex borsista scuola superiore americana impartisce lezioni inglese. Telefono 93551. 40714 G

NAVIGAZIONE astronomia meteorologia impartisce diploma-ta capitano marittimo. Telefonare 757487 ore 14-15. 40470 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora. Telefonare 757398 pomeriggio. 20033 G

UNIVERSITARIA lettere per assistenza ragazzo medie 2 ore giornaliere cercasi. Tel. 38819. 70562 G

UNIVERSITARIE impartirebbero lezioni italiano latino tedesco medie inferiori. Telefonare 756622. 40531 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

COLBACCO donna visone smarrito venerdì piazza Borsa, Corso, S. Spiridione. Generosa mancia. Tel. 756327. 40562 H

RINVENUTO giovedì in via Carducci lupo anziano. Telefono 211292. 70590 H

SPILLA oro smarrita tratto Stazione Portici Viale Battisti telefonando 64697. 40686 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. SEMINUOVO due stanze cucina bagno veranda poggiolo armadi muro centralnafta ascensore affittasi 45.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 20109 I

A.A.A.A.A.B. TOR S. LORENZO 2 stanze stanzetta cucina servizio affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 20109 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE VIA CORONEO 200 MQ - 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, portineria - AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CONTI N. 24 combinazione appartamenti completamente rimessi a nuovo - 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, gabinetto - AFFITTANSI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA e ufficio attiguo zona Ponziana - consegna fine marzo AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. F. SEVERO N. 122 casa nuova rifiniture accurate 2-3 stanze cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MANSARDA AMMOBILIATA VISTA MARE zona Duino - arredamento moderno, rifiniture accuratissime - 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, centralnafta - 5 POSTI LETTO - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MATTEOTTI pronto ingresso - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore - AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PICCARDI nono piano vista panoramica - 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore - AFFITTASI L. 65.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. A. A. LOCALI nuovi adatti qualsiasi attività affittansi. Amministrazione Immobiliare Argo S. Francesco 4, tel. 768163. 20111 I

A.A. LOCALE via Risorta adatto artigiano L. 12.000. ANDRONA FERRIERA nuovo 35 mq L. 40.000. CICERONE 90 mq adatto qualsiasi attività L. 90.000 affitta Immobiliare Giuliana - tel. 28-300. 40652 I

A.A. OCCASIONE inizio F. SEVERO due stanze cucina doppi servizi ripostigli poggioli ascensore autoriscaldamento nafta 55.000 affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 40652 I

A.N. MONFALCONE CENTRO AFFITTASI locale d'affari mq 100. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE. 304 I

A. ATTICO nuovo GRETTA molto signorile con salone, quattro stanze, doppi servizi, GARAGE affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20059 I

A. BONOMEA affittansi primo ingresso, vista golfo, bistanze, soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quattro stanze con mansarda, garage, cantina. — AGEP - Crispi 14. 40611 I

A. GORIZIA affittasi in posizione centralissima appartamento soggiorno studio tre camere da letto riscaldamento servizi L. 50.000 mensili. Informazioni Filli Giovanni, piazza Vittoria 27 Gorizia. 592 I

A. MAGAZZINO centrale recente costruzione 600 mq libero affittasi. Telef. 94540. 20023 I

A. PICCARDI: bellissimo, 1 stanza, salone, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, affittasi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 40698 I

AFFITTASI due stanze cucina gabinetto industriale primo piano, telefono 753092. 20085 I

AFFITTASI stanza cucina zona Tribunale. Tel. 412288 pomeridiane. 34085 I

AFFITTASI alloggio centralissimo mezzanino prezzo modico. Tel. oggi dalle 8-13 al 415564. 40620 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA via Pellico 5 stanze servizi. Telefonare 93118, feriali 8-13. 40612 I

AFFITTASI restaurato soleggiato via del Bosco 2 camere camerino cucina anticamera e poggiolo. Telefono 723182. 40628 I

AFFITTASI appartamentino centralissimo lussuosamente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi telefono termosifone autonomo 80.000 mensili. Telefonare 741560. 5198 I

AFFITTASI signorile panoramico appartamento zona Foraggi. Tel. 71145. 20183 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato causa partenza. Telef. 725955. 20203 I

AFFITTASI grande originale mansarda scala interna cupola, rimborso spese rimodernamento 11.000 mensili. Felice Venezian 27 Benny IV piano. 20217 I

ALLOGGIO nuovo via Pascoli 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi proprietà ECA affittasi. Telefonare 93118 feriali 8-13. 40610 I

AMMOBILIATO saloncino, stanza, stanzetta, doppi servizi, terrazzino centralissimo affittasi. Telefonare 93090. 20095 I

APPARTAMENTO ammobiliato zona HORTIS 1 stanza cucina bagno riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40606/4 I

APPARTAMENTO piazza BORSA 3 stanze cucina bagno affitta 37.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 40606/1 I

APPARTAMENTO 4 camere accessori riscaldamento centrale paraggi Fabio Severo affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 40618 I

APPARTAMENTO SANZIO 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40606/2 I

APPARTAMENTO via BELPOGGIO 2 stanze cucina gabinetto affitta 13.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40606/3 I

BARCOLA casetta 3 stanze cucina giardino affittasi. Telefonare 37717, ore ufficio. 40602 I

CAMERA cucina salottino bagno zona tranquilla centro affittasi. Telefonare 10-12, n.ro 740432. 40552 I

CEDESI affittanza magazzino Borgo Teresiano, 286 mq. Telefono 29494 Trieste. 33380 I

CENTRALE soleggiato IV piano 4 stanze bagno cucina ripostiglio rimesso a nuovo affitta privato. Tel. 37460 feriali pomeriggio. 40560 I

CENTRALISSIMO secondo piano, adatto ufficio, 7 stanze, affittasi prontamente. Informazioni 35664. 42 I

GRIGNANO in villa stanza saloncino cucina bagno riscaldamento centrale giardino terrazza vista mare affitta Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 20003 I

GRIGNANO in villetta affittasi appartamento 3 stanze cucina bagno terrazza confort. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 40704 I

IN casetta 3 stanze servizi affittasi mobiliato, tel. 756103. 201497 I

LOCALE stabile nuovo mq 300 affittasi prontamente. Telefonare 730344. 40704 I

LOCALE centralissimo ampie vetrine 90 mq. avviato cedesi affittanza. Cassetta 20017 I SPI.

LOCALE Flavia mq. 67 adatto qualsiasi uso. Altro S. Giovanni mq. 36 affittansi. Telefono 734257. 20003 I

LOCALE 14 mq libero, 24 mq 1.o luglio paraggi Foscolo affittansi. Telefonare feriali n. 36263 ore 15-17. 40673 I

LOCALI mq. 10 affittansi qualsiasi attività ufficio 15.000 al mese. Tel. 70114. 40522 I

MAGAZZINO oltre 200 mq. con piccolo ufficio affitto basso cedesi contro piccolo rimborso spese. Cassetta 20 I SPI.

MARINA panoramico signorile 2 vaste stanze cucina bagno terrazze centralnafta ascensore 50.000 affittasi. Immobiliare Oriani 2. 20125 I

MONFALCONE affittasi attico condominio «Primavera» via Portanzie 16. Due camere salone cucina bagno garage grande terrazza. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47. Tel. 74404. 309 I

MONFALCONE affittasi attico via XXV Aprile. Tre camere doppi servizi salone, grande terrazza garage. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47. Tel. 74404. 310 I

OCCASIONE prelevando arredamento completo affittasi 3 stanze cucina cucinino ascensore zona tranquilla parcheggio privato centrale. Telefonare lunedì dalle 16 754763. 20171 I

PIAZZA Garibaldi, per uso ufficio o laboratorio affittasi 2 stanze e 3 stanzini. Telefonare ore pranzo 764742. 40589 I

SAN Giacomo camera cucina gabinetto 16.000 affittasi amministrazione Crispi 9. 20073 I

S. GIOVANNI 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore garage affittasi. Tel. 734257. 20003 I

SEVERO affittansi 50.000 salone matrimoniale stanzetta servizi centralnafta ascensore. DIAZ 2 stanze cucina conforts 45.000. Telefonare 763237. 40776 I

SISTIANA metà villa nuova affittasi tel. 29574 pomeriggio feriali. 40758 I

UFFICIO centralissimo, 4 vani, ascensore, riscaldamento, affittasi prontamente. Informazioni 35664. 42 I

VIA MATTEOTTI appartamento 4 stanze cucina bagno due ripostigli poggiolo ascensore centralnafta 75.000 affitta amministrazione Samaritan - tel. 69196. 40654 I

ZONA Italsider affittasi appartamentino rimesso a nuovo. Tel. 749127 ore pasti. 40598 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. BANCARIO cerca urgentemente appartamento affitto. Telefonare 763237. 40776 L

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163.

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti per soddisfare richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 40309 L

A.N. MONFALCONE CERCANSI appartamenti piccoli e grandi, in affitto, per funzionari stabili impiegati e dipendenti nuovo importante complesso industriale. TELEFONARE al 72203 lunedì, MONFALCONE. 307 L

APPARTAMENTINO matrimoniale servizi possibilmente telefono, zona centrale, cerca affitto professionista. Telefonare 32460 mattinata. 550 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere riscaldamento zone viale Miramare Giardino pubblico. Inintermediari. Telefonare 63150 domenica 8-14, feriali dopo ore 19. 40622 L

CERCASI affitto piccolo locale affari inizio via Crispi e altro termine Viale XX Settembre, tel. lunedì 90938. 70550 L

CERCASI affitto appartamento 1-2 stanze bagno zone Gretta Casa Gialla oppure Rozzol. Cassetta 40462 L, SPI.

CERCASI affitto privato garage per 600. Telefonare 748079, di sera. 40671 L

CERCO appartamentino mobiliato con due camere matrimoniali oppure 2 matrimoniali comodo cucina per 3 settimane periodo luglio - agosto possibilmente zona S. Luigi - Chiadino. Cassetta 20043 L SPI.

CERCO Opicina affitto annuale appartamento o villetta. Tel. 212043. 70522 L

CONIUGI soli cercno affitto camera cucina gabinetto. Telef. 817946. 40561 L

FORO centralissimo piccolo modesto cercasi affitto. Cassetta 20185 L, SPI.

SIGNORA cerca in affitto per primo marzo appartamento soleggiato una o due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. Telefonare n. 768742 ore 14-17. 40605 L

SIGNORA cerca appartamento affitto cinque stanze doppi servizi ascensore centralnafta casa non nuova centro o paraggi Rosmini. Telefonare dalle 11 alle 13 n. 24379. 40651 L

SIGNORA sola cerca affitto camera soggiorno cucina. Telefono 415861. 40600 L

STANZA stanzetta salone comfort piano alto zona Hermet-Besenghi cercano affitto coniugi referenziati. Telefono n. 761406. 40672 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. CARROZZELLA lussuosa seminuova vendesi occasione. Telefonare 759868 pomeriggio. M

A.A. SVENDO bruciatori nuovi, automatici 55.000, caldaie. Telefonare 97198, 31649. 20215 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, cucine, lavatrici, frigoriferi, scaldabagni, stufe, lucidatrici, aspirapolvere. 34007 M

A. ELETTRODOMESTICI cucine elettrogas, lavatrici, frigoriferi, lucidatrici, lavastoviglie, ecc., sconti sino 50 per cento a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica n. 31. 40740 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, ultimi giorni svendita straordinaria fine stagione, sconti eccezionali fino 50 per cento su tutte le giacche pellicce stole e mantelle pronte presso di noi troverete novità eleganza qualità. 40682 M

BELLISSIMO abito di carnevale per bambina 7-8 anni modello Caterina dei Medici vendesi. Tel. 758373. 70494 M

BILIARDO tappeto di gioco 180x90 4 stecche base in grafite perfetto vendo tel. 816956. 40754 M

CANARINI cantori vendonsi via Industria 53 ammezzato sinistra. 58 M

CANDELE per lampade antiche vende laboratorio specializzato d'antiquariato, via Valdirivo 14. 20103 M

CASSA controllo National 4 totali apparecchio Could Drink banco gelato vendonsi. Telef. 29913. 40639 M

CUCCIOLO barboncino nero pedigrée taglia piccola vendesi. Telefonare 752819. 40626 M

DUE caminetti marmo pregiato vendonsi occasionissima. Telefonare giornalmente 15-16 al 31453. 70544 M

MACCHINA Singer garantita zig-zag, mobiletti rimodernature riparazioni «Gramaccini» Barriera 10. 40690 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasioni. Negozio Necchi Battisti 18; Monfalcone Corso. 34041 M

OCCASIONE vendonsi macchine cucire stufe ed altro. Telef. 69073. 40524 M

OCCASIONE stufa kerosene nuova automatica un anno garanzia. Tel. 752062. 40734 M

PELLICCE vasto assortimento. Modelli supereleganza: visoni, vari colori; taglie da 42 a 52; persiani 220.000; zampe, teste straoccasione: 48.000; 120.000. Visoni cinesi, murmel, rat-musquès, ocelots, foche. Giacchine visoni, cappelli, colli, guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo XX Settembre 16-III p. 15655 M

POLTRONA per infermi rotelle seminuova, altra comodone vendo, Bosco 12, magazzino. 20121 M

RISCALDAMENTO rivoluzionario il più economico del mondo pannelli svedesi elettrici Coala. Tel. 93870 - 724636. 40572 M

SEGA nastro combinata 4 lavorazioni levigatrice orbitale trapano elettrico mola smeriglio occasionissima vendesi condizioni Tesa 12. 70524 M

SEGGIOLONE e seggiolino automobile vendonsi mattinata. Tel. 61326. 20127 M

SELEZIONE 67 libri dal 1911 al 1916 rilegatura dell'epoca, redatti in tedesco. Vendo telef. 816956. 40754 M

SOGGIORNO, salotto, camera matrimoniale, camera singola, cucina mista, frigorifero nuovi da due settimane causa immediata partenza per estero vendesi. Via Mattioli 18-20 III piano dietro Corso Italia Gorizia. 533 M

STUFA kerosene occasione vendesi. Telefonare 745343 dopo le 10. 40584 M

TELEVISORE perfetto funzionamento con garanzia vendesi occasionissima. Negozio via dell'Istria 13. 40659 M

TELEVISORI ultimi tipi primarie marche da lire 90.000 in poi a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 40740 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono n. 763301. 20211 M

VENDESI carrozzella gemellare. Tel. 70858 o 63600. 40568 M

VENDO cuccioli pastore tedesco, pura razza. Telefonare 74351 Monfalcone. 557 M

VENDO frigorifero lavatrice televisore. Tel. 723466. 40465 M

VENDO stufa kerosene e televisore Phonola 23 pollici con carrello, via Vecellio 4, Franco. 20119 M

VESTITO estivo loden cappotto taglia 48-50 maschili nuovi e seminuovi vendonsi occasione. Indirizzo SPI 40582 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri pianoforti mobili antichi studi tappetti salotti stile per Veneto. Telefonare 31428. 40695 N

A.A. COSTUMI di carnevale per adulti acquitiamo. Telefonare 65113. 20189 N

MONETE buona conservazione compera privato numismatico. Offerte dettagliate Cassetta 20001 N SPI.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. REGALIAMO quasi per Carnevale camera da letto completa con armadio guardaroba, soggiorno scomponibile tavolo allungabile sei sedie, cucina completa di mobile tavolo e seggiola, tutto a L. 490.000. Via Castaldi 3. 70192 NN

A.A.A.A. MOBILI di ogni genere compero sgombero abitazioni cantine locali di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 20103 NN

A.A.A.A. PIANINI verticali e mezzacoda acquisto pagando bene telefonare 61806 tutti giorni. 20143 NN

A.A.A. PIANINO acquisto privatamente telefonare 62656 tutti giorni. 440770 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 27 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, Panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciatoi carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabocchia 6, telefono 93840. 40047 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 115 NN

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

23 gennaio

MORTI: Viola Giovanni, anni 60; Benussi in Kmezic Elena, 40; Miculich ved. Tessaris Rosa, 74; Durante Corrado, 58; Coslovich Antonio, 61; Bonifacio Giusto, 76; Pockar in Ferfila Antonia, 76; Coloni Bruno, 68; Zugna ved. Ramani Antonia, 73; Raunach Antonio, 87; Cohen Armando, 56; Kurländer Giovanni, 55; Stocchi ved. Scherillo Antonia, 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Pergola Francesco, insegnante con Di Bin Claretta, impiegata; Covacevich Giulio, tubista con Bassani-Petelin Ardea, confezionatrice; Dell'Amico Dario, portalettere con Biasi Giorgina, commessa; Sauli Roberto, radiotecnico con Livio Maria Grazia, banconiera; Scolari Claudio, infermiera con Gomisel Antonietta, artigiana; Pascoli Claudio, studente univers. con Macovelli Giuliana, insegnante; Trani Lorenzo, capitano maritt. con Michelazzi Maria, impiegata; Tiberio Giorgio, parchettista con Ruzzier Annamaria, stiratrice; Kosmina Nicola, rappresentante con Sosic Alessandra, impiegata; De Tomi Gian Pietro, farmacista con Sies Marina, puericultrice; Virgillito Antonino, operaio con Calì Rosa, operaia; Depase Argeo, impiegato con Del Core Anna Maria, insegnante; Palmisano Tullio, operaio con Potleca Silvana, infermiera; Damato Umberto, operaio con Scuka Annamaria, operaia; Falcinelli Dorval, impiegato con Buri Antonia Maria, impiegata; Kralj Mario, elettromecc. con Carli Anna, ass. odontoiatrica; Peressin Domenico, ferroviere con Malalan Ovetka, vigilatrice d'infanzia; Chiama Stelio, elettrauto con Rossetti Graziella, dattilografa; Angileri Dario, operaio con Steffè Renata, operaia; Bruni Mario, ragioniere con Drioli Valeria, operaia; Giunta Odino, meccanico con Pesco Gianna, operaia; Manfè Luciano, tubista con Millo Anita, operaia; Sequalino Claudio, operaio telefonico con Desco Anna, impiegata; Giurisovich Marcello, meccanico con Barnabà Bianca Maria, operaia.

CRONACHE SPORTIVE

MOTIVI DELLA «A»

L'ultima di andata sull'asse Roma - Milano

Che sia l'anno del Milan sono ormai in molti a crederlo. La partita di Cagliari, in cui Albertosi è stato invero fin troppo prodigo di regali, potrebbe aver rappresentato il simbolico scambio delle consegne in fatto di scudetto. Nel suo cammino verso la possibile conquista del triangolino tricolore, e con esso della stella al merito per dieci scudetti, il Milan si è già aggiudicato con una settimana d'anticipo lo scudetto bianco.

Da come si sono messe le cose, i tifosi milanisti possono essere turbati nei loro sogni più dall'Inter che dal Napoli, pur ancora secondo. Tuttavia le quattro lunghezze di vantaggio sui cugini nerazzurri costituiscono un margine di relativa tranquillità per gli uomini di Rocco, dato che l'Inter, pur con la sua favolosa serie di tredici punti in sette partite, non ha guadagnato gran che ed è improbabile che continui sempre di questo passo.

L'ultimo impegno prima del giro di boa verso le rivincite assegna alla capolista il vantaggio del fattore campo, ma l'Inter trova proprio nel suo «mago» dei tempi d'oro un occasionale alleato. Ormai avvezzo... alle sfilate di moda, Helenio Herrera ritorna in passerella nello stadio dei suoi trionfi, in un momento peraltro particolarmente delicato per lui e per la Roma. Con la speranza che il «mago» riesca a fermare gli attacchi del diavolo, l'Inter affronta la trasferta in casa della Lazio, relegata dagli ultimi risultati negativi a reggere il fanalino di coda in compagnia del Catania. Il motivo dell'ultima giornata del girone d'andata si svolge dunque sulla direttrice Milano-Roma.

Il Napoli, dopo la sconfitta di Bologna, sembra aver ormai fatto la sua parte ed è probabile che Chiappella si dedichi ora soprattutto a preparare la squadra di domani con i giovani promettenti che si è ritrovato in casa. L'ex capolista, protagonista della prima parte del campionato, ritorna al San Paolo e riceve visita del Catania.

A Firenze, quella che in altri tempi sarebbe stata una «classica», assume aspetti drammatici per i viola, che dal baratro dell'ultimo posto distano solo due gradini; la Juventus è pur sempre orgogliosa per non concedere nulla. Il Varese che non ha mai vinto cerca a Foggia il suo dodicesimo pareggio stagionale. Il Verona ospita lo scalognato Cagliari che sta conoscendo la sua stagione più nera. Scontro fratricida al Marassi fra squadre bisognose di punti: ospite della Sampdoria è il Lanerossi Vicenza risorto dalle proprie ceneri. Senza l'assillo del punto ad ogni costo si gioca solo a Torino, dove i granata locali ricevono il bel Bologna che promette faville per la seconda parte del torneo.

E. L.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cervinia — Congratulazioni reciproche fra Armano e Gaspari, componenti l'equipaggio di «Italia I» (nella foto sotto durante la gara), in testa dopo le prime due discese ai mondiali di bob

SLALOM SPECIALE: 1.o AUGERT 2.o RUSSEL 3.o PENZ

Tripletta francese
Gustavo Thoeni eliminato

Kitzbühel, 23

Ennesimo trionfo dello sci francese. Nel primo slalom speciale dell'Hahnenkamm a Kitzbühel, valevole per i punti FIS ma non per la Coppa del Mondo, i francesi hanno conquistato i primi tre posti rispettivamente con Jean Noel Augert, campione mondiale di questa specialità, Patrick Russel e Alain Penz. Una schiacciante affermazione che non si è trasformata in un monologo per un errore compiuto negli ultimi metri della seconda «manche» da Henri Duvillard, terzo dopo la prima discesa.

Nella prova iniziale il miglior tempo era stato realizzato da Russel, ma Augert si era piazzato alle sue spalle a soli 2 centesimi di secondo. Nella successiva discesa Augert si è superato ed ha fatto meglio del connazionale di 20 centesimi, aggiudicandosi così il successo.

La gara, praticamente, è vissuta dell'avvincente duello dei due francesi perché gli altri, fin dalla prima «manche», erano nettamente staccati. Penz, infatti, classificatosi terzo, ha ottenuto un tempo complessivo superiore di 3 secondi a quello realizzato dal vincitore.

L'azzurro Gustavo Thoeni, l'unico al momento che sia in grado di contrastare il passo ai francesi nella specialità, ha sbagliato nella prima prova ed è stato eliminato ma al suo posto si è messo in luce suo cugino Rolando, il quale con una brillante seconda «manche», nonostante l'alto numero di partenza (71), si è classificato nono. Più entusiasmante è stata la prova di Eberardo Schmalz, il quale ha realizzato il quarto miglior tempo nella seconda prova (a 1"65 da Augert e dietro a Russel e al tedesco Christian Neurether) e classificandosi tredicesimo dopo una prima discesa non molto veloce.

FONDO A FORNI DI SOPRA

Record di presenze al Trofeo Colinelli

Gorizia, 23

Organizzata dallo Sci Club Gorizia e dalla locale Sezione dell'Associazione nazionale alpini in collaborazione con la Società Sportiva Fornese e con l'Azienda di Soggiorno di Forni di Sopra, si disputa oggi a Forni di Sopra la diciassettesima edizione del «Trofeo Fratelli Colinelli», gara nazionale di fondo di 15 chilometri, in memoria dei due gloriosi caduti goriziani. Riconosciuta quale prova di qualificazione nazionale dalla FISI, la gara si articola in diverse prove e precisamente una prova di 15 km per atleti seniores, una di 10 km per juniores (Trofeo Città di Gorizia), una di 8 km per la categoria aspiranti ed una di 5 km per la categoria allievi.

Alla chiusura delle iscrizioni, ieri pomeriggio, risultavano iscritte una trentina di società con un totale di circa duecento atleti. Tra le società più quotate figurano la squadra azzurra A e quella dei P.O. con atleti come Franco Nones, Serafino Guadagnini, Willy Bertin, Felice Darioli, Pierfrancesco Scheriau, Lino Zanon, Ennio Cocco e Livio Pertile. Altre società di primo piano le Fiamme Oro di Moena, che ha già vinto due edizioni del Trofeo e che se vincesse l'odierna gara si aggiudicherebbe il Trofeo, le Fiamme Gialle di Predazzo che si è aggiudicata già due volte il Trofeo, e la Forestale di Roma. Di queste società fanno parte atleti che militano nella Nazionale B. E' prevista anche la partecipazione di Di Bona dello Sci Club Cortina che si è classificato primo in diverse edizioni della gara. Tra i concorrenti numerosi anche i valligiani. Nella categoria seniores sono iscritti ottanta atleti, metà dei quali sono di prima e seconda categoria. Non si è mai avuta, a questa gara, una presenza così qualificata come questo anno.

Lo sci nella regione

Le altre gare della regione interessano gli atleti seniores, i «ragazzi» e gli «allievi»: i primi saranno impegnati a Piancavallo e, in una manifestazione più importante, a Ravascletto. I giovani invece correranno a Sauris, in una prova di qualificazione. Tutte tre le gare comprendono uno slalom gigante.

Oltre a queste «regionali» è in programma anche la fase comunale dei Giochi della gioventù per quanto riguarda i comuni minori di Trieste (Aurisina, San Dorligo e Muggia); la gara si svolge a Sappada ed è organizzata dallo Sci Club 70 di Trieste.

Nutrita anche la partecipazione fuori zona. Sciatori triestini infatti, sono impegnati oggi ad Asiago per il Trofeo Valle sport, una gara nazionale per cittadini e quindi, a Bormio e a Madonna di Campiglio, in manifestazioni aperte a tutte le categorie e quindi, qualitativamente, molto importanti.

I ROSSOALABARDATI NON VINCONO DAL 22 NOVEMBRE

L'ALESSANDRIA SULLA STRADA DI UNA TRIESTINA AFFAMATA...

Pison: «Siamo pronti a batterci per il migliore bottino»

E' dal 22 novembre scorso, da due mesi cioè, che la Triestina non vince al «Grezar»: l'ultima vittoria è stata ottenuta contro il Treviso nell'undicesima giornata d'andata. Da allora la squadra alabardata si è esibita a Valmaura quattro volte, cogliendo la miseria di due punti. Ora sarebbe la volta buona, per una vittoria che servirebbe a sollevare le sorti di questa squadra che raccoglie ovunque elogi per il bel gioco ma non riesce a tradurlo in moneta sonante.

Per la Triestina il momento è indubbiamente difficile. A quattro punti dalla coppia Sottomarina - Monfalcone che chiude la classifica, la situazione è invero poco allegra. «Purtroppo — dice Pison — la verità è questa. Tre punti in più, tre punti che tra l'altro la squadra meriterebbe per quanto dimostra di saper fare sul campo ma che per un motivo o per l'altro oggi non ci ritroviamo nel carniere; essi ci sarebbero bastati per vivere tranquilli, per affrontare senza affanni i prossimi impegni. Invece ci troviamo in un mare di guai, o quasi. Il calcio è fatto così e tutti i nostri mali sono iniziati con quel rigore che ha permesso al Trento di strappare un pareggio al "Grezar"».

Pison analizza quindi il magro bottino di queste ultime settimane e non riesce a darsi pace di come possa essere se si esamina il comportamento della squadra sotto il profilo tecnico e dello spettacolo.

— Ora l'avversario ha nome Alessandria, la squadra cioè che guida la classifica e vuole tagliare da sola il traguardo posto a metà percorso.

«Una brutta gatta da pelare, una compagine esperta che punta al sodo e riesce sempre ad ottenere ciò che si prefigge. Intendiamoci, non è che i grigi ci facciano paura: la Triestina non si fascia mai il capo prima di averlo rotto, tuttavia non è l'avversario ideale per tentare il riscatto. Noi comunque ci proveremo, i ragazzi sono pronti a battersi come di consueto per ottenere come sempre il miglior bottino. Auguriamoci che tutto vada bene, che non intervengano cioè fattori estranei a determinare il risultato e che la squadra riesca a fare centro. Abbiamo bisogno di un successo, ma considerati i nostri limiti e la validità del "test" che ci impone il calendario, con i piemontesi che baderanno per prima cosa a non prenderle, anche un pareggio potrebbe andare».

— Contro le avversarie chiuse la Triestina, come del resto la gran parte delle squadre, trova difficoltà ad aprirsi dei varchi.

«Ripeto che non sarà facile, ma contiamo anche sull'indispensabile appoggio dei nostri tifosi per giocare la carta del successo. E' un momento delicato e per superarlo abbiamo bisogno di tutti e soprattutto del caldo incitamento che sa esprimere il nostro pubblico che tanto a cuore ha dimostrato di avere le sorti della squadra».

La formazione sarà quella annunciata con le due novità: una inedita costituita dall'esordio di Bruno Rigo a terzino destro, e una rappresentata dal ritorno di Gianni D'Eri al «Grezar» nel ruolo di «libero». Lo schieramento alabardato comprenderà: Colovatti; Rigo, Moretti; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Rakar, Truant, Cicilitira, Scala, Fregonese. D'Ambrogio sarà il secondo portiere mentre il tredicesimo verrà scelto fra Braico e Campana.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretta dal signor Vannucchi di Bologna.

C. N.

PROMETTENTE AVVIO DEGLI AZZURRI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CERVINIA

Il bob di Gaspari e Armano al comando dopo due discese

Sfiorata la tragedia da un equipaggio statunitense - Eugenio Monti ha avuto ragione

Cervinia, 23

Le previsioni fatte ieri sera da Eugenio Monti sono state ampiamente e totalmente rispettate nelle due «manches» di stamane dei campionati mondiali di bob a due: Gaspari e Vicario sono saldamente al comando della classifica e soltanto il sorprendente equipaggio Gruver - Oberhauser sembra in grado, ormai, di contrastare con qualche possibilità il successo finale dei due bob italiani.

Gaspari e Vicario si sono superati in un'altalena di tempi sempre migliori, che ogni volta ritoccavano il primato della pista: all'iniziale 1'11"83, ha risposto l'1'11"66 di Gaspari, e al magnifico 1'11"15 successivo di «Italia 2» ha fatto riscontro l'1'11"14 di «Italia 1». Se la prima discesa di entrambi non si può definire impeccabile per via di un paio di sbandamenti, lo è stata invece la seconda, perfettamente «pulita» in ogni punto del percorso. Mai in forse, comunque, la supremazia dei due equipaggi azzurri, mentre alle loro spalle è divampata la lotta per il terzo posto.

Nella prima «manche» l'elvetico Candrian si era notevolmente avvicinato al tempo di Vicario (solo 7 centesimi in più), ma ha poi compromesso le proprie possibilità con un tempo appena discreto nella seconda, nel corso della quale è salito prepotentemente alla ribalta l'equipaggio austriaco di Gruver, che ha ottenuto il terzo miglior tempo assoluto della giornata. Il pilota d'oltr'alpe si è avvantaggiato in particolare della notevole potenza di spinta del suo frenatore Oberhauser.

Regolari le prove del tedesco Zimmerer e del romeno Panturu; deludente invece, in queste prime due «manches», l'elvetico Wicki, che, settimo dopo la prima discesa, non ha saputo far meglio nella seconda. Nettamente inferiori tutti gli altri equipaggi.

Non si sono avuti incidenti gravi, ma si è sfiorata la tragedia nel corso della prima «manche», quando il bob dell'equipaggio statunitense Sheffield-Duprey, uscendo dall'ultima curva, circa nello stesso punto nel quale era avvenuto giovedì scorso l'incidente mortale dello spagnolo Lopez, ha rasentato con i pattini di sinistra il bordo superiore della pista, asportandolo per una lunghezza di 15 metri e una profondità di almeno 20 centimetri. E' stato molto abile il pilota Sheffield a richiamare in basso il bob, mentre già dal pubblico si era levato un urlo di raccapriccio. Nella brusca manovra, la manetta di guida della slitta si è spezzata, ma il bob americano è riuscito a tagliare egualmente il traguardo una trentina di metri più avanti, senza capottare; il guasto meccanico è stato però irreparabile.

In precedenza, durante le discese «pilote», il bob «Francia 2» di Bothy - Bonsang, uscito male dalla stessa curva finale, si era capovolto dopo una serie di sobbalzi. I due bobisti francesi sono usciti dall'incidente contusi, ma senza ferite gravi; saranno comunque sottoposti a una serie di esami radiografici.

Eugenio Monti era visibilmente soddisfatto della prova dei suoi azzurri. «E' umano — ha detto — che nella prima discesa ci sia stato qualche sbandamento: succede sempre quando un equipaggio resta fermo per una giornata intera. Ma avete visto che ottima seconda "manche" hanno fatto tutti e due? Domani faranno ancora meglio».

A qualcuno che gli riconosceva di aver visto giusto nella designazione dei due equipaggi per la gara in data, Monti ha polemicamente risposto: «E' troppo comodo accorgersi a posteriori, ed elogiare allora chi fino a poche ore prime era stato messo in croce».

Subito dopo la conclusione delle due discese — svoltesi in condizioni pressoché ideali di ambiente, con cielo coperto e temperatura attorno ai 6 gradi sottozero — a Cervinia è cominciato a nevicare copiosamente; non pare tuttavia, almeno per ora, che la neve possa compromettere la disputa delle prove di domattina, giacché la pista viene ripulita e sgomberata in continuazione.

Classifica dopo due discese dei campionati del mondo di bob a due:

1) Italia I (Gaspari-Armano) 1'11"66 - 1'11"14: 2'22"80; 2) Italia II (Vicario-Dal Fabbro) 1'11"83 - 1'11"15: 2'22"98; 3) Austria I (Gruver-Oberhauser) 1'12"06 - 1'11"32: 2'23"38; 4) Germania I (Zimmerer-Utschneider) 1'12"01 - 1'11"69: 2'23"70; 5) Svizzera II (Candrian-Scharer) 1'11"90 - 1'12"06: 2'23"96; 6) Romania I (Panturu-Zangor) 2'24"01; 7) Svizzera I (Wicky-Schenker) 2'4"36; 8) Canada II (Storey-Hartley) 2'25"62; 9) Germania II (Probst-Quick) 2'25"63; 10) Francia I (Parisot-Morda) 2'25"86; 11) Canada I; 12) USA II; 13) Cecoslovacchia I; 14) Gran Bretagna I; 15) Svezia II; 16) Cecoslovacchia II; 17) Svezia I; 18) Austria II; 19) Gran Bretagna II.

Non ha preso parte alla seconda manche l'equipaggio USA I (Sheffield-Duprey) il cui bob si è danneggiato al laccio dopo l'arrivo della prima durante la quale avevano rischiato di uscire di pista all'ultima curva.

LA SALVEZZA DEI BIANCOCELESTI È IN BILICO

ULTIMA OCCASIONE IL SACLÀ PER IL LLOYD

Due sole vittorie all'attivo degli ospiti astigiani

Due matricole, una dopo l'altra, sulla strada del Lloyd Adriatico nella sua rincorsa alla salvezza. Dovevano essere altrettante occasioni per rinsanguare l'anemica classifica, invece nel primo dei due confronti il Patriarca, complice lo stesso Lloyd, è riuscito ad incamerare l'alta posta in palio. Oggi è quindi di scena la seconda matricola quel Saclà Asti che arriva son sole due vittorie allo attivo, frutto di altrettanti successi conseguiti nei confronti delle pericolanti Ausosiemens e Unipol Bologna. I piemontesi, però, hanno sempre combattuto con molto onore nelle restanti partite. In trasferta hanno perduto per sei punti a Forlì, per dieci a Gorizia, per tre a Mestre, subendo invece un passivo più alto a Varese. In casa sono stati anche più sfortunati, cedendo di un solo punto sia alla Cantù che al Vigevano e per cinque, domenica scorsa, al Gorena Padova. Questo il loro biglietto da visita.

Il Lloyd di conseguenza dovrà fare molta attenzione e mettercela tutta per superare i non certo rassegnati avversari. Tra i triestini farà il suo rientro Bicci, che però verrà impiegato con cautela, stante le sue ancora non perfette condizioni fisiche. Resterà invece fuori Pellegrini e pertanto le formazioni delle due squadre dovrebbero essere le seguenti: LLOYD ADRIATICO: Ponton, Zovatto, Di Gioia, Poli, Fortunati, Bicci, Schergat, Poloniato, Narder, Cepar. ASTI SACLA': Vianello, Scartozzi, Benevelli, Tonutti, Ravalico, Valentini, Vendemini, Musetti, Billeri, Lonero.

P. B.

L'Italsider a Vicenza
Derby Bor - Nastro Azzurro

Ritornata alla vittoria nell'ultimo incontro casalingo con il Marchi Pordenone, l'Italsider gioca oggi a Vicenza una partita importante ai fini di un suo possibile rilancio nella lotta per le prime piazze. La squadra del capitano Simoncelli, potendo contare su tutti i titolari, ne ha dovuti sacrificare due e precisamente Moreni e Sancin.

Nella Serie D oggi a Trieste derby regionale tra Bor e Nastro Azzurro di Udine. Le due avversarie sono in testa alla classifica a quota 12 assieme alla Pace di Padova. La squadra triestina si annuncia al gran completo.

AMICHEVOLE

Ponziana - Libertas 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 42' Furiani; nella ripresa al 30' Purinani, al 36' Kodric. PONZIANA: Giugovaz; Sega, Coloni; Pittioni, Kodric, Grozic; Rossetti, Ravalico, Furlani, Kelemenich, Corsi. LIBERTAS: Potasso (Premate); Vidoni (Delise), Paolich; Rosin, Mondo, Martinuzzi; Russo, Cadenaro, Purinani (Adamolli), Privileggi, Giachin (Zigante). ARBITRO: Rossi.

SEREGNO: RIDOTTO

■ La Commissione disciplinare della Lega Nazionale semiprofessionisti della FIGC ha ridotto la squalifica del campo del Seregno da due a una giornata.

PORSCHE A DAYTONA

■ Due squadre della Porsche sono già arrivate negli Stati Uniti, per disputarvi la «24 Ore» di Daytona.

DILETTANTI IN CAMPO

Ancora una giornata dedicata ai recuperi nei campionati dilettanti. In Promozione la Gradese ospita il Trivignano, mentre il Cervignano riceve il Tisana: tutte le altre stanno a guardare. In Prima categoria tra le grandi, soltanto il Cremcaffè rimane invece alla finestra, ad osservare il comportamento del San Giovanni impegnato a Fiumicello, dell'Aquileia che gioca a Romans e della Manzanese ospite dell'Audax. Fra le triestine scendono in campo anche la Fortitudo, che riceve la visita del Mariano, e l'Arsenale che va a Pieris.

FORTITUDO - MARIANO

La squadra di Muggia, sfrattata dal proprio campo (il che fa pensare finalmente alla soluzione di un campo sportivo per la cittadina costiera) sta conducendo un campionato di tutta tranquillità. Dopo aver piegato la Manzanese, i granata non dovrebbe trovare ostacoli contro un Mariano peraltro bisognoso di punti.

* * *

Nel girone triestino-isontino di seconda categoria la capolista Rosandra è attesa a Farra. Il Sant'Anna rende intanto visita all'ambizioso Ronchi in uno scontro diretto fra inseguitrici. Derby provinciale ad Aurisina, dove i locali ospitano la Muggesana, compiti diversi, infine, per le squadre di coda: il nuovo allenatore Claut esclude gli «abatini» nel Primorie che gioca a San Canzian, il Crda decimato dalle squalifiche riceve il forte Turriaco, il Giarizzole va alla ricerca della prima vittoria contro il San Marco.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Alessandria, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti I categoria: Fortitudo - Mariano, Santa Croce, ore 14.30.

Dilettanti II categoria: Giarizzole - San Marco, via Flavia, ore 14.30; Aurisina - Muggesana, Aurisina, ore 14.30; CRDA - Isonzo Turriaco, S. Sergio, ore 14.30.

Amichevoli: Vesna - Libertas Prosecco, campo Prosecco, ore 9.

RUGBY

Serie C: Fiamma - Casale, San Luigi, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Saclà Asti, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie B maschile: Bor - Nastro Azzurro Udine, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Promozione maschile: Libertas Trieste - Ardita, palestra di via della Valle, ore 9.30; Libertas Barcolana - Alba, palestra di via della Valle, ore 11; Don Bosco - Centro Giovanile Studenti, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30; Servolana - Cianocolori, campo all'aperto di Servola, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

ATLETICA LEGGERA

Seconda prova campionato provinciale di corsa campestre. Organizza l'ASC - ACEGAT. Partenza prima gara ore 9.30 da Basovizza.

Ultima prova campionato provinciale ENAL di corsa campestre sulla distanza dei 4 km. Partenza ore 10.30 da Basovizza.

NUOTO

Gare provinciale per esordienti. Piscina «Bianchi» di riva Grumula, ore 9.30.

GARE INTERREGGIMENTALI DI SCI A TARVISIO

Al «sesto» alpini il Trofeo Silvano Buffa

Oggi le prove conclusive e quindi la premiazione

Tarvisio, 23

Il 6.o Reggimento alpini ha conquistato il Trofeo «Silvano Buffa» vincendo il raid sciistico di pattuglia delle gare interreggimentali di sci per truppe alpine, che si stanno svolgendo a Tarvisio. Al secondo posto si è piazzato un altro reggimento alpino, il 5.o, mentre al terzo si è classificato il 6.o Reggimento di artiglieria da montagna.

Il raid sciistico, com'è noto, ha avuto svolgimento in due giornate: nella prima, che comprendeva un percorso di regolarità e uno a tempo, si era piazzata al primo posto la pattuglia numero 7 del 5.o Reggimento alpini, seguita da quella del 6.o Reggimento artiglieria da montagna e da quella del 3.o da montagna. In quella odierna il percorso è stato coperto in minor tempo ancora dal 5.o alpini, ma il 6.o si è aggiudicato la gara grazie alla buona prestazione fornita nella prova di tiro, che gli ha fruttato un abbuono di 4'28". Poco è mancato che il Trofeo venisse aggiudicato al 3.o Artiglieria da montagna che si è piazzato al terzo posto.

Il 6.o quindi, ancora una volta, la quarta (dopo aver vinto nel '53 a Cortina, nel '66 a Sappada, nel '67 al Nevegal) si è aggiudicato il «Trofeo Buffa», messo in palio dall'ANA nel 1949 su proposta della sezione ANA di Trieste, che costituisce la più classica delle gare per le truppe alpine.

Il percorso totale della gara, che prevedeva anche il pernottamento nelle trune di neve costruite dagli stessi componenti delle 18 pattuglie in gara, nella zona del lago superiore di Fusine, a quota 941, era di 40 chilometri.

Domani, giornata conclusiva delle gare, avrà luogo lo slalom gigante dell'ANA per il quinto campionato nazionale, al quale parteciperanno 71 concorrenti di 20 sezioni, Udine sarà presente con 4 concorrenti, Trieste con uno, Cividale con 3, mentre la sezione di Bergamo sarà la più rappresentata, con 14 concorrenti. Avrà luogo inoltre la gara di discesa dei frequentatori dei corsi di sci organizzati dalla Scuola alpina di Aosta e dalle cinque brigate alpine.

La premiazione avrà luogo domani alle 15, alla presenza del capo di stato maggiore della Difesa, generale Marchesi, degli agenti militari di 19 Paesi, che già sono intervenuti alle gare di ieri e di oggi, allo ispettore della fanteria e della Cavalleria, generale Ricciardi, e ai comandanti delle regioni militari Nord-Ovest e Nord-Est, generali Ramella e Giglio e ai comandanti delle brigate alpine e di tutti i reggimenti.

Questa la classifica del raid sciistico di pattuglia, valevole per l'aggiudicazione del «Trofeo Buffa»:

1) 6.o Reggimento alpini in ore 6 32'11"; 2) 5.o Reggimento alpini in ore 6 32'33"; 3) 6.o Reggimento artiglieria da montagna in ore 6 37'6"; 4) 3.o Reggimento artiglieria da montagna in ore 6 37'36" 5) 7.o Reggimento alpini in ore 6 49'41"; 6) 11.o Raggruppamento alpini d'arresto in ore 6 50'40"; 7) Reparti minori della brigata Taurinense in ore 6 55'49"; 8) 5.o Reggimento artiglieria da montagna in ore 6 56' 4".

G. V.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - I TRIESTINI CEDONO IN TRE SET

Niente da fare per l'Arc-Linea battuta da una classica Bumor

Bumor - Arc-Linea 3-0

(15-6, 15-7, 15-11)

ARC-LINEA: Pavlica, Veliak, Fegino, Grilanc, Pellarini, Cipolla Dragan, Manzin. BUMOR: Devoti, Roncoroni, Castigliani, Boschi, De Angelis, Bia, Bacchi, Corchia, Panizzi, Piazza. ARBITRI: Borghi di Ravenna e Nicoletto di Padova.

La condizione, gli schemi tattici non si improvvisano da un giorno all'altro e neppure la classe la s'inventa d'acchito. Con l'applicazione costante e metodica si possono conseguire condizione e perfezione tecnico-tattica; la classe invece è tutt'altra cosa. Il discorso, è evidente, è tutto rivolto alla Bumor che da tanti anni è sempre nelle prime piazze della pallavolo nazionale. Quest'anno, ancora una volta è alle spalle delle grandi e tuttora sembra potersi inserire nella lotta per lo scudetto.

A Trieste, contro l'Arc-Linea, i parmensi hanno dato un'ampia dimostrazione della loro classe e dei loro mezzi non indifferenti. Tre set soltanto sono stati necessari alla Bumor per mettere alle corde un'Arc-Linea, fragile tecnicamente ma ancor più moralmente. Troppi atleti triestini hanno dimostrato d'essere ben lontani da una condizione di forma accettabile, mentre nei momenti più delicati, quando con un po' di grinta e di mordente si sarebbe potuto tentare di raddrizzare le sorti dell'incontro, è mancato del tutto lo spirito di reazione, la molla che talvolta riesce a sovvertire anche il risultato del tutto sfavorevole.

Ieri sera, nelle file triestine non ha giocato Sgomba; «handicap» notevole per i locali ma non certo tale da giustificare e da far accettare un verdetto tanto negativo. Veliak e Fegino, hanno offerto una bruttissima esibizione; Cipolla, Grilanc e Pavlica hanno cercato di rimettere in careggiata il sestetto ma senza fortuna, mentre lo unico che è apparso positivo e generoso come sempre è stato Manzin. Evidentemente troppo poco per infondere «verve» a una squadra spenta e rassegnata alla sorte che il pronostico le assegnava alla vigilia. Pellarini, impiegato nella seconda e nella terza frazione, ha cercato di fare qualcosa di buono. Generosa la sua apparizione.

La Bumor, come già affermato, ha dato spettacolo nei primi due set. Devoti, Roncoroni, De Angelis e Panizzi sono stati i pezzi migliori di un sestetto che senz'altro può guardare con ottimismo al futuro.

In precedenza, gli juniores dell'Arc-Linea sono stati capaci di battere i colleghi di Parma.

SERIE B MASCHILE

BOR - Libertas 3-1

(15-19, 14-16, 15-5, 15-10)

LIBERTAS: Giacomelli A. e G., Frison, Germani, Puzzi, Micalli, Morvay, Tirel, Borret. BOR: Veliak S. e C., Orel, Plesnicar, Mosè, Ursic, Fucka, Bevilacqua. ARBITRI: Sacchi di Modena e Pimazzoni di Trieste.

Nulla da fare per la Libertas impegnata contro la seconda della classifica. Nel pieno rispetto del pronostico, la Bor ha superato la formazione crociata alla fine di quattro set. Come sempre la Libertas si è battuta generosamente e ha colto il premio del suo impegno nel secondo set, vinto per 16 a 14 dopo essersi trovata in svantaggio di parecchie lunghezze. Nelle file crociate bene si sono esibiti Micalli e Puzzi, sebbene dolorante a una spalla; sembra anzi che il malanno che lo affligge da tempo lo costringerà a un lungo periodo di riposo. Nella Bor, sempre al solito livello elevato, molto bene si sono comportati Orel e Bevilacqua, che in più occasioni è stato capace di mettere in difficoltà gli avversari

*Tombolini - Celana 3-2
La Torre - *Ferroni 3-1
Petrarca - *Scaiola 3-0

SERIE A FEMMINILE

Fini - AGI Gorizia 3-0

(15-3, 15-2, 15-6)

FINI: Montanari, Julli, Sapori, Davoglio, Manicardi, Salsi, Merighi. AGI GORIZIA: Pelesson, Barbieri, Leopardi, Boemo, Moretto, Mikulus, Lovisini, Bregant, Pellegrin. ARBITRI: Sforzini di Ravenna e Brezigar di Gorizia.

Gorizia, 23

Fin dalle premesse si è subito capito che per le goriziane non ci sarebbe stato nulla da fare contro le fortissime ragazze della Fini. Le campionesse si sono imposte in scioltezza, dominando da un capo all'altro i tre set. La Julli e la Salsi hanno risolto in pratica da sole l'incontro, spadroneggiando sotto rete e concludendo puntualmente le azioni alla maniera forte.

Le goriziane hanno dapprima opposto una bella resistenza, ma poi si sono disunite ed hanno ceduto nettamente. Solo nel terzo set il gioco si è ravvivato, anche perché le ospiti avevano approffittato del largo vantaggio per far scendere in campo le riserve.

G. B.

CUS Parma-Casagrande 3-0

(15 - 2, 15 - 9, 15 - 4)

CUS PARMA: Belletti, Bertozzi, Fabbi, Forestali, Ganazzoli, Ghiretti, Giansanti, Massa, Tezzoni, Rossini, Zaccarel. CASAGRANDE: Borteghin, Camerin, Jaffaldano, Giaccone, De Savi, Camillotti, Del Santo, Zavadlav, De Benedet, ARBITRI: Fiorentini di Empoli e Casarosa di Parma.

Parma, 23

L'incontro è durato poco più di un'ora. Le ospiti hanno iniziato con grande vivacità, ma la squadra del CUS Parma ha fatto poi appello ad una maggiore coesione delle sue giocatrici, facendo perno sulla Forestelli e sulla Fabbi, che hanno saputo trascinare la propria squadra in un gioco molto vivace e redditizio.

Trotto - Fiorino atteso nel Premio Terrano

Corse affollate questo pomeriggio a Montebello, con ben 71 cavalli in pista a rendere oltremodo problematiche le competizioni. Meno enigmatica delle altre la prova di centro, riservata ai 4 anni. Infatti, Fiorino, dopo i probanti saggi offerti recentemente, calamita su di sé i favori del pronostico ad onta dei 20 metri che lo separeranno inizialmente dall'allieato Frammario e dagli altri coetanei che sono, Erculeo, Bangkok e Qualquiera di Iesolo. Sulla media distanza, Fiorino si è già espresso convenientemente, quindi lo si può benissimo attendere per una ulteriore conferma. Pronostico senza discussioni per il portacolori della Scuderia Verona, formazione che potrebbe fra l'altro ottenere l'«en plein», considerata la felice vena di Frammario che con il miglior numero di partenza non sarà facile da scalzare.

Interessanti anche gli altri in gara, a cominciare da Erculeo, che nell'ultima esibizione ha percorso il chilometro conclusivo sul piede di 1.21, per continuare con Bangkok, che deve essere considerato maturo per ottenere un risultato di rilievo, e concludere con Qualquiera di Iesolo, proposta da Treggia per i colori della Scuderia, sempre in bella evidenza con le sue forze giovanili.

Una corsa di ottimo livello, ma forzatamente a binario unico per quanto riguarda il pronostico, chiaramente orientato verso il classico Fiorino.

Per il vantaggio concesso all'allievo Mozza, la prima corsa in programma non dovrebbe sfuggire a Zeffira, senz'altro in grado di attuare una precisa condotta di testa. Attesa per rivedere all'opera Tunisina nel Premio del Pinot alla portata della figlia Costarica; bene in corsa anche il penalizzato Fornaretto. Fra i gentlemen, molta carne da fuoco e pronostico abbastanza incerto con una leggera preferenza per i meglio situati Menzolo e Nab. La corsa Totip non dovrebbe sfuggire a Wessex, che avrà in Empoli e Rustico gli eventuali oppositori, mentre Dorle non potrà perdere il Premio del Merlot, apparendo di una classe superiore da Richard. I migliori al secondo nastro nel Premio del Traminer, nel quale Arnana ci sembra la meglio dotata. Da considerare anche Gracco e allo start Beniamar. Infine un invito sulla breve dove Icari dovrebbe saper cogliere la volata vincente, Gadames, Lanuf, Spumante e Jeffries permettendo.

Inizio alle ore 14.

M. G

Premio del Cabernet I div.: Zeffira, Opi, Manetone. **Premio del Pinot:** Tunisina, Fornaretto, Betulla della Torre. **Premio del Cabernet II div.:** Menzolo, Nab, Dakotino. **Premio del Terrano:** Fiorino, Erculeo, Frammario. **Premio del Prosecco (Totip):** Wessex, Empoli, Rustico. **Premio del Merlot:** Dorle, Richard, Cabochard. **Premio del Traminer:** Arnana, Gracco, Beniamar. **Premio del Tokay (handicap a invito):** Icari, Gadames, Lanuf.

Calcio amichevole

Approfittando della sosta del campionato dilettanti di terza categoria, la squadra di calcio del G. S. STOCK — campione d'inverno del girone F — disputerà oggi alle ore 14.30 un incontro amichevole con la squadra del «N. K. Koper» a Capodistria.

La Reggiana ospite del Monfalcone

Monfalcone, 23

Incontro di cartello domani pomeriggio allo stadio di via Cosulich, dove scende la Reggiana, una squadra che non nasconde le proprie mire di promozione. Gli emiliani tenteranno di vincere: questo è il loro obiettivo.

Gli azzurri di Zelesnich sanno che domani avranno un compito molto difficile, ma sono intenzionati a battersi nel miglior modo possibile. Un risultato di parità sarebbe già un risultato lusinghiero, anche se un punto sarebbe poca cosa per questa squadra.

Zelesnich questa sera ha detto: «Non possiamo farci molte illusioni, ma speriamo che se c'è andata male con squadre che avevamo sempre tenuto in soggezione, possa andarci bene forse con qualche altra squadra che prima non ci aveva lasciato punti. Speriamo di togliere qualche zero a noi sfavorevole».

Per lo schieramento azzurro è rimasto il dubbio del laterale sinistro, per il cui ruolo si fanno i nomi di Giordani e di Acquavita: l'escluso sarà il tredicesimo giocatore, mentre Nicoli sarà il portiere di riserva. Questa la formazione annunciata da Zelesnich questa sera: Maschietto; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Giordani (Acquavita); Zanolla, Bellida, Bordon, Feresin, Bernardis.

M. C.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

**Derthona - Legnano: Ambrosio
Lecco - Treviso: Abati
Monfalcone-Reggiana: V. Lattanzi
Padova - Udinese: Monforte
Parma - Sottomarina: Crista
Seregno - Rovereto: Ciulli
Trento - Solbiatese: Pedretti
Triestina - Alessandria: Vannucchi
Venezia - Piacenza: Chiapponi
Verbania - Pro Patria: Barboni**

CLASSIFICA: Alessandria p. 28; Reggiana, Padova p. 26; Parma p. 25; Trento p. 22; Solbiatese p. 21; Venezia, Treviso, Lecco p. 20; Seregno, Udinese p. 17; Verbania p. 16; Rovereto, Legnano, Triestina, Piacenza p. 14; Derthona, Pro Patria p. 13; Sottomarina, Monfalcone p. 10.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Lignano 4-2

MARCATORI: nel primo tempo al 15' e al 23' Naldi, al 36' Morello; nel secondo tempo al 12' Loppoli, al 15' Morello, al 30' Tugliach. TRIESTINA: D'Ambrogio; Morgera, Silli; Ravalico, Di Bert, Pangher; Tumiati, Loppoli, Naldi, Bernabei, Tugliach. LIGNANO: Forgione; Pozzatello, Bivi; Driusso, Gabriele, Sciosa; Degli Innocenti, Gregoratti, Morello, Gerbi, Paschetto.

Treviso - Udinese 1-0

MARCATORE: nella ripresa al 35' Guidetti su rigore. TREVISO: Galli; Sirena, Favretto; Fornasier, De Faveri, Zanatta; Guidetti, Braghetto, Semenzin, Belligrandi, Villanova. Canella, Mladova. UDINESE: Toppan; Pighin, Zanin; Leonarduzzi, Nicoloso, Ramusani; Di Tella Bernardis, Cesaro, De Monte (Piccini), Berzaghi. Da Pieve. ARBITRO: Zambelli di Venezia.

**Portogruaro - *San Donà 3-1
*Pordenone - Vittorio Veneto 1-0
*Belluno - Venezia p.i.c.
*Mestrina - Monfalcone 3-2**

ARMADIO 4000, cucina, letti, sparherd, stufe, vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 20121 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Bieche, Istria 27. Vendonsi anche mobili usati. 40720 NN

BIBLIOTECA armadio vendesi. Tel. 750583. 40635 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento mobilificio Ballarin via Fonderia 3 largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 33421 NN

GRANDE assortimento letti a stipo con libreria e scrivania armadi guardaroba viale Raffaello Sanzio 20. 40674 NN

INTERESSATI acquisto mobili ufficio occasionali in ottimo stato telefonare ore ufficio 208100. 40750 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 40599 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 40599 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento compero corso Italia 28 primo piano. 20177 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE aranciata Ginger Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 40692 OO

A.A.A. DI.BE.MA CAMPAGNA INVERNALE: fino al 21 marzo acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA pratica lo sconto di lire 5 al pezzo su tutti gli articoli del suo listino, consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 40692 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 40692 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI subagente introdotto settore riscaldamento per importante industria nazionale. Per informazioni tel. 755158. 70576 P

DITTA lombarda offre rappresentanza province Trieste, Gorizia, Udine ad elemento introdotto bar-alimentari dinamico attivo munito automezzo. Buona provvigione. Presentarsi martedì 26 Albergo S. Giusto, via Belli angolo via dell'Istria. 5181 P

GIOVANE venditore bene introdotto negozi alimentari cerca Tergeste, Machiavelli 19. 40792 P

IMPORTANTE industria liquoristica Veneta cerca qualificato rappresentante per Trieste e provincia introdottissimo pasticcerie bar. SPI Cassetta 5193 P 34100 Trieste.

NOTA industria farmaceutica per divisione cosmetica cerca rappresentanti introdottissimi ramo parrucchieri negozi cosmetici e farmacie. Il personale della ditta è a conoscenza di questo annuncio. 556 P

NOTO colorificio in continua espansione ricerca per potenziamento quadri personale vendita pratici ramo introdotti nelle province di Trieste, Venezia, Udine, Treviso, Belluno e Gorizia. Offresi trattamento adeguato. Scrivere a Cassetta SPI 92 H Livorno. 5171 P

PIAZZISTA distributore cercasi per prodotti largo consumo patente C assunzione regolare stipendio provvigioni. Offerte dettagliate Cassetta 40632 P SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Anche permute aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1968; GT veloce 1750 1968; Giulia super 1967; Giulia 1300 TI 1970; FIAT 850 berlina 1965; 110 D 1965; 124 berlina 1967; 124 coupé 1967; 1500 1964; TAUNUS 12 M 1963; 128 4 PORTE. VISITATECI. 40802 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, Piccardi 26, tel. 725350. Troverete qualsiasi autovettura ai migliori prezzi. Ritiriamo il vostro usato valutandolo al massimo. Pagamento in 30 mesi. A.R. Giulia super '68 Fiat 124 '66, '67; 850 coupé '69; 850 special '68; Morris Cooper S 1300; Ford Escort GT 1300 '68; 500 spider '68; Fiat 1100 H '61; Bianchina '63; 500 L '69. Aperto festivi. Visitateci. 40796 Q

A.A.A.A.A. AUTOPARCO bivio Duino vendonsi 500 F; 600 e 850 '66, '67; Special '70, '69, '68; 1100 R Berlina e familiare; 125 '68; pullmino Volkswagen; Mini Minor; Prinz 1000 '69; 4 '66; camioncino 750. 40782 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor San Piero 16 (Roiano). Fiat 124 '66; 125 '68; 500 '64; 850 '67, '65; Innocenti I 4 '65; Giulia GT berlina '64; 1100-103 furgone 1100 T '63. Pagamento 30 mesi, minimo anticipo e permuto. Aperto festivi ore 10-13. 40804 Q

A. FIAT 128 '69 a 2 e 4 porte, 500 '66 '67 '68, Taunus coupé '70, Giulia super '70, vendo, permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10 - 13. 20135 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20, TELEFONO 982621, VENDESI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO: 125 special 1969; 125 1968; 124 special 1969; 1500 C 1965; 1100 R familiare 1967; 850 sport coupé 1968; 850 '65, 566; 500 F '66, '68; Primula 3 porte 1967; Opel 1500 1966; Giulia 1300 1965; Giulia super 1966; Volkswagen 1200 1966; Alfa Romeo 2600 coupé 1964; Furgoncini 750 1964, 1965. DOMENICA APERTO MATTINA, FERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 1 Q

A RATE vendonsi tutti giorni Giulia TI '69, 125 '68, Volkswagen '67, 1600, 850 '65, NSU Prinz '66, 500 F '68 '65, Bianchina panoramica '64, 1100 Special '61, 1100 lusso '61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 40748 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA REVISIONATE. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO vendonsi tutti tipi ALFA ROMEO LANCIA 2 C, GT, Fulvia Coupé, FIAT 125, 124 Coupé, 1100, 850, 600, 500. ESTERE BMW, Ford, Opel, Mercedes 330 Berlina Pagoda Coupé, 230 SE, Innocenti, Cooper, Mini. FURGONI Alfa A 11, 12, Fiat, Lancia. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI. INTERPELLATECI. APERTO ALLA DOMENICA DALLE ORE 9-13. 126 Q

ALFA Romeo 1750 berlina fine '69, altra GT veloce seminuova, vendo, permuto, rateizzo. Visibili in mattinata presso Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 20099 Q

ALFA Romeo 1750 coupé 1969; Junior 1970 perfette vendonsi Dino Conti, Coroneo 33. 40624 Q

AUTOACCASIONI Pipan via Gatteri 13. Fiat 125 S '69; 124 familiare '68; 1100 D '63; 850 '64; 600 D '65; 500 L '69; F '68; Giulia TI '66; Lancia Flavia '65. Permuto facilitando, aperto festivi ore 10-12. 40789 Q

AUTOMEXICO via Lamarmora: vendonsi GT 1600, Giulia 1600, Fiat 750 elaborata, 1100 Special, Cortina, Flavia, 103 Familiare 50.000. 40576 Q

AUTOSALONE F. Zagaria piazza Sansovino, tel. 725390. Fiat 124 coupé 1969; 125 special 1969; 125 '68; 1100 D '65, '64; 1500 C 1966; 850 special 1969; 1100 familiare 1961. VISIBILE LE MATTINATA. 40752 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria esclusiva Italia. Autorimessa Regina. Telefono 725345. 40732 Q

CAUSA partenza cedesi contratto 128 Fiat. Telef. 742757. 20087 Q

CITROEN DS 21 automatica 1967, ottime condizioni, privato vende 700.000, trattabili dilazione. Telefonare 80990 Grado, ore ufficio. 311 Q

COMPERO motore fuori bordo 10 cavalli. Tel. 750923. 70504 Q

CONCESSIONARIO SIMCA PADOVAN E DE CARLI ,viale Raffaele Sanzio 11, tel. 93400. Fiat 850 coupé '65, '66; 600 D '63, '64, '65; 500 '60, '64, '67, '69; Innocenti J 4 '65; JM 3 '65; Simca 1000 '68, '66, '64; Coupé '65, '66; 1300 '69; 1500 '65. Rateazioni 29 mesi. Minimo anticipo. Vendite feriali 8-21. Festivi 9-13. 40786 Q

ESCORT 1300 GT 1969 vendo occasione. Telefonare domenica ore pasti 34571. 20209 Q

FIAT 500 preparata vendesi, tel. mattinata 726505. 20191 Q

FIAT 500 F '66, 500 L '69, vendo, permuto, rateizzo, via Crispi 32/a. 20099 Q

FIAT 1100 R 1968 perfetta unico proprietario km 28.000 vendesi. Dino Conti, Coroneo 33. 40624 Q

FIAT 124 '67, 124 Special '70, vendo, permuto, rateizzo. Visibili in mattinata presso autoagenzia, via Crispi 32/a. 20099 Q

FIAT 124, 850, 500, 600, 750 Vignale, 1100 R, IM 3, Austin A 40, Renault R 10, R 8, Giulia 1600, Kadett coupé '67. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 56 Q

FLAVIA iniezione, metallizzata servosterzo unico proprietario vende Roetl, S. Francesco 46. 70468 Q

FLAVIA iniezione; Flavia Coupé 2000; Fulvia GTE; 124 Special; Primula 5 porte, seminuove, unico proprietario vende Roetl - Lancia, via S. Francesco 46. 40478 Q

FULVIA coupé perfetta vendesi feriali, autofficina Lancia, via Boveto. 20141 Q

GANCIO traino 1100 vendesi. Tel. 743426 da lunedì. 40566 Q

GIULIA 1300 maggio '70 seminuova vendesi. Tel. 733397. 40575 Q

GIULIA 1300 TI '67, 1600 GT elaborata, perfette condizioni, vendo anche a rate. Rivolgersi presso autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 20099 Q

IM3 perfetta meccanica e carrozzeria privato vende. Telef. 730771. 40766 Q

MINI 1970 vendo. Telefonare n. 29810 ore pasti. 20209 Q

MINIMINOR '65, 66, revisionate, perfette condizioni, vendo, permuto, rateizzo, minimi anticipi. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 20099 Q

MOTOM 50 regolarità pronto corse ottime condizioni causa studio vendesi. Tel. 69440 ore pasti giorni feriali. 20047 Q

MOTORE 615 Diesel messo a nuovo vendesi. Telefonare 742355. 20061 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni, fuoribordo, entrobordo, cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Autonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 109 Q

NSU Prinz ottime occasioni vendonsi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

OCCASIONE Fiat 500 modello 1968 vendesi causa partenza. Telefonare 821019. 20077 Q

OCCASIONE Fiat 850 con autoradio. Telefonare 811468 ore 10-13. 20201 Q

OPEL Caravan seminuova vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

PRIVATO vende Mini Cooper 1967 accessoriata. Telefonare 811168 dalle 12-14. 70502 Q

PRIVATO vende 1100 D '64. Tel. 754698 mattino. 40534 Q

PRIVATO vende 124 Familiare ottime condizioni lunedì. Telefono 90033. 40554 Q

ROULOTTE Caravelair, tra le migliori in Europa, 3 anni di garanzia, permute, rateazioni 30 mesi. Esposizione Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 20135 Q

ROULOTTES Arca 1971. Esposizione oggi Caravella Sistiana. Feriali Giustiniano 6. 40488 Q

ROULOTTES caravans internazional, mostra permanente via Nazionale, Opicina. 70580 Q

ROULOTTES ESMERALDA ROLLER mostra permanente serie Esmeralda MONFALCONE. Fornitura applicazione ganci traino accessori Roller. Prezzi competitivi massime rateazioni. Agenzia vendita via I Maggio, CENTRO FORD - MONFALCONE. 40548 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA mostra permanente nuovo concessionario. Esposizione modelli 1971 completamente rinnovati. Rateazioni permute. Massima assistenza ganci traino collaudi accessori roulottes. Sconti stagionali. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10. telefoni 92411 - 741273. 40548 Q

SCIALUPPA otto metri vendesi telefonare 742355. 20061 Q

SEICENTO buonissima ottima anno '62 vendesi privato. Telefonare 29266. 40594 Q

SIMCA 1000 67 68 69, 1301, 1501, 1300, 1500, 1301 familiare tutte unico proprietario in perfetto stato vendonsi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 56 Q

;TRIUMPH TR5PI iniezione occasione vendo. Telefonare domenica ore pasti 34571. 20209 Q

UNICO proprietario vende 1100 D '63 in garanzia presso AGIP, via Frausin 2, S. Giacomo. 40742 Q

UNICO proprietario vende 750 Fiat controvento ottime condizioni. Telef. 811856. 40742 Q

VENDONSI contanti inintermediari barca vetroresina Il.ver 4,17 costruzione 1970 accessoriata e motore mercury 50 CV '67 perfetto stato telefonare 36779 ore ufficio. 70528 Q

VENDESI Fiat 500 anno 1966 anche ratealmente. Tel. 814733. 40736 Q

VENDO Alfa 2600 sprint perfetta, OM Leoncino furgonato. Ufficio tel. 414003. 40616 Q

VENDO 850 sport spider fine '68, con tettuccio, radio, perfette condizioni, presso autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 20101 Q

VENDO 1100 H, 1300 '65, 1500 spider con tettuccio a prezzo occasione. Visibili via Crispi 32/a. 20121 Q

VENDITE APPARTAMENTI

FABIO SEVERO completamente ripristinato - 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo con bruciatore. 10.000.000 possibilità mutuo del 40%.

FABIO SEVERO piano alto casa recente - salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, terrazzo, poggiolo, doppi servizi, ascensore, centralnafta, cantina - VENDESI ANCHE PER INVESTIMENTO DI CAPTALE - 14 milioni possibilità mutuo del 40%.

VICOLO DEL CASTAGNETO (inizio) piano alto vista mare - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, centralnafta, RIFINITURE INTERNE - VENDESI PRONTAMENTE CON POSSIBILITA' DI MUTUO.

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamenti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, box auto, cantina, citovideo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

APPARTAMENTO IN ZONA VERDE E TRANQUILLA CASA SIGNORILE ZONA S. VITO BESENGHI. 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI 14 milioni possibilità mutuo ventennale 9.000.000.

PIANCAVALLO località turistica tranquillissima dotata di moderni impianti ed attrezzature per lo sport della montagna. VENDESI MANSARDA CON INGRESSO INDIPENDENTE: soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale a contatore, acqua calda centralizzata, possibilità 4-5 posti letto. VENDESI 6 milioni 500.000.

INVESTIMENTO DI CAPITALE REDDITO 9% vendonsi locali d'affari già affittati. COMBINAZIONE 120 mq. 16.500.000.

VIA RONCHETO casa nuova: 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI 11.500.000 possibilità mutuo.

PIAZZA MALTA casa nuova quarto piano - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTAMENTE 15.800.000.

INVESTIMENTO DI CAPITALE affitto mensile 40.000: camera grande, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, casa signorile dotata di moderni impianti centralizzati. VENDESI 6.500.000.

VIA RONCHETO vendesi anche affittato appartamentino in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, moderni impianti centralizzati. VENDESI 5 milioni 800.000 possibilità mutuo 75%.

XX SETTEMBRE casa nuovissima pronto ingresso - camera, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI 6.300.000 possibilità mutuo.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

ROIANO piano attico con terrazza grande - saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prossima consegna VENDESI OCCASIONE 12 milioni.

STRADA DEL FRIULI palazzina vista mare ultimo piano - salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 3 armadi a muro, terrazza panoramica, poggiolo, box auto con cantina, ascensore, centralnafta, caminetto nel salone VENDESI 26.000.000.

ROIANO casa nuova primo ingresso - 2 stanze, cucina, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE 7.800.000.

LOCALE D'AFFARI CASA NUOVA PRIMO INGRESSO ZONA COMMERCIALE DI INTENSO PASSAGGIO VENDESI PER INVESTIMENTO DI CAPITALE. REDDITO ANNUO 10%.

domus = *la casa* domus
Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

VENDO FIAT 500 L 1969 accessorata come nuova, Telefonare 211411. 40746 Q

Z. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6, TEL. 61126. VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO, OFFRIAMO NUOVE E USATE SENZA ANTICIPO E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA' ANCHE PERMUTE. Alfa Romeo GT Junior 1300 68; Giulia 1300 TI 67; Giulia 1300 berlina 65; SIMCA 1501 67; Fiat 850; Siata 68; 500 L 69; 500 giardiniera 67; 850 coupé sport 68, 69; 500 F 65, 66, 67; Simca 67; Fiat 125 68; Giulietta spider 63; 1300 familiare 64; Fiat 124 66, 67; 2600 spider 67; 850 coupé 67; Mini Minor MK2 68; 850 spider 67; Fiat 1100 R 67; 1100 D 64; Bianchina panoramica 65. APERTO FESTIVI. VISITATECI!!! 40800 Q

«500» Fiat chilometri 19.000 effettivi vende unico proprietario. Tel. 747513. 20039 Q

«500» L ottimo stato vendesi. Telefonare dopo 20.30 n. 767056. 40456 Q

500 vendesi anche solo motore. Tel. 65093. 40518 Q

500 L 1969 vendesi. Autorimessa Rozzol, via D'Angeli 13, telef. 734233. 20055 Q

500 L 70 garanzia; Escort 70 km 8000; 850 coupé. Artisti 9. 20165 Q

«750» Fiat ottime condizioni vendesi. Distributore Agip - via Frausin. 40436 Q

«850» coupé 6 mesi vendo. Telefonare lunedì ore ufficio n. 228291. 40656 Q

«124» coupé 1600 6 mesi vendo telefonare 745338. 40565 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. LOCALE CENTRALISSIMO arredato adatto boutique cedesi, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163, 20111 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 55665 R

A.A.A. PRESTITI a tutte categorie impiegati, operai, pensionati, casalinghe alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telefonate 36664 e 29258 ore ufficio. 40778 R

A. MECCANICO esperto riparazioni macchine per movimento terra affido officina con alloggio zona Cervignano scrivere cassetta S.P.I. 70526 R

A droghiere profumiere capace incremento lunga esperienza ramo dinamico offresi gerenza drogheria profumeria centrale. Cassetta 40553 R SPI.

A privati disponenti capitale offresi possibilità interessante di investimento. Scrivere cassetta SPI 70536 R.

ABBIGLIAMENTO zona Piccardi cedesi causa malattia telefonare 730344. 40702 R

ALIMENTARI pane zona nuova cedesi causa infortunio proprietario telef. 741255. 20063 R

ANZIANI coniugi vendono causa malattia avviato albergo ristorante apertura annuale zona Carnia piena attività venticinque stanze ammobiliate bagni riscaldamento centrale cucina attrezzata bar licenza alcoolici sala bigliardo giardino posteggio. Richiesti quaranta milioni facilitazione pagamento; affarone. Informazioni telefonare 755220. 40468 R

ASSOCIAZIONE darebbe in conduzione proprio bar a persona pratica. Offerte Cassetta 40530 R SPI.

AVVIATO salone parrucchiera affittasi a Grado per stagione estiva. Rivolgersi Nobile Renata, via IX Giugno Monfalcone. 314 R

AZIENDA in espansione cerca finanziamenti. Interesse elevato, massima serietà, discrezione. Scrivere Cassetta SPI 70538 R.

BAR caffè latteria o latteria senza asporto coniugi cercano gerenza o comprasi dilazionando intermediari. Cassetta 20005 R SPI.

BUONA posizione cedesi LATTERIA bene avviata telefonare 730344. 40702 R

CALZOLAIO zona sprovvista cercasi. lit. 15.000 mensili. Telef. 70114. 40522 R

CAUSA MALATTIA vendesi o cedesi in gestione esercizio di trattoria ben avviato con vasta licenza. Telefonare nei giorni feriali 93318. 40569 R

CAUSA ritiro affari cedesi a Staranzano cartolibreria, profumi, giocattoli, articoli fotografici, piccole mercerie con gestione rivendita giornali. Rivolgersi Agenzia Tropeano, Monfalcone, via Duca d'Aosta 92, tel. 74516. 308 R

CEDESI gestione rivendita pane dolciumi liquori, rivolgersi panificio via Madonnina 21. 40768 R

CERCA due milioni con buon interesse impiegato grande azienda. Cassetta 40514 R SPI.

CERCO socio possibilmente collaboratore apporto 10-15 milioni per avviatissima attività già sviluppata con uffici signorili offerte cassetta SPI 40684 R.

CONIUGI esperti cercano in gestione bar o latteria caffè. Cassetta 40570 R SPI.

DISPONENTE capitale pratico commercio esaminerebbe serie proposte collaborazione. Cassetta 20031 R SPI.

ESERCIZIO alimentari e verdura buona posizione occasione cedesi. Telefonare n. 813068. 40417 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti Immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 40502 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, cessione quinto riordinamenti contabili, imposte, tasse, Vanoni. Studio rag. telefono 68659. 20145 R

GARAGE cercasi zona Carlo Alberto anche coabitazione. Telefonare 34084 lunedì. 34073 R

LATTERIA rione periferico buona attività favorevoli condizioni affidasi gestione. Postir, Crispi 36. 70552 R

LOCALE lavaggio o altro uso affittasi. Telefonare pomeriggio 38502. 20123 R

MACELLERIA Doberdò Lago avviata vendesi. Rivolgersi via Trieste 21. Doberdò. 916 R

NEGOZIO alimentari self-service affittasi, tel. 749148.

NEGOZIO alimentari, frutta, avviato, zona grande sviluppo affittasi vendesi, persona competente. Tel. 97179. 40784 R

NEGOZIO con ufficio e merce ramo cristalli porcellana articoli regalo cedo. Cassetta 20 R SPI.

OCCASIONE vendo avviato salone parrucchiera via Pascoli, tel. 813240 - 96382. 40670 R

OTTIMA occasione affittasi salone parrucchiera completamente attrezzato miti pretese telefonare lunedì 13-14.30 32-028. 40706 R

PRESTITI a proprietari auto concede privato. Scrivere cassetta 34017 R. SPI.

PROFUMERIA possibilità ampio sviluppo vasta licenza cedesi. Viale D'Annunzio 4-D. 40780 R

SALONE centralissimo vendesi causa ritiro occasione, telef. 24134. 40505 R

VENDESI autofficina con autorimessa. Caccia 10, tel. 755633. 20159 R

VENDESI trattoria paraggi ospedale causa ritiro. Telefono 764441. 40794 R

VENDO salone I c. centralissimo telefonare dalle 13 alle 15 412905 privato. 20071 R

VENDO rivendita pane centralissima bene avviata vasta licenza. Cassetta 40746 R, SPI.

VENDONSI attività latterie bar tavola calda posizioni diverse buon avviamento. Informazioni 35664. 42 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini lontano dai rumori della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione plastico e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 20109 S

A.A.A.A.A.A.B. LA PERLA DEL GOLFO nella più incantevole zona di GRETTA tra il verde e il mare iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine box macchina. Impianti modernissimi con citovideo panoramico, riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101, pronta consegna 2, 3, 4 stanze, più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio, via Fabio Severo 93, telefono 96366, pianoterra. 20179 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimo signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUI. AMMINISTRAZIONE E C CARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20059 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 20059 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20059 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da 2 tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE E C CARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI POSSIBILITA' MUTUI AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Ororio 16-19.30. 20057 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, separati. Disponibili spaziosi appartamenti ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885 orario 16-19.30. 20059 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 19.30. 20059 S

A.A. PRONTINGRESSO Strada GUARDIELLA stanza soggiorno ascensore centralnafta VI piano vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 40652 S

A.A. REVOLTELLA nuovo stanza soggiorno bagno ascensore centralnafta BENUSSI 2 stanze cucina bagno vende per investimento Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 40652 S

A.I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Mutui 70 per cento ventennali. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendonsi. ESPERIA. Imbriani, 8 telefonare 29235. 40696 S

A.I. BRANDESIA. (S. GIOVANNI). Prenotansi appartamenti in palazzine. Zona verde. 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore centralnafta. FACILITAZIONI PAGAMENTO. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 29.235. 40698 S

A.I. CATULLO ROMAGNA 100 m DALLA VIA CORONEO. PALAZZINE IN PARCO. Appartamenti lussuosi. 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, ogni conforts. Appartamenti con MANSARDE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani, 8 telefonare 29235. 40698 S

A.I. MUGGIA. VIA MATTEOTTI, 4. CAPOLINEA FILOVIA 20. CONSEGNA PRIMAVERA. 2-3 stanze, cucina, bagno, tutti conforts moderni. CARTA PARATI. Da lire 5.800.000 in poi. Mutuo 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VISITARE GIORNI FERIALI ORE: 14-17. Informazioni telefonare 29235. 40696 S

A.N. MONFALCONE CENTRO VENDONSI appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquette, riscaldamento con regolatore calore, tutti massimi comforts ampi garage, imminente consegna. Vendonsi 81.000 mq. Facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE.

A.N. MONFALCONE CENTRALISSIMO appartamento lussuoso, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, rifiniture signorili, poggiolo, centraltermica, ascensore. VENDESI 80.000 mq. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE. 702 S

A.N. MONFALCONE. VILLINO 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 800 mq. giardino VENDESI 12.000.000. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE. 303 S

A.N. RONCHI CENTRO appartamenti costruendi bellissimi 2-3 stanze, accessori moderni, garage, VENDONSI 7.600.000. Facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE. 305 S

A.N. STARANZANO CENTRO, appartamenti ultramoderni razionali 2-3 stanze, cucina, biservizi, centraltermica, ampie balconate VENDONSI facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via GARIBALDI 10, MONFALCONE. 306 S

A. ACIT BELLOSGUARDO 54. Consegna febbraio. Palazzine signorili disponibili ultimi appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage cantina ampio parco. Vendite S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40644/1 S

A. ACIT. EDIFICIO condominio consegna marzo. Disponibili appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Accettansi Aldisiani. Contanti 3.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40644/4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO vendesi appartamento nuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittato 37.000 L. 6.200.000. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 40646/1 S

A. ACIT PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde 2 stanze cucina - 2 stanze soggiorno servizi tutti comforts garage. Contanti 2.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40644/3 S

A. ACIT ROSSETTI (zona). Causa partenza vendesi appartamento ultimo piano con mansarda ampie terrazze soleggiate vista mare 3 stanze salone doppi servizi garage cantina giardino. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40644/ 2 S

A. ACIT. Vendesi appartamento COMMERCIALE tre stanze cucina centralnafta. VERONESE due stanze cucina poggiolo centralnafta. VIA S. LAZZARO 4 stanze cucina bagno. Zona HORTIS rimesso nuovo 4 stanze cucina bagno riscaldamento. PIAZZA VALLE 7 stanze cucina pze 260 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40644/5 S

A. ACIT. Vendonsi casetta quattro stanze cucina terreno 500 mq. ROIANO - altra AURISINA - due stanze cucina terreno 880 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40646/2 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto Legge 1179) 3 stanze salone con mansarda 80 mq panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000 mutuo venticinquennale interesse 5,50%. AGEP, Crispi 14. 40615 S

A. BAIAMONTI angolo PIRANO - PRIMO INGRESSO. 2 stanze soggiorno grande, cucinino grande bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Vendesi 10.300.000. CONTANTI 5 milioni. Rimanenza mutuo. VISITARE OGGI 10-13. Informazioni tel. 29235 lunedì. 40696 S

A. BONOMEA zona verde vista mare forti facilitazioni vendonsi pronto ingresso. TRISTANZE soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quadristanze con mansarda. AGEP, Crispi 14. 40617 S

A. CARPINETO vendonsi pronto ingresso 1, 3 stanze. Sistemazione giardino. Facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 40619 S

A. CASTAGNETO stanza cucina bagno riscaldamento vendesi 3.500.000. Adatto investimento. AGEP, Crispi 14. 40629 S

A. COMMERCIALE vendonsi attici signorili quadristanze con mansarda. AGEP, Crispi 14. 40627 S

A. LOCALE centralissimo 80 mq vendesi, altro Flavia. AGEP, Crispi 14. 40621 S

A. NUOVI appartamenti centralissimi lussuosi vendonsi. Telefonare 94540. 20023 S

A. OCCASIONE: CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI 25 ANNI - MODESTO ANTICIPO. UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72. TEL. 811225. FESTIVI DALLE 10 ALLE 12. 33953 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale Legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze soggiorno garage cantina. Prezzo convenientissimo. AGEP, Crispi 14. 40623 S

A. ROSSETTI bistanze soggiorno centralnafta vendesi. AGEP Crispi 14. 40625 S

A. SUPERATTICO lussuoso centralissimo panorama su 360 gradi adatto due persone vendesi escluso intermediari. Tel. 68734 ore 16-19. 20021 S

A. VENTISETTEMBRE, 14 III e IV piano 2 3 stanze, cucine, bagno verande vendesi con facilitazioni. Visibili feriali ore 14-15. Informazioni tel. 29235. 40696 S

A. VENTISETTEMBRE, 14 I piano 3 stanze, cucina wc adatto ufficio-ambulatorio, vendesi facilitazione pagamento VISIBILE FERIALI ORE 11 12. Informazioni tel. 29235. 40698 S

A. VILLINO SCORCOLA con 600 mq giardino vista mare 5 stanze, 2 stanzette, cucina bagno riscaldamento. Vendesi libera. ESPERIA Imbriani, 8 tel. 29235. 40696 S

ACCOGLIENTI, tranquille palazzine circondate giardino, ottime esposizioni, funzionali luminosi appartamenti attici due piani: Romagna, Barcola, S. Giovanni, Commerciale, Roiano vende facilitando Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 20125 S

ACQUISTASI casetta da restaurare periferia o dintorni. Telefonare 765355 domenica 10-17 feriali 19-20. 34039 S

ACQUISTO 2 stanze cucina e confort vista mare tel. 727410. 40710 S

ACQUISTO appartamento quattro stanze stanzetta doppi servizi riscaldamento zone via Franca - Besenghi. Tel. 28686. 70486 S

AFFARE Sanzio due stanze soggiorno cucinino bagno cantina centralnafta vendesi. Telefonare 755293. 70436 S

AFFARE casa reddito 1.200.000 annue vendo. Telefoni 815356, 38884. 40790 S

AFFARONE seminuovo attico libero, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore vendo facilitazioni. Fornace 4, visitare ore 10-12.30, 14-16. 40790 S

APPARTAMENTI via Molino a Vento due tre stanze cucina bagno wc riscaldamento ascensore prossima consegna vendonsi per informazioni tel. pomeriggio feriali 35186 Impresa Comin Salita Promontorio 17. 70432 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts prossima consegna vende direttamente Impresa. Informazioni telefono 29954. 40665 S

APPARTAMENTI PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE - AMPIA VISTA SUL MARE - VIA PANORAMA - VICINISSIMA AL CENTRO - 3,4 STANZE, SALONE - DOPPI SERVIZI - FINITURE PREGIATISSIME - BOX, POSTEGGI, CANTINE - PARCO - INFORMAZIONI t. 38212. 33955 S

APPARTAMENTI in palazzina nuova 2 stanze stanzetta cucina bagno tutti comforts, via Roncheto, vende prontingresso impresa. Tel. 768711. 40716 S

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA «DINASTIA» DEI DUVALIER



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Port-au-Prince — Jean Claude, il figlio ventenne del presidente a vita di Haiti, François Duvalier, sarà il futuro leader del paese caraibico: lo ha annunciato lo stesso Duvalier, precisando che la designazione di Jean Claude (qui in sella a una motocicletta, dinanzi al palazzo presidenziale, in una foto di tre anni fa) a suo successore sarà sottoposta alla approvazione da parte della popolazione, presumibilmente sotto forma di referendum

SEI OBIETTIVI PER «CAMBIARE L'OSSATURA» DEL GOVERNO

NIXON: RIFORME INTERNE E AMPIO DECENTRAMENTO

Ha preannunciato nel «messaggio sullo stato dell'Unione» una profonda ristrutturazione della burocrazia statunitense

Washington, 23

Nel suo annuale «messaggio sullo stato dell'unione», il presidente Nixon ha delineato ieri sera, davanti alle camere riunite del Congresso, un vasto programma di riforme nel campo della politica interna, fra cui principalmente la creazione di un sistema nazionale di previdenza contro le malattie, una generale ristrutturazione della burocrazia federale e un progetto inteso a garantire la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Dopo aver detto che l'America, durante gli anni più recenti, è passata attraverso «una lunga e oscura notte per il suo spirito», Nixon ha affermato che ora gli americani sono «pronti» per il decollo verso un ideale ispiratore» e ha quindi delineato sei fondamentali obiettivi da raggiungere: come egli ha detto, la loro realizzazione dovrebbe servire a «cambiare l'ossatura stessa» del governo americano, così da metterlo in grado di «rispondere pienamente ai bisogni e alle aspirazioni del popolo americano».

Quale primo punto, Nixon ha indicato una generale riforma del sistema dell'assistenza sociale, secondo le linee del programma da lui esposto lo scorso anno, ma al quale il Congresso ha finora negato la propria approvazione: si tratta di assicurare un reddito minimo a tutte le famiglie povere americane, secondo una schema che condiziona la concessione dei contributi federali alla disponibilità dei beneficiari di accettare un lavoro.

Secondo obiettivo del capo della Casa Bianca è quello di realizzare un periodo di «piena prosperità» economica. «La corrente dell'inflazione ha invertito rotta» osserva Nixon, ma il prezzo che la nazione ha dovuto pagare per ottenere tale risultato è stato un aumento della disoccupazione. Occorre restituire slancio alla macchina produttiva e assicurare così la creazione di nuovi posti di lavoro. Per arrivare a ciò, il presidente propone l'adozione di un bilancio federale espansionistico, cioè deficitario: la differenza fra l'attivo e il passivo è però commisurata all'effettiva differenza fra le attuali entrate statali e quelle che si avrebbero se l'economia producesse a pieno ritmo.

Quale terzo obiettivo, Nixon propone una nuova serie di iniziative miranti a combattere lo inquinamento dell'ambiente naturale e urbano: leggi intese a garantire aria pulita, acqua potabile, lotta ai rumori e conservazione delle bellezze naturali della nazione. Ma, a questo riguardo, egli rimanda a un nuovo messaggio, che dovrebbe essere presentato al Congresso ai primi di febbraio, insieme a un vasto rapporto sulla politica esterna americana.

Come quarto punto, il capo della Casa Bianca annuncia la prossima presentazione di un «programma volto a garantire che a nessuna famiglia americana venga impedito di ottenere un'elementare assistenza medica a causa della sua impossibilità di pagare». Inoltre: aiuti economici alle scuole di medicina, incentivi all'apprestamento di servizi medici per tutti, nonché nuovi programmi miranti a incoraggiare una migliore medicina preventiva.

Sul tema delle relazioni fra stato federale e autorità statali locali, il capo dell'esecutivo si intrattiene a lungo, illustrando alcuni concetti derivanti dai suoi ben noti postulati sul «nuovo federalismo», dopo due secoli di graduale assorbimento dei poteri degli enti locali da parte del governo di Washington — egli osserva — «è ora giunto il momento di rovesciare la tendenza» e di ridare agli stati e alle città quei poteri e quel denaro che sono loro indispensabili per rinnovarsi.

La finalità, in questo nuovo genere di «compartecipazione» del potere fra il centro e la periferia — egli dice — è quello di realizzare una forma di governo più efficiente, che sappia rispondere alle esigenze delle varie classi e razze, degli anziani e dei giovani. Per l'opera di rinnovamento delle autorità locali, molte volte afflitte da situazioni deficitarie gravissime, Nixon ha annunciato quindi la propria intenzione di presentare al Congresso una proposta per un investimento di 16 miliardi di dollari in loro favore. *(Ansa)*

IN FRANCIA

«SEGRETO DI STATO» la sciagura del «Nord 262»

Parigi, 23

La sciagura del «Nord 262» precipitato giovedì mattina sull'altopiano dell'Ardeche, è divenuto un segreto di stato. L'eccezionale dispositivo di sicurezza mantenuto dalle autorità intorno al luogo dell'incidente (il villaggio di Mezilhac è praticamente in stato di assedio ed i giornalisti vengono rigorosamente respinti) avvalora la voce secondo la quale a bordo dell'aereo si trovavano documenti segretissimi e di grande importanza.

Appare quasi certo, ad ogni modo, che la riunione alla quale si stavano recando gli occupanti dell'aereo precipitato — dovesse essa tenersi a Pierrelatte o a Saint-Christol — aveva un carattere specificamente militare: una sorta di riunione al vertice dei responsabili della forza d'urto francese, insomma. Un giornale avanza l'ipotesi che dovesse essere discusso un problema che starebbe attualmente creando grosse preoccupazioni ai responsabili dell'armamento atomico francese: sembra infatti che l'utilizzazione dei silos sia ostacolata da gravi danni provocati da un'infiltrazione d'acqua. *(Ansa)*

GREGGIO DA UNA CISTERNA incagliatasi in America

New Haven, 23

Una enorme quantità di greggio fuoriuscito da una falla apertasi dalla fiancata della petroliera «Esso Gettysburgh», arenatasi all'imboccatura del porto di New Harbor, nel Connecticut, si dirige verso il mare aperto lungo un fronte di circa sei chilometri.

Per disincagliare la nave, i tecnici hanno dovuto scaricarla di gran parte del suo carico. Non sembra per ora che il petrolio abbia contaminato le spiagge circostanti. *(Ap)*

FALLISCE IL TENTATIVO D'UN GIOVANE SUDCOREANO DI RAGGIUNGERE PYONGYANG

Tragedia in un dirottamento Due morti e venti feriti sull'aereo

Hanno perduto la vita un passeggero e il «pirata» - Quest'ultimo è stato «centrato» da un agente dopo l'atterraggio: la bomba che aveva con sé è esplosa - Le prime voci parlavano di suicidio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Seul, 23

Un disoccupato di 22 anni, Kim Sang-Tae, ha cercato di dirottare nella Corea del Nord un aereo di linea sudcoreano con altre cinquantanove persone a bordo; ma con l'intervento di due caccia della Corea meridionale, e delle batterie contraeree che hanno sparato colpi di intimidazione, il pilota è riuscito a mandare a vuoto il tentativo, e a far scendere l'apparecchio su una spiaggia presso Kansong.

A questo punto le versioni fornite sull'episodio diventano numerose e contrastanti. In un primo momento, la polizia ha detto che il pirata dell'aria ha fatto esplodere la bomba, che lo ha ucciso, poco dopo essere sceso dall'aereo, che si era posato sulla spiaggia. Più tardi la polizia ha invece dichiarato che il giovane si è soppresso prima che i militari e i poliziotti fossero riusciti a raggiungere il «Fokker», danneggiato a entrambe le ali.

In serata, infine, le autorità sudcoreane hanno fornito una terza versione, secondo la quale il giovane aveva già tolto la sicura alla bomba nel momento in cui l'aereo veniva costretto all'atterraggio di fortuna dai caccia sud-coreani. Pochi secondi dopo l'atterraggio, sarebbe stato ferito da due colpi di rivoltella sparatigli da una guardia a bordo: nell'abbattersi al suolo, il dirottatore avrebbe lasciato cadere la bomba, che è esplosa.

Secondo informazioni giunte dalla zona dell'atterraggio forzato, lo scoppio ha ucciso il pirata dell'aria e un altro passeggero, e ferito una ventina di altre persone a bordo. Cinque dei feriti sarebbero gravi. Gravemente feriti sono anche il pilota e il copilota. Il dirottatore, un muratore disoccupato, abitava a Kojin, non lontano dalla linea di demarcazione con la Corea del Nord, insieme con la madre e due fratelli. Benché non sia stato ufficialmente accertato che il giovane fosse un agente nord-coreano, un portavoce governativo di Seul ha addossato la responsabilità del dirottamento alla Corea del Nord e il ministro all'informazione sud-coreano Shin Bumshik ha definito il dirottamento «una nuova e sinistra provocazione nord-coreana».

L'aereo, un «Fokker Friendship F-27» della «KAL», la compagnia di bandiera della Corea del Sud, era decollato da Kangnung — una città situata 170 chilometri circa a oriente di Seul, la capitale sudcoreana. Era diretto appunto a Seul, per la via di Socchо, una città che si trova a circa 150 chilometri dalla capitale. Erano le 13,40 del pomeriggio, minuto più minuto meno, quando il giovane dirottatore ha manifestato il suo proposito.

Il pilota — ne è stato comunicato il nome, Lee Kang Mun — è riuscito a mettersi in contatto radio con la più vicina torre di controllo, e a comunicare quanto stava accadendo. Subito si sono levati in volo due caccia a reazione dell'aviazione sudcoreana, due «F-5». L'aereo con Lee Kang Mun, altre cinque persone di equipaggio e cinquantacinque passeggeri aveva intanto preso la direzione della linea di tregua fra le due Coree. Era arrivato appunto in prossimità della linea quando i due caccia sono arrivati velocissimi, compiendo la predisposta manovra di interdizione.

Da terra le postazioni contraeree hanno cominciato a sparare. Intanto i due caccia sudcoreani avevano comunque bloccato la via al «Fokker», e il pilota ha mutato nuovamente rotta. L'apparecchio ha puntato su Kansong, che si trova nelle immediata vicinanze della linea di tregua. Era necessario un atterraggio di emergenza. Il pilota ha individuato una spiaggia che si prestava alla manovra ed è sceso.

U. P. I.

GLI STUDENTI «PIRATI»

L'AEREO ETIOPICO è giunto in Libia

Addis Abeba, 23

Il «DC-3» delle linee aeree etiopiche, dirottato, mentre era in volo su una linea interna, è atterrato oggi, a Bengasi, in Libia, dove a tutti i passeggeri — come ha annunciato un portavoce della compagnia aerea — è stato permesso di scendere a terra.

Il «DC-3» era stato dirottato ieri mattina mentre era in volo fra Bahr Dar e Gondar, nell'Etiopia Nord-Occidentale; prima di fermarsi a Bengasi, aveva effettuato due scali a Khartum ed al Cairo, per fare rifornimento. Secondo radio Omdurman captata al Cairo, i dirottatori, che erano armati, sarebbero alcuni studenti eritrei. Ha portavoce della compagnia ha detto che a bordo dell'aereo, oltre ad undici passeggeri etiopici e tre membri dell'equipaggio vi erano nove passeggeri di nazionalità straniera, e cioè cinque americani, due francesi, un inglese ed uno svedese. *(Ansa)*

PER UN PROLUNGAMENTO

ESORTAZIONE AMERICANA all'Egitto per la tregua

Il Cairo, 23

Gli Stati Uniti hanno ufficialmente esortato la RAU ad accettare un prolungamento, oltre il 6 febbraio, della tregua lungo il Canale di Suez, in modo da favorire la missione Jarring; il governo del Cairo ha da parte sua comunicato, a quello statunitense, di ritenere che la missione Jarring non stia compiendo progressi, e che le quattro grandi potenze dovrebbero fornire chiare direttive a Jarring.

Questo, in sostanza, il contenuto di messaggi che, a quanto annuncia oggi il quotidiano cairota «Al Ahram», il Segretario di Stato americano William Rogers ed il ministro degli esteri egiziano Mahmud Fawzi si sono scambiati durante gli ultimi sette giorni. L'iniziativa, precisa il giornale, è partita da Rogers: il suo messaggio è stato inviato al Cairo una settimana fa. *(Ansa)*

NEL PRODITORIO ASSALTO DEI COMUNISTI ALLA CAPITALE DELLA CAMBOGIA

QUASI 200 TRA DONNE E BAMBINI I CIVILI MASSACRATI A PHNOM PENH

Molte abitazioni rase al suolo dalle bombe - Le autorità impossibilitate a intervenire «per mancanza di mezzi» - Quattro elicotteri americani abbattuti nel Sudvietnam: 22 morti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Phnom Penh, 23

L'aeronautica americana ha intensificato l'invio nella capitale cambogiana di materiale difensivo, dopo il disastroso attacco comunista di venerdì sera all'aeroporto, che ha praticamente distrutto la piccola flotta aerea del paese. Quadrimotori da carico «C-130» stanno trasportando a Phnom Penh armi, munizioni, pezzi di ricambio, filo spinato e sacchi per rafforzare le difese della città, mentre le truppe cambogiane rastrellano la campagna circostante per sventare un altro possibile attacco.

Per l'attacco comunista di venerdì notte, secondo le ultime notizie, hanno perso la vita duecento civili, per la maggior parte donne e bambini. Una catena di esplosioni in un deposito di munizioni aveva raso al suolo un vicino quartiere che ospitava le famiglie di militari cambogiani. Con l'impiego di razzi e cariche esplosive, gli attaccanti avevano distrutto al suolo dieci aerei e quattro elicotteri, e avevano danneggiato numerosi altri velivoli.

Un colonnello cambogiano ha rivelato oggi che l'alto comando era stato preavvisato dell'attacco comunista, ma era stato nell'impossibilità di sventarlo, per mancanza di mezzi. Secondo l'ufficiale, sarebbero state necessarie centinaia di tonnellate di filo spinato per rafforzare adeguatamente il perimetro difensivo dell'aeroporto. Nelle vicinanze della capitale — ha aggiunto il colonnello cambogiano — i comunisti hanno fatto arrivare dal fronte Nord-Orientale armamento pesante, comprendente i grossi razzi da 122 millimetri.

Secondo notizie di fonte americana, è probabile che l'attacco di venerdì notte sia stato condotto da non più di dieci guastatori, perfettamente addestrati, sotto la copertura di un intenso fuoco di razzi e mortai. A Saigon, presso il comando supremo americano, si sta ancora valutando l'effettiva portata dell'azione contro l'aeroporto di Phnom Penh, che indubbiamente è stato un grave colpo psicologico per l'esercito cambogiano.

Agli effetti pratici, tuttavia, la distruzione della piccola flotta aerea non cambia molto la situazione. «Bisogna prima di tutto tener conto — ha detto una fonte di Saigon — della reale efficienza dell'aeronautica militare cambogiana». La stessa fonte ha fatto notare che quasi tutto l'appoggio aereo per le azioni che vengono svolte in Cambogia viene fornito dagli Stati Uniti e dal Vietnam del Sud.

La notte scorsa i comunisti hanno bersagliato coi mortai un deposito di carburante, il più importante dell'esercito cambogiano, situato nelle vicinanze di Phnom Penh. Le bombe, fortunatamente, non hanno colpito nessuno dei serbatoi del deposito, situato a Prek Pnoeu, poco fuori dell'abitato. Una bomba al plastico è esplosa verso mezzogiorno nel centro della capitale, danneggiando gravemente gli uffici del servizio immigrazione e provocando la morte di un uomo e il ferimento di almeno dieci persone.

Nel Vietnam del Sud i guerriglieri vietcong hanno abbattuto venerdì un elicottero americano in volo di ricognizione, 40 chilometri a oriente di Saigon, provocando la morte dei tre membri dell'equipaggio. E' stato anche colpito un elicottero inviato in aiuto del primo: otto militari americani sono morti e tre sono rimasti feriti in questo secondo velivolo. Poco dopo un terzo elicottero ha tentato di sbarcare una squadra combattente nella zona, ma è stato bersagliato da vietcong: cinque morti e tre feriti.

Il giorno prima un elicottero «CH-46» della marina degli Stati Uniti era andato perduto a Sud di Da Nang e c'erano stati sei morti e 16 feriti. Sul terreno, in uno scontro 110 chilometri a Nord di Saigon e a cinque chilometri dalla frontiera cambogiana, le forze americane hanno avuto venerdì un morto e tre feriti. I nemici uccisi sono stati quattro. Sulla statale numero uno che unisce Saigon a Phnom Penh, a circa metà strada, forze sudvietnamite si sono scontrate con formazioni vietcong e del Vietnam del Nord. Le perdite subite sono state di due morti e due feriti, quelle inflitte al nemico di 26 morti.

A. P.

DURE ACCUSE DELLA «TASS» AI SISTEMI DI MAO

Mosca: i contadini cinesi «depredati» da uno Stato ingordo

«Per non morire di fame devono lavorare anche di notte»

Mosca, 23

La «Tass» ha diffuso stasera un panorama fortemente critico delle «comuni» agricole cinesi, e della loro «ristrutturazione». E' molto tempo che la stampa sovietica non attaccava le «comuni», fulcro delle idee maoiste in agricoltura e pedine avanzate del mitico «gran de balzo in avanti». Nell'articolo della «Tass», a firma dello «osservatore Yuri Kornilov, vi sono elementi di polemica tra sistema sovietico e sistema cinese.

La nota dell'agenzia sovietica conferma poi la ripresa polemica, a regime moderato ma costante, che si è avuta dal tempo dei fatti di Polonia. A quel tempo i cinesi affermarono che la caduta di Gomulka significava il crollo della «cricca revisionista» filosovietica in Polonia, quasi dando una paternità maoista ai moti operai di Danzica e Stettino. Mosca rispose accusando Pechino di voler minare e dividere il campo socialista, a vantaggio dell'«imperialismo».

Sembra perciò significativo che l'articolo critico di oggi investa l'economia cinese, con l'implicita affermazione che sia questa a soffrire per le imposizioni dei capi, e non le economie dei paesi a sistema di tipo sovietico. La nota della «Tass» dà infatti una visione molto scoraggiante di come vanno le cose in Cina: contadini privati dallo stato della quasi totalità del prodotto, assenza pressoché completa di medici, epurazione di quanti vorrebbero applicare criteri economici di gestione.

Altre asserzioni del critico della «Tass»: «La situazione alimentare nel paese rimane sempre deficiente, nonostante le condizioni meteorologiche eccezionalmente favorevoli, e il raccolto relativamente buono dell'anno passato». Lo Stato cinese può prelevare dalle «comuni» agricole quantità illimitate di frumento, in modo che «non resta al contadino che una quantità di prodotto assolutamente insufficiente per garantire neppure il minimo vitale più basso».

La stampa cinese ripudia come revisionisti e come «egoismo controrivoluzionario» i principi di remunerazione dei contadini. «Trovandosi nell'incapacità di sopravvivere col razionamento fornito dalle "comuni" i contadini sarebbero costretti a lavorare per sfamarsi nelle ore libere, secondo uno slogan ufficiale diffuso continuamente nelle campagne: «Lavorate per Mao di giorno, e per voi stessi la sera». Così conclude il comunicato dell'agenzia russa. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il 22 gennaio è mancato al nostro affetto

Corrado Durante

Lo piangono la sorella CLELIA, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Si associano al lutto le famiglie ALT, BARTOS, BALZARI e COLUSSI.

---

†

Il giorno 23 gennaio si è spento

Bruno Coloni

Ne danno annuncio il figlio BRUNO, la nuora LUCIANA e i familiari.

I funerali seguiranno domani lunedì mattina alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

Il 22 gennaio è serenamente spirato

Antonio Raunach

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della cara

Gianna Drago

il marito, i figli, le nuore e le sorelle La ricordano con immutato dolore.

---

†

Il dott.

Carlo Zoch
Medico dentista

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie JONE, la figlia NELLA con il marito ARMANDO, il figlio LUCIANO con la moglie CICCI, gli adorati nipoti ROBERTO, PATRIZIA, CRISTINA e FABRIZIO, il cognato dott. CARLO GRUSOVIN, CARLO junior e MARIUCCIA.

Un grazie particolare al prof. Gianfederico Monti ed alla Equipe della Clinica Chirurgica, al dott. Spandri della Patologia speciale medica.

Un grazie riconoscente al prof. Enrico Tagliaferro per l'amichevole conforto tributato al caro Estinto e al personale tutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:
— LIDIA SALVADORI
— NINI, MARIUCCIA e CORRADO CAVIGLIA
— l'affezionata MERY

Le cugine LUISA e LAURA RUBINI partecipano con profonda commozione al dolore di Ione e dei figli Nella e Luciano per l'immatura scomparsa del carissimo

DOTT.
Carlo Zoch

Parma, 22 gennaio 1971

Partecipano al lutto:
— FLAVIO e MARIA RUBINI

Si associano al lutto gli amici WILMA ed ELIO BELSASSO, LILLY e RENZO GAMBASSI, NERINA e SERGIO LIN, LUCILLA ed ERNESTO ZAR.

La famiglia dei conti CABALINI di Conegliano si associa al dolore per la perdita del carissimo amico

DOTT.
Carlo Zoch

Conegliano, 22 gennaio 1971

Partecipano al lutto gli amici SYRA e NINO LODES e SILVA FAZZINI - GIORGI.

Partecipano al lutto:
— LAURA e PIERO OSTUNI

Addolorati partecipano al lutto PAOLO e TITTI CELLI.

Il laboratorio odontotecnico ADRIANO PIPAN e BRUNO ANGELI partecipano al lutto dei familiari.

Prendono parte al lutto della famiglia gli amici GIOVANNA e dott. DARIO BAIS.

Partecipano al lutto:
— VITTORIA e ANTONIO BAIS

Si associano al lutto della famiglia: CELESTE e dott. LORENZO FERRETTI e la figlia PIA.

Partecipa al lutto:
— CARLO MOHOVICH

Commossi per tutte le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Carlo (Lucio) Skerlavaj

ringraziamo i parenti, gli amici e i conoscenti tutti che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

ANNIVERSARIO

Nel primo triste anniversario della scomparsa della loro cara mamma

Giuseppina Candriella ved. Verzier

le figlie CARMEN, BETTI, MIRELLA, NORMA ed ELIA La ricordano con immutato affetto a quanti La conobbero e Le vollero bene.

Genova, 24 gennaio 1971

Nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma

Emilia Bernardoni ved. Verdier

una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 26 alle ore 9 nella Cattedrale di S. Giusto.

---

†

Il 23 gennaio è mancato improvvisamente

Giovanni Kurlaender

Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie LILIAN CARAIAN, la madre MARIA e il fratello GIULIO.

I funerali avranno luogo domani 25 gennaio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:
— SILVANO e STELIO CRESCIANI
— PAOLO e TITTI CELLI

Il LLOYD TRIESTINO si associa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT.
Giovanni Kurlaender

che fu per tanti anni apprezzato funzionario della Società.

Partecipano al lutto:
— famiglia PETAGNA
— famiglia dott. RENATO CASTELLAN

DARIO e MAUREEN DE ROSA, RENATO e BIANCA ZANETTOVICH, AMEDEO e GIULIA BALDOVINO rimpiangono il carissimo amico.

---

†

Il giorno 23 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Pockar in Ferfila

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli METODIO, MARIA e LICIA, la nuora, i generi, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Il 22 gennaio è spirata lontana da Rovigno d'Istria, la nostra cara

Elena Benussi in Kmezich

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito NICOLA, le figlie NICOLETTA e CATERINA, la mamma, le sorelle MARIA e GIOVANNA, i fratelli MATTEO e FRANCESCO (assenti), le zie, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 24 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

All'alba del 23 gennaio è mancato ai suoi cari

Giusto Bonifacio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA e la figlia ELDA con il marito AMEDEO SENESI e i figli unitamente ai parenti ed alla congiunta famiglia MARINO SENESI.

I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel 38006)

Si associa al lutto la famiglia FRANCO TUMIA.

RINGRAZIAMENTO

La moglie ALICE e la figlia IRMA, anche a nome di tutti i parenti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono con questo mezzo la loro profonda riconoscenza a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero partecipare al loro dolore per la perdita del loro caro

Paolo Majcen

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 26 corr. alle ore 7 nella Chiesa della B. V. del Carmelo in Gretta.

Commossi per il tributo di affetto dimostrato alla nostra cara Mamma e Nonna

Pasqua Scrizzi

ringraziamo sentitamente i Maestri e gli Amici della Federazione Italiana Ciechi, il Movimento Apostolico Ciechi, l'Unione Italiana Ciechi e tutti coloro che Le vollero dare l'ultimo saluto.

I FAMILIARI

Il 26 corrente ricorre il sesto doloroso anniversario della morte della nostra cara

Pierina Ponte ved. Minatelli

Con infinito rimpianto i familiari La ricordano a quanti Le vollero bene.

Oggi, primo anniversario della scomparsa del caro

Lucio Gagliardi

la mamma, la moglie, la figlia e i parenti tutti Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata domani 25 corr. alle ore 19 nella Parrocchia di via Rossetti.

Domani 25 gennaio ricorre il primo anniversario della perdita di

Luciano Vescovi

La moglie, il figlio e i parenti tutti Lo ricordano a chi Lo stimava e Gli volle bene.

---

†

Dopo lunghissime sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 41 il nostro adorato

Alberto Saxida junior
Perito Industriale
Tecnico RAI - TV

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la adorata moglie ANTONIETTA, i figli GIORGIO e ROBERTO, i genitori ALBERTO e IDA, il fratello GIORDANO con la moglie RINA, gli zii, i cugini, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al dott. Nicolò Pavlidis per le continue amorevoli cure.

I funerali avranno luogo domani lunedì 25 gennaio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I colleghi della Sede di Trieste della RAI - Radio Televisione Italiana partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia.

Don MARIO LUGNANI partecipa al dolore della famiglia Saxida.

---

† Si è spento cristianamente a Torino il 19 gennaio il

COMM. DOTT.
Giovanni Benuzzi

Per Suo espresso desiderio ne danno annuncio a tumulazione avvenuta: la moglie BERTA; il figlio FELICE con la moglie STEFANIA e le figlie DANIELA, col marito ALAN FORD e la piccola LIVIA nonché SILVIA; il figlio PIERO con la moglie BRUNA e le figlie SONIA e NICOLETTA; il figlio GIANNI con la moglie PIERA ed il figlio ALBERTO; il figlio GUIDO con la moglie CLELIA e la figlia FLAVIA.

Torino, via Valeggio, 26

---

† Il giorno 23 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Zugna v. Ramani

Ne danno la triste notizia la figlia NATALIA ved. ZANCHI, i nipoti MARISA e GIANFRANCO con la moglie GABRIELLA e i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Il 23 gennaio, improvvisamente è mancato ai suoi cari

Matteo Hrelia

Danno il doloroso annuncio la moglie CATERINA, i figli EUGENIO, GUERRINO e ALBINA, la nuora ILVA, i nipoti, la sorella e i parenti.

I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Rodolfo Celani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento, ed in particolare il sig. Questore, gli ex colleghi, il Comando Gruppo Guardie di P. S.

Famiglie
CELANI - DRIOLI

Le famiglie VARDABASSO ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Bortolo Vardabasso

Un grazie particolare ai Dottori, alle Suore e alle infermiere della terza Geriatria dell'Ospedale di S. S. Maria Maddalena che con tanto amore L'hanno curato, ai dirigenti e al personale della Casa di riposo per inabili di Padriciano che per lungo tempo L'hanno assistito.

Nel decimo anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

CAV. UFF.
Adolfo Puntaferro

la moglie, i figli e i parenti Lo ricordano con tanto affetto ed infinito rimpianto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa dei loro indimenticabili

Mario Sancin
avvenuta il 23.1.1970

Carletto Sancin
avvenuta l' 11.2.1970

i familiari Li ricordano con immutato dolore e rimpianto.

Nel primo triste anniversario della perdita del caro

Francesco Bevilacqua

la moglie Lo ricorda nel dolore.

APPARTAMENTI pronti nuovi centrali 2-3 stanze acquisterete pagando 1.900.000 contanti, saldo 67.000 mensili. Telefonare 24.412. 20041 S

APPARTAMENTI ogni confort, grandezze varie, vendonsi PRIMO INGRESSO: Pietà 10, San Pasquale 115, La Marmora 28. SECONDO INGRESSO: Scoglio 5, Vittoria 1, Pirano 11, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

APPARTAMENTI in palazzina S. GIOVANNI - STADIO 2-3 stanze cucina comfort rifiniture extra vendonsi facilitazioni Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 40702/5 S

APPARTAMENTINO pronto ingresso vendesi zona F. Severo stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio. Telefonare n. 91987 ore 13-15. 40647 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio vendesi 3.900.000. Tel. 982212. 33967 S

APPARTAMENTO V p. 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo-veranda cantina ascensore centralnafta zona Cantieri vendo causa partenza. Telefonare giorni feriali 740962. 40641 S

APPARTAMENTO MONTEBELLO 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vende primo ingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40604/2 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vende 7.900.000 libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40604/3 S

APPARTAMENTI palazzina paraggi Roncheto due stanze soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio soleggiati vista mare tutti comforts rifiniture box auto vende direttamente impresa giornalmente visita sul posto tel. 729548. 20083 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina cameretta giardino vendo telef. 37915. 40688 S

APPARTAMENTO occasione 3 stanze cucina tutti comfort vendesi libero Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 740344. 40702 S

APPARTAMENTO di lusso salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli centralissimo vendo telef. 37915. 40688 S

APPARTAMENTO VIALE due stanze cucina gabinetto vende 2.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40604/1 S

APPARTAMENTO vendesi: camera, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, ascensore, riscaldamento centrale, presso piazza Perugino. Telefono 751513. 70572 S

ATTICO piano VII vende proprietario pressi viale D'Annunzio. Telefonare 823287. 40498 S

BONOMO 15 appartamento due camere cucina vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30-13, 15.30-17 feriali. 34095 S

BUONARROTI 7: primingresso, cucina, 2 stanze, stanzetta, ogni confort, disponibile anche l'attico con vista panoramica, mutuo approvato fino a 9 milioni. Visite feriali sul posto 14-16, piano IV ascensore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

CASA vecchia via Cereria alta vendesi. Offerte Cassetta 40592 S SPI.

CASETTA quattro vani vendesi occasione. Telefono 740087 dalle 9 alle 12. 40756 S

CERCASI appartamento uso ufficio 6-7 stanze centro, zona Marina o borgo Teresiano, scopo acquisto telef. lunedì 31275 - 61422. 70516 S

COMPERASI appartamentino di 4 stanze oppure casetta periferia bella vista relativi servizi scambiandosi eventualmente con appartamento città di camere camerino cucina telefonare 746044. 20075 S

DUE stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralissimo. Vuoto vendesi telefonare 93090. 20095 S

DUE stanze soggiorno cucinino bagno WC poggiolo ripostiglio vendesi. Tel. 725989. 34089 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

LOCALE 100 mq uso negozio, laboratorio artigianale, garage, inizio Salita Promontorio affittasi, vendesi. Tel. 412004. 20131 S

LOCALI d'affari Borgo San Sergio vendonsi. Tel. 750062 lunedì. 33390 S

LOCALI per garage 600, 1100 mq. vendo facilitazioni pagamento oppure affitto. Telefonare 730689, 31335. 40790 S

LUSSUOSI in zona verde CARPACCIO - BARCOLA - EREMO 3-4-5 stanze garage vende Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 40702 S

LUSSUOSO rimesso nuovo cinque stanze, tutti comforts, vista mare, vendesi. Tel. 33743. 70584 S

MONFALCONE occasionissima vendesi appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio grande e garage. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47. Tel. 74404. 555 S

MONFALCONE occasionissima vendesi appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, lire 4.500.000. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47. Tel. 74404. 555 S

OCCASIONE appartamento libero 680.000 acconto 28.000 mensili. Altro occupato vendonsi San Giacomo - Pozzo 22. Visitare ore 10.30-12, 14-16 feriali. 34095 S

PADUINA 13 appartamento tre stanze cucina bagno ripostiglio vendesi ratealmente. Visitare ore 10.30-12, 14-16 feriali. 34095 S

PARAGGI VIA ROSSETTI. Palazzine signorili in zona verde silenziosa e panoramica. 3.000 mq. di parco attrezzato a giardino e giochi per bambini. Appartamenti con finiture accurate a scelta del cliente e dotati di ogni comfort moderno. Prenotazioni Impresa dott. ing. G. Puia, via S. Francesco 14, tel. 61903. 40630 S

PIAZZA Garibaldi 4, I p. Appartamento libero 3 stanze grandi cucina veranda 120 mq. vendesi facilitando. Visitare ore 10-12, 14-16 feriali 34095 S

PIAZZA Garibaldi 4 locale 60 mq. affittato bigiotteria vendesi. Rivolgersi I piano, ore 10-12, 14-16 feriali. 34095 S

PRIVATO vende appartamento Roiano 2 stanze soggiorno cucinino riscaldamento autonomo. Telefonare 415649 ore 14 oppure 21. 40607 S

PRIVATO vende 3 camere camerino cucina centrale Marchi Ginnastica 32. 40712 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

- 5.50 L Portogruaro
- 6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
- 6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
- 8.00 DD Venezia
- 9.28 R Venezia - Roma (*)
- 9.44 DD (*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
- 10.27 L Portogruaro
- 13.05 R Venezia
- 13.36 L Portogruaro
- 14.43 DD Venezia - Milano
- 17.10 L Portogruaro (1)
- 18.04 L Portogruaro
- 18.53 DD (*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
- 19.32 L Portogruaro
- 20.18 D Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
- 22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

- 6.25 L Cervignano (1)
- 7.25 L Portogruaro
- 7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
- 9.15 D Venezia
- 10.15 DD (*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
- 11.30 R Venezia
- 13.25 D Venezia
- 13.50 L Cervignano
- 15.10 DD Venezia
- 17.45 D Venezia
- 18.40 R Bologna - Venezia (*)
- 19.15 L Portogruaro
- 19.34 (*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
- 20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
- 23.00 L Venezia
- 23.30 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 3.50 L Udine - Tarvisio
- 6.15 D Udine - Tarvisio
- 5.20 L Udine
- 6.30 L Udine
- 7.18 D Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
- 10.00 L Udine - Tarvisio
- 12.25 D Udine
- 12.46 L Udine
- 14.00 DD Udine - Calalzo (1)
- 14.15 D Udine
- 14.20 L Udine
- 16.45 L Udine - Tarvisio
- 17.55 L Udine
- 19.10 D Udine
- 20.02 L Udine
- 20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
- 22.40 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971. (Soppresso il 2.1.1971)

ARRIVI

- 0.31 L Udine
- 6.51 L Udine
- 7.35 L Udine
- 8.16 D Pordenone - Udine
- 8.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
- 9.03 L Udine
- 12.00 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.04 L Udine
- 16.03 D Udine
- 18.05 L Udine
- 19.00 DD Tarvisio - Udine
- 19.45 L Udine
- 21.09 L Pordenone - Udine
- 22.20 L Udine
- 22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.35 DD Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971 (Soppresso il 25 e 26.12.1970 e 1.1.1971).
(1) Soppresso la domenica

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

- 0.20 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
- 7.00 L Villa Opicina (1)
- 8.25 D Lubiana
- 10.35 DD (*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
- 13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
- 18.15 L Villa Opicina (1)
- 19.00 D Villa Opicina - Lubiana (1)
- 20.09 D (*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
- 20.35 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

- 5.18 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
- 7.10 L Villa Opicina (1)
- 8.25 D (*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skoplje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
- 8.55 D Lubiana - Villa Opicina (1)
- 13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
- 18.32 DL *Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
- 20.12 D Lubiana - Villa Opicina
- 21.37 L Villa Opicina

PRONTINGRESSO ogni grandezza zona centrale appartamenti locali di affari uffici ogni comfort ascensori automatici riscaldamento e acqua calda centralizzati rifiniture signorili vende direttamente Impresa Luigi Marcon via Castaldi 3 - tel. 90718. 40645 S

ROZZOL panoramico soleggiato 2 stanze soggiorno bagno cucinino poggiolo ripostigli riscaldamento, vendesi. Tel. 724613. 0040305 S

SANSOVINO - VITTORIA 1, libero, panoramico, lussuoso, stanza, stanzetta, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo, armadio muro, ogni conforto, vendesi. Visite sul posto 15-17 piano IV. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

S. LUIGI vendesi appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, sgabuzzino, servizi, cantina, 2 poggioli, garage, riscaladmento centrale, circondato da giardino. Tel. 763676. 70542 S

SALONE 3 stanze doppi servizi box piani alti vista mare acquisto. Cassetta 40642 S SPI.

SCOGLIO 5: panoramico, 2 stanze, stanzetta, poggiolo, servizi separati, riscaldamento, cantina, prontingresso 7.500.000, ottimo investimento capitale. - Chiavi ammezzato Gallizzi. 83 S

SIGNORE solo cerca affitto o acquisto appartamento signorile o villa vista mare. Cassetta 40567 S SPI.

STABILE 4 quartieri Marco Polo occasionissima giardino vendesi. Telefonare 91190. 40597 S

SVENDESI Strada Friuli casetta con 4 appartamenti vuoti 6.900.000. Immobiliare SACI, lunedì pomeriggio. 40776 S

TERRENO panoramico 1000 m. circa con progetto casa 2 piani approvato sopra cantiere S. Rocco (Muggia) vendo. Telefonare giorni feriali 740962. 40641 S

TERRENO zona commerciale 900 mq. Vendo costruibile telef. 37915. 40688 S

TERRENO edificabile eventualmente con casa accesso stradale vista mare acquisto. Cassetta 40642 S SPI.

TERRENO costruibile progetto approvato zona Gabrovizza proprietario vende direttamente tel. 727331 esclusivamente ore 19-21. 70560 S

TERRENO per costruzione vendesi con oppure senza casetta tel. 33743. 70586 S

TESA, 17 OTTIMI PREZZI - appartamenti 1-2-3 stanze, cucina wc vendesi con facilitazioni pagamento VISITARE FERIALI ore 14-16. Informazioni tel. 29235. 40698 S

VENDESI terreno costruibile mq. 1340 zona Opicina-Monrupino. Tel. 78253, ore 9-14 lunedì. 33408 S

VENDESI bellissimo salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio adatto ambulatorio ufficio. TOTI 3, I piano. Visite 10-13, lunedì. 40528 S

VENDESI via Milano appartamento salone 2 stanze stanzino doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore centro calefazione. Tel. 30044 ore ufficio 70454 S

VENDESI vigneto 700 mq zona Contovello. Telefonare domenica mattina 413153. 40448 S

VENDO appartamento bicamere soggiorno cucinino bagno due poggioli riscaldamento telefono 755049. 20169 S

VENDO appartamento salone 2 camere stanzetta tutti comforts piazzale Rosmini. Telefonare lunedì n. 764078. 70338 S

VENDO 1/3 di Campi Tavolare n. 242 II 298 LII di Corpo Tav. n. 346/2 n. 404 V Corpo Tav. n. 404 V Corpo Tav. 418/8 di San Canciano. Scrivere al signor Maurizio via Lavatoio n. 4, I p., cassetta n. 1 Trieste.

VENDO 1/3 della casa di via Lavatoio n. 4, angolo piazza Oberdan n. 2; 1/3 della casa via Enrico Toti n. 9. Scrivere al signor Maurizio Papadopoulo, via Lavatoio n. 4, cassetta n. 1 Trieste. 40634 S

VILLA zona residenziale vista mare 8 stanze, giardino, garage, vendesi. Offerte cassetta 70518. 70518 S

VILLETTA 6 vani, anche da restaurare, inintermediari acquisto subito. Cassetta 40454 S, SPI.

VILLINO Lignano Pineta 5 letti giardino seminuovo, altro appartamento ammobiliato vendo telef. 37915. 40688 S

ZONA Opicina Banne Conconello Padriciano insegnante solo cerca appartamentino massimo 18.000. Fermo posta, Patente 91627. 40508 S

ZONA Redipuglia, vendo capannone mq 180, fondo 1500, più villetta; 12.000.000 trattabili. Tel. 75303. 308 S

ZONA Cologna in costruzione palazzine panoramiche via Artemisio due stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze ascensore parcheggio. Prezzi contenuti. Prenotazioni in cantiere impresa Steinbach. 40762 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamento signorile con grande salone (mq. 50) 3 camere cucina doppi servizi due terrazze ripostiglio e soffitta. Tel. 413383. 152 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI - vendesi appartamento Cortina (Pocol) 4 letti. Telefonare 36022 ore pasti, Calligaris. 40540 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata Tribunale Roma contenente migliaia vera documentabili proposte matrimoniali anche estere ogni ceto sociale tutte vantaggiose. Disponiamo riservatissimo elenco separati separate assistenza gratuita. Affidatevi unicamente a «Il Gazzettino della Famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, tel. 532198 - 538347.

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentenne esperienza. Istituto Focolare - Eustachi, 45 Milano. 5083 U

ETA' 47 nubile seria lavoratrice amante famiglia sposerebbe 50 60 anni posizione discreta massima serietà. Cassetta 40722 U SPI.

SIGNORA 46enne alta conoscerebbe scopo matrimonio buono gentile scrivere cassetta 20153 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella Postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

30ENNE posizione presenza simpatico cerca 20-25 enne pari requisiti scopo matrimonio. Cassetta 20175 U SPI.

35.ENNE sposerebbe affettuoso buono di cuore massimo 46 anni. Scrivere cassetta 40543 U SPI.

38.ENNE distinto ottima posizione conoscerebbe signorina bella presenza seria massimo trentenne scopo matrimonio. Scrivere cassetta 34061 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

DESIDEROSO formare banda Carnevale cerca suonatori giovani. Indicare età strumento. Cassetta 40558 V SPI.

DINAMICA organizzazione mette a disposizione proprio ufficio per assistenza commerciale, per traduzioni simultanee scritte in inglese sloveno francese. Cassetta 40583 V SPI.